



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

**PER IL PERIODO CHIUSO AL**

**31 MARZO 2011**

**INDICE**

	<b><u>Pag.</u></b>
Relazione sulla gestione	
Profilo di Lottomatica Group S.p.A	3
Profilo del Gruppo	5
Analisi dell'andamento economico e finanziario	7
Sviluppi significativi al 31 Marzo 2011	22
Fattori di rischio ed incertezze	24
Evoluzione Prevedibile della Gestione	26
Andamento del Titolo Lottomatica	27
Iniziative Ambientali	28
Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2011	
• Situazione patrimoniale-finanziaria	32
• Conto Economico	33
• Conto Economico Complessivo	34
• Rendiconto Finanziario	35
• Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto	36
• Nota Integrativa	37
Dichiarazione di conformità al Decreto Legislativo n. 58/1998	74

## **LOTOMATICA GROUP S.p.A. Profilo del Gruppo**

*La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante De Agostini S.p.A.*

<b>Denominazione Sociale</b>	Lottomatica Group - Società per Azioni
<b>Codice Fiscale</b>	08028081001
<b>Capitale Sociale</b>	Al 31 Marzo 2011: €182.682.847; sottoscritto e versato 172.015.373 azioni del valore nominale di €1,00 ciascuna
<b>Sede Legale</b>	Roma - Viale del Campo Boario 56/d
<b>Consiglio di Amministrazione (1)</b>	
<b>Presidente</b>	Lorenzo PELLICOLI
<b>Vice Presidente</b>	Robert DEWEY Jr. *
<b>Amministratore Delegato e C.E.O</b>	Marco SALA
<b>Consiglieri</b>	Pietro BOROLI Paolo CERETTI Marco DRAGO Jeremy HANLEY, KCMG* James MCCANN * Jaymin PATEL Anthony RUYS * Severino SALVEMINI * Gianmario TONDATO DA RUOS ** William Bruce TURNER
* <i>Consiglieri Indipendenti</i>	
** <i>Primo Consigliere Indipendente</i>	
<b>Direttore Generale (2)</b>	Renato ASCOLI
<b>Collegio Sindacale: (1)</b>	
<b>Presidente</b>	Sergio DUCA
<b>Sindaci Effettivi</b>	Angelo GAVIANI Francesco MARTINELLI
<b>Sindaci Supplenti</b>	Gian Piero BALDUCCI Giulio GASLOLI Umile Sebastiano IACOVINO Guido MARTINELLI Marco SGUAZZINI VISCONTINI
<b>Società di Revisione</b>	Reconta Ernst & Young S.p.A.
<b>Membri del Comitato Esecutivo (3)</b>	Lorenzo PELLICOLI (Presidente) Pietro BOROLI Paolo CERETTI

Marco DRAGO  
Jaymin PATEL  
Marco SALA

***Membri del Comitato di Controllo Interno (3)***

Severino SALVEMINI (Presidente)  
Jeremy HANLEY, KCMG  
Anthony RUYS

***Membri del Comitato per la Remunerazione (3)***

Gianmario TONDATO DA RUOS (Presidente)  
Robert DEWEY Jr.  
James MCCANN

NOTE:

- (1) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 15 Aprile 2008 per il triennio 2008-2010. La nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2011-2013 sarà deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 Aprile 2011.
- (2) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 28 Aprile 2009 per il triennio 2008-2010.
- (3) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 15 Aprile 2008 per il triennio 2008-2010. La nomina o conferma dei nuovi membri per il triennio 2011-2013 sarà deliberata nel Consiglio di Amministrazione del 29 Aprile 2011.

## LOTTOMATICA GROUP

Lottomatica Group S.p.A. è l'operatore leader mondiale nel settore delle Lotterie in termini di raccolta complessiva e tramite la propria controllata GTECH Corporation, è uno dei principali fornitori di soluzioni tecnologiche per Lotterie e per giochi a livello mondiale. Obiettivo del Gruppo Lottomatica è quello di essere operatore e principale fornitore nel mondo di tecnologia per il mercato dei giochi, attraverso la realizzazione di prodotti e servizi best-in-class, mantenendo un impegno d'integrità, responsabilità e creazione di valore per gli azionisti, ai più alti livelli. Lottomatica è quotata alla Borsa Valori di Milano con il simbolo "LTO" e con il simbolo "LTTOY" nel programma Sponsored Level 1 American Depository Receipt (ADR) sul mercato over-the-counter degli Stati Uniti.

In questo documento, i termini "Lottomatica" o "la Società" si riferiscono a Lottomatica Group S.p.A., la controllante; il termine "GTECH" si riferisce a GTECH Corporation ed alle sue controllate, e la parola "il Gruppo", si riferisce a Lottomatica ed a tutte le sue controllate.

Il Gruppo è attivo nel mercato regolamentato del gioco, rappresentato da Lotterie online, istantanee e tradizionali, concorsi pronostici, scommesse a totalizzatore ed a quota fissa, apparecchi da intrattenimento (c.d. new slot) e giochi interattivi (c.d. skill games).

Lottomatica, la società operativa italiana del Gruppo, ha sviluppato una vasta rete distributiva online, in real-time in Italia, con circa 273.000 terminali in circa 117.000 punti vendita (inclusi circa 29.000 punti vendita presso i quali Lottomatica offre esclusivamente Servizi di Processing a terzi), tra cui tabaccai, bar, benzinai, giornali e punti di ristoro autostradali. Dal 1993, Lottomatica è il concessionario esclusivo per la gestione del Gioco del Lotto. Dal 2004, Lottomatica è il concessionario esclusivo per la gestione delle Lotterie istantanee e tradizionali, un'area che negli ultimi anni ha registrato per la Società una crescita considerevole. Nel 2006 Lottomatica ha ricevuto l'autorizzazione alla distribuzione delle Lotterie istantanee online. Nel 2007 Lottomatica ha avviato la raccolta delle scommesse sportive a quota fissa e concorsi pronostici. Dal 2003 a Dicembre 2007 Lottomatica ha gestito la concessione di solo concorsi a pronostici. Al fine di incrementare la quota del mercato italiano delle scommesse sportive/giochi interattivi, Lottomatica ha continuato ad acquisire ulteriori punti vendita. Al 31 Marzo 2011 erano la Società aveva acquisito 1.813 punti vendita, dei quali 1.656 operativi.

GTECH è l'operatore leader a livello mondiale nel settore dei sistemi di processing ad alta sicurezza per le Lotterie online, con attività in circa 60 paesi in tutto il mondo. GTECH progetta, vende e gestisce una gamma completa di terminali per punti vendita abilitati alla gestione delle Lotterie e collegati elettronicamente ad un sistema centralizzato che svolge il ruolo d'intermediario tra i punti vendita, dove si effettuano le singole transazioni, e le autorità competenti in materia di Lotterie. Attualmente GTECH gestisce e fornisce sistemi centrali, terminali e servizi, a 24 delle 44 autorità competenti per le Lotterie negli Stati Uniti, ed a 52 Enti regolatori delle Lotterie non statunitensi.

Inoltre, il Gruppo opera nel settore di mercato degli apparecchi da intrattenimento tramite la controllata italiana di Lottomatica, Lottomatica Videolot Rete S.p.A., tramite la sua controllata canadese Spielo Manufacturing, ULC ("Spielo"), uno dei principali fornitori di terminali per Videolotterie, prodotti collegati e servizi all'industria del gioco, e tramite il Gruppo Atronic ("Atronic"). Lottomatica Videolot Rete gestisce nel proprio network apparecchi da intrattenimento e Video Lottery Terminal. Spielo ha 106 concessioni nelle giurisdizioni del Nord America ed Europa. Atronic, fornitore leader di Videolotterie in Europa, Asia ed America Latina, vanta una solida presenza negli Stati Uniti ed è concessionaria in circa 206 giurisdizioni in tutto il mondo.

Tramite la divisione GTECH G2, costituita dalle controllate Finsoft, Boss Media e St. Minver, il Gruppo fornisce tecnologie, giochi ed una serie completa di servizi e-commerce per il mercato regolamentato delle lotterie, scommesse sportive e giochi online.

Inoltre, il Gruppo ha investito sulla propria competenza nel campo della distribuzione e del processing delle transazioni al fine di ampliare le proprie attività al di fuori delle Lotterie e fornisce altresì, attraverso la propria rete mondiale, servizi commerciali.

Ai fini gestionali, i segmenti operativi del Gruppo sono organizzati e gestiti separatamente in funzione della natura dei prodotti offerti e dei servizi resi, con ogni segmento rappresentativo di un'unità strategica di business. I settori oggetto d'informativa del Gruppo sono i seguenti:

- il settore delle operazioni di Lottomatica Italia opera e fornisce una gamma completa di servizi per giochi, tra cui lotterie tradizionali, istantanee ed online, Gratta & Vinci, scommesse sportive, *gaming machine*, c.d. skill games e transazioni commerciali non legate alle lotterie;
- il settore di Lotterie di GTECH opera e fornisce una gamma completa di servizi, tecnologie e prodotti per Lotterie online, istantanee e tradizionali autorizzate dallo Stato;
- il settore delle Soluzioni di Gioco gestisce e fornisce soluzioni, prodotti, e servizi ai terminali per le VLT e sistemi per il mercato regolamentato, slot machines a cilindri meccanici tradizionali, video e sistemi per il mercato commerciale dei giochi; e
- il settore GTECH G2 offre prodotti e servizi d'intrattenimento multi-canale inclusi scommesse, lotterie, bingo, poker, casinò e quick games, nonché soluzioni per l'elaborazione di operazioni in tempo reale e sistemi informatici per il mercato delle scommesse sportive.

Al 31 Marzo 2011, il Gruppo è attivo in circa 60 paesi dei sei continenti, ed opera con 7.746 dipendenti. Per ulteriori informazioni sul Gruppo si rimanda al sito web:  
[www.gruppolottomatica.it](http://www.gruppolottomatica.it).

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

#### PREMESSA

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

Nel primo trimestre del 2011 il Gruppo ha conseguito una solida crescita dei ricavi, EBITDA e risultato netto, incrementato del 30% circa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010.

Tale crescita è stata generata dal miglioramento del rendimento del settore delle Operazioni Italiane, in particolare contributi significativi derivano dal settore delle Gaming Machine in Italia, che ha beneficiato del lancio delle nuove VLT (Video Lottery Terminal) e dell'aumento del numero delle AWP (Amusement with Prizes). L'ulteriore crescita dei ricavi è stata alimentata dalle performance del gioco "10 e Lotto", dalla crescita di vendita delle Lotterie Istantanee e l'aumento percentuale della commissione delle Lotterie Istantanee.

Il mercato italiano dei giochi è in forte ripresa dopo l'esercizio 2010 nel quale la crescita era stata più lenta. Come previsto, il settore delle Gaming Machine in Italia sta diventando uno dei contributori più importanti ai risultati del Gruppo con circa il 30% dei ricavi complessivi in Italia. Ad oggi sono state installate circa 5.800 VLT, in realizzazione di circa 10.800 diritti detenuti dal Gruppo. Inoltre, il Gruppo vanta oltre 54.000 AWP nella sua rete di monitoraggio, di cui circa il 40% delle unità direttamente gestite e di proprietà del Gruppo.

La raccolta del Lotto nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 è aumentata del 45% circa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto al successo del gioco opzionale "10 e Lotto" e al tasso più favorevole dell'estrazione dei numeri ritardatari, entrambi associabili all'incremento del 45,3% dei ricavi relativi al Lotto rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2010.

La raccolta delle Lotterie Istantanee è aumentata del 10% nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010, in particolare grazie all'introduzione ed a una promozione efficace dei giochi con montepremi superiori.

Il settore delle Lotterie di GTECH ha registrato una crescita positiva nei ricavi generati dai punti vendita, compensando l'impatto della riduzione dei prezzi nei contratti di estensione. I ricavi relativi alla vendita dei punti vendita negli Stati Uniti sono aumentati del 6% nel primo trimestre dell'esercizio 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010, spinti dal *cross-selling* di Powerball e Mega Milionario, da montepremi straordinari e dall'aumento del payout nella California. Le vendite internazionali nei punti vendita sono aumentate del 2% grazie ai maggiori montepremi di Euro Milion. Il rendimento delle vendite internazionali ha risentito della situazione negativa nella Repubblica Ceca dove il nostro cliente Sazka è in difficoltà finanziaria.

Il settore delle Soluzioni di Gioco ha registrato ricavi pari ad €48,7 milioni nel primo trimestre dell'esercizio 2011, pari ad un aumento del 46% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010; il driver principale dell'aumento sono state le vendite intrasettoriali di VLT riguardanti il settore delle Operazioni Italiane nella fase di rollout del programma VLT.

Il settore di GTECH G2 ha contribuito ai ricavi del Gruppo per €19,2 milioni, con un aumento del 4,4% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2010, dovuto principalmente alle fluttuazioni del tasso di cambio della valuta estera.

I notevoli flussi di cassa generati dal gruppo, pari ad €205,4 milioni nel primo trimestre dell'esercizio 2011, hanno contribuito alla copertura finanziaria degli investimenti e degli interessi passivi. Alla chiusura del primo trimestre dell'esercizio 2011, la posizione finanziaria netta è pari ad €2,93 miliardi circa, diminuita rispetto agli €2,98 miliardi alla chiusura dell'esercizio 2010. Al 31 Marzo 2011 la quota di finanziamento e cassa ancora disponibile sulle *Revolver facilities* era pari ad €710,5 milioni.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

(migliaia di euro)	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazione	
	2011	2010	€	%
Ricavi	702.074	544.648	157.426	28,9
EBITDA	255.879	197.337	58.542	29,7
Risultato operativo	152.667	118.090	34.577	29,3
EBIT	115.455	117.963	(2.508)	(2,1)
Risultato netto	35.977	41.338	(5.361)	(13,0)
Risultato diluito per azione	0,13	0,18	(0,05)	(27,8)

I ricavi consolidati per il primo trimestre dell'esercizio 2011 sono aumentati del 28,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I ricavi da servizi, pari ad €675,5 milioni, sono cresciuti del 29,9%, ed i ricavi dalla vendita di prodotti sono cresciuti del 7,5% per raggiungere €26,6 milioni. La crescita dei ricavi è dovuta al forte rendimento delle Operazioni Italiane, in particolare ad un aumento di ricavi generati nei settori delle Soluzioni di Gioco e Lotterie. L'aumento dei ricavi delle Soluzioni di Gioco è dovuto principalmente al numero maggiore di AWP installate ed al buon rendimento delle nuove Video Lottery Terminal. Il settore delle Lotterie ha beneficiato del buon rendimento del Gioco del Lotto, dell'aumento nelle vendite di lotterie istantanee e dell'incremento percentuale dell'aggio relativo alla concessione del Gratta & Vinci.

L'EBITDA presenta nel primo trimestre dell'esercizio 2011 un incremento di €58,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è determinata dal rendimento del Gioco del Lotto e dai maggiori ricavi generati dalle Soluzioni di Gioco in Italia.

#### EBITDA E EBIT

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance.

EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi al risultato operativo quali indicatori delle nostre performance o ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBIT è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Risultato operativo	152.667	118.090	34.577	29,3
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	57.423	57.180	243	0,4
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	44.304	21.729	22.575	103,9
Altro	1.485	338	1.147	>200,0
<b>EBITDA</b>	<b>255.879</b>	<b>197.337</b>	<b>58.542</b>	<b>29,7</b>
Risultato operativo	152.667	118.090	34.577	29,3
Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(53)	(101)	48	47,5
Altri proventi	167	304	(137)	(45,1)
Altri oneri	(2.833)	(1.243)	(1.590)	(127,9)
Utili/(Perdite) nette su cambi	(34.493)	913	(35.406)	>200,0
<b>EBIT</b>	<b>115.455</b>	<b>117.963</b>	<b>(2.508)</b>	<b>(2,1)</b>

#### CONFRONTO TRA I TRE MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2011 ED I TRE MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2010

I ricavi consolidati relativi al primo trimestre dell'esercizio 2011 sono aumentati del 28,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta un dettaglio dei Ricavi diviso per settore operativo:

<i>(migliaia di euro)</i>	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Operazioni Italiane	459.887	301.172	158.715	52,7
Lotterie GTECH	189.559	192.965	(3.406)	(1,8)
Soluzioni di Gioco	48.654	33.230	15.424	46,4
GTECH G2	19.192	18.375	817	4,4
	717.292	545.742	171.550	31,4
Elisioni intercompany	(15.284)	(1.166)	(14.118)	>200,0
Altro	66	72	(6)	(8,3)
<b>Ricavi totali</b>	<b>702.074</b>	<b>544.648</b>	<b>157.426</b>	<b>28,9</b>

### Settore “Operazioni Italiane”

I ricavi consolidati generati da Lottomatica per il settore “Operazioni Italiane”, sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Lotto	113.829	78.339	35.490	45,3
Lotterie Istantanee	106.806	88.448	18.358	20,8
Altro	551	556	(5)	(9,0)
Lotterie	221.186	167.343	53.843	32,2
Scommesse sportive	58.743	49.198	9.545	19,4
Soluzioni di Gioco	136.252	49.398	86.854	175,8
Servizi interattivi	14.638	11.424	3.214	28,1
Servizi Commerciali	29.068	23.809	5.259	22,1
Ricavi complessivi	459.887	301.172	158.715	52,7

Il settore “Operazioni Italiane” comprende tutte le attività svolte in regimi concessori esclusivi o non esclusivi tra cui scommesse sportive ed ippiche, giochi pronostici, slot machines, e c.d. skill games come Poker online, nonché servizi commerciali non legati alle lotterie.

I ricavi del settore “Operazioni Italiane” derivano principalmente dalla concessione del Lotto, in base alla quale Lottomatica gestisce tutte le attività connesse al ciclo di gioco, quali, a titolo d’esempio, la raccolta delle giocate, il pagamento dei premi, la gestione della contabilità e di altre funzioni di back office, la gestione della pubblicità e delle attività promozionali, la gestione della rete di trasmissione dati e dei centri d’elaborazione, la formazione del personale, l’assistenza clienti e la fornitura dei materiali necessari al gioco. I ricavi generati sono rappresentati da un aggio sulla raccolta, che per il Gioco del Lotto diminuisce proporzionalmente all’aumento della raccolta stessa realizzata nel corso dell’anno.

Un’analisi dell’andamento dei prodotti offerti e dei servizi resi nell’ambito del settore “Operazioni Italiane” relativamente al primo trimestre dell’esercizio 2011 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è riportata di seguito.

#### **Lotto**

I ricavi relativi al Gioco del Lotto nel primo trimestre dell’esercizio 2011 sono aumentati del 45,3% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente principalmente per effetto dell’incremento delle giocate su numeri ritardatari. L’aumento della raccolta “Core” è dovuto alla crescita della raccolta del nuovo gioco “10 & Lotto”.

(milioni di euro)	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Raccolta core	1.437,6	1.156,7	280,9	24,3
Raccolta su numeri ritardatari	312,6	47,2	265,4	>200,0
	1.750,2	1.203,9	546,3	45,4

### Lotterie istantanee

I ricavi relativi alle Lotterie istantanee nel primo trimestre dell'esercizio 2011 sono aumentati del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto dell'incremento dell'aggio del concessionario per le Lotterie istantanee ed alla crescita nelle vendite, così come riportato di seguito:

	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	Ammontare	%
Totale biglietti venduti (in milioni)	606,2	636,1	(29,9)	(4,7)
Totale vendite (milioni di euro)	€ 2.732,4	€ 2.489,7	€242,70	9,7
Prezzo medio di vendita	€ 4,51	€ 3,91	€0,60	15,4

### Scommesse Sportive

I ricavi generati dal settore delle scommesse sportive per il primo trimestre dell'esercizio 2011 sono incrementati del 19,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta ad un *payout* minore, parzialmente compensato dalla diminuzione della raccolta. Al 31 Marzo 2011 la quota di mercato (in termini di raccolta complessiva) era pari al 21,8% (20,8% al 31 Marzo 2010) con 1.202 punti operativi per la vendita di scommesse a quota fissa e 454 punti operativi per la vendita di concorsi sportivi.

(in milioni di euro)	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	Raccolta	%
Raccolta Scommesse Sportive a quota fissa e Scommesse ippiche	275,6	282,7	(7,1)	(2,5)
Raccolta Concorsi Pronostici	20,9	25,9	(5,0)	(19,3)
	<u>296,5</u>	<u>308,6</u>	<u>(12,1)</u>	<u>(3,9)</u>

### Soluzioni di Gioco

I ricavi generati dal settore delle Soluzioni di Gioco per il primo trimestre dell'esercizio 2011 sono incrementati del 17,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento della raccolta (+ 109,2%) riconducibile anche al numero maggiore di AWP installate ed al buon rendimento delle nuove Video Lottery Terminal (VLT):

	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	Ammontare	%
Raccolta (in milioni)	€ 2.331,7	€ 1.114,5	€ 1.217,2	109,2
AWP installate al 31 Marzo 2011	54.146	51.094	3.052	6,0
VLT installate al 31 Marzo 2011	5.800	-	5.800	-

### Giochi interattivi

I ricavi generati dal settore giochi interattivi per il primo trimestre dell'esercizio 2011 sono incrementati del 28,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento della raccolta dei c.d. *skill games* (quali poker, backgammon e blackjack):

(milioni di euro)	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	Ammontare	%
Raccolta Skill games	117,4	102,7	14,7	14,3

### **Servizi Commerciali**

I ricavi relativi al settore Servizi Commerciali per il primo trimestre dell'esercizio 2011 sono incrementati del 22,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto dell'incremento della vendita di ricariche delle carte telefoniche pre-pagate e per il servizio di pagamento delle bollette e di biglietteria per eventi sportivi e musicali.

### **Lotterie GTECH**

I ricavi consolidati riferiti al settore delle Lotterie di GTECH sono così costituiti:

<i>(migliaia di euro)</i>	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Stati Uniti	110.769	108.995	1.774	1,6
Altri Paesi	71.217	78.558	(7.341)	(9,3)
Ricavi da servizi	<u>181.986</u>	<u>187.553</u>	<u>(5.567)</u>	<u>(3,0)</u>
Stati Uniti	1.857	3.253	(1.396)	(42,9)
Altri Paesi	5.716	2.159	3.557	164,8
Vendita prodotti	<u>7.573</u>	<u>5.412</u>	<u>2.161</u>	<u>39,9</u>
Stati Uniti	112.626	112.248	378	0,3
Altri Paesi	76.933	80.717	(3.784)	(4,7)
Totale ricavi	<u>189.559</u>	<u>192.965</u>	<u>(3.406)</u>	<u>(1,8)</u>

I ricavi delle Lotterie di GTECH derivano principalmente dai contratti di servizi per le Lotterie a lungo termine. In base a tali contratti, il compenso per GTECH è di norma rappresentato da una percentuale sulle vendite totali di biglietti, sia per le lotterie online che per le Lotterie istantanee. Tali percentuali variano a seconda delle dimensioni della lotteria e della gamma di servizi offerti a tale Lotteria. I ricavi per la vendita di prodotti riferiti al settore delle Lotterie di GTECH derivano principalmente dall'installazione di nuovi sistemi di lotteria online, dall'installazione di nuovi software e dalla vendita di terminali ed attrezzature per le Lotterie in relazione all'espansione dei sistemi esistenti. I ricavi di GTECH generati dalla vendita dei prodotti non possono essere confrontati periodicamente a causa delle dimensioni e della tempistica delle relative transazioni di vendita.

GTECH ha sviluppato e continua a sviluppare nuovi sistemi per Lotterie, a concedere in licenza nuovi marchi di giochi agli enti regolatori delle varie giurisdizioni e ad installare un'intera gamma di nuovi apparecchi per la distribuzione dei biglietti delle lotterie, tutti ideati per assicurare ai propri clienti un significativo livello di crescita delle vendite attraverso la rete distributiva esistente.

### **Ricavi per Servizi**

I ricavi per servizi generati dalle lotterie statunitensi per il primo trimestre dell'esercizio 2011 sono aumentati dell'1,6%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto di un incremento del 6% dei ricavi generati dai punti vendita. Tale incremento è parzialmente compensato dalla perdita netta di contratti, le variazioni contrattuali e il deprezzamento del dollaro rispetto all'euro. La crescita generata dai punti vendita è guidata dal cross-selling, l'aumento del payout in California e il jackpot straordinario.

I ricavi per servizi generati dalle lotterie internazionali nel primo trimestre dell'esercizio 2011 sono diminuiti del 9,3% rispetto allo stesso periodo all'esercizio precedente per effetto della perdita netta di contratti ed i cambiamenti nel tasso effettivo, parzialmente compensata da un incremento del 2% nei ricavi generati dai punti vendita, che ha beneficiato dell'aumento nel jackpot Euro Millions. La performance delle vendite internazionali è stata influenzata negativamente dalla diminuzione nelle vendite nella Repubblica Ceca. Per ulteriori informazioni si fa riferimento alla sezione Impegni e Rischi.

### ***Ricavi per la Vendita di Prodotti***

I ricavi generati dalla vendita di prodotti subiscono fluttuazioni nel corso degli esercizi per effetto del diverso mix, volume e tempistica delle transazioni di vendita. I ricavi generati dalla vendita di prodotti di lotterie internazionali sono cresciuti di €2,2 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Non si sono registrate vendite di prodotti significativi nei primi tre mesi degli esercizi 2011 e 2010.

### **Soluzioni di Gioco**

I ricavi consolidati comprendono i seguenti importi relativi al settore delle Soluzioni di Gioco:

<i>(migliaia di euro)</i>	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Ricavi da servizi	18.781	14.910	3.871	26,0
Vendita prodotti	29.873	18.320	11.553	63,1
Ricavi totali	48.654	33.230	15.424	46,4

Le vendite di prodotti sono aumentate di €11,6 milioni nel primo trimestre dell'esercizio 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto delle vendite intercompany di VLT nelle Operazioni Italiane.

### **Servizi Interattivi GTECH (GTECH G2)**

I ricavi consolidati comprendono i seguenti importi relativi al settore GTECH G2:

<i>(migliaia di euro)</i>	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Ricavi da servizi	18.155	17.186	969	5,6
Vendita prodotti	1.037	1.189	(152)	(12,8)
Ricavi totali	19.192	18.375	817	4,4

### **Costi operativi consolidati**

<i>(migliaia di euro)</i>	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Materie prime, servizi ed altri costi	350.526	257.880	92.646	35,9
Personale	117.561	107.686	9.875	9,2
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	57.423	57.180	243	0,4
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	44.304	21.729	22.575	103,9
Capitalizzazione costi per lavori interni - manodopera e spese generali	(20.407)	(17.917)	(2.490)	(13,9)
Totale costi operativi	549.407	426.558	122.849	28,8
Incidenza percentuale sui ricavi totali	78,3%	78,3%		

I costi operativi consolidati relativi ai primi tre mesi dell'esercizio 2011 hanno fatto registrare un incremento di €122,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è proporzionale all'aumento dei ricavi (28,9%) ed è inoltre dovuta all'ammortamento della "Up front fee" di €800 milioni versata per la nuova concessione delle lotterie istantanee. Tale importo è ammortizzato a quote costanti per un periodo di nove anni a partire dal mese di Ottobre 2010.

Il Gruppo destina risorse significative sia per migliorare gli attuali prodotti ed i sistemi, sia per lo sviluppo di nuovi prodotti e sistemi di gioco. L'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo rilevati quali costi nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 e del primo trimestre dell'esercizio 2010 sono pari, rispettivamente, ad €14,7 milioni ed €13,5 milioni.

Il Gruppo opera con 7.746 dipendenti, di cui si riporta la composizione:

	Numero dipendenti		
	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010	Media 2011
Organico			
Dirigenti	418	413	417
Quadri	1.042	1.015	1.036
Impiegati ed operai	5.917	5.836	5.869
Lavoratori con contratti temporanei	369	338	355
	<u>7.746</u>	<u>7.602</u>	<u>7.677</u>

#### **Utili (perdite) su cambi**

Si riporta di seguito un dettaglio degli Utili e perdite su cambi realizzati (monetari) e non realizzati (non-monetari):

	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
<i>(migliaia di euro)</i>				
Utili su cambi realizzati	461	72	(389)	>200,0
Utili (perdite) su cambi non realizzati	(34.954)	841	35.795	>200,0
	<u>(34.493)</u>	<u>913</u>	<u>35.406</u>	<u>&gt;200,0</u>

#### **Utili (perdite) su cambi non realizzati**

Gli utili (perdite) su cambi non realizzati sono state generate dalle seguenti operazioni:

	31 Dicembre		Variazioni	
	2010	2009	€	%
	<i>(migliaia di euro)</i>			
Debito GTECH in euro	(23.339)	-	23.339	-
Finanziamenti intercompany	(9.093)	-	9.093	-
Altro	(2.522)	841	3.363	>200,0
	<u>(11.615)</u>	<u>841</u>	<u>12.456</u>	<u>&gt;200,0</u>

#### **Debito di GTECH in euro**

GTECH è indebitata in euro al fine di allinearsi ai flussi di cassa generati dal Gruppo. Al 31 Marzo 2011 il debito residuo del *Revolver Facility* (€500 milioni) di GTECH è pari ad €385 milioni. Tale indebitamento ha comportato perdite su cambi non realizzati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 dovute alle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro.

#### **Finanziamento Intercompany**

Nel mese di Dicembre 2010, Lottomatica ha emesso un finanziamento di €150 milioni verso GTECH. Tale operazione è collegata al rifinanziamento del debito del Gruppo, pari ad €2,65 miliardi. Il finanziamento è in euro il rimborso è previsto nel mese di Dicembre 2011, l'operazione ha comportato perdite su cambi non realizzati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 dovute alle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro.

**Interessi passivi**

(migliaia di euro)	Per i tre mesi al			
	31 Marzo		Variazioni	
	2011	2010	€	%
Prestito obbligazionario Hybrid	(15.921)	(15.921)	-	-
Euro Bond 750	(9.686)	(9.627)	59	0,6
Euro Bond 500	(6.906)	-	6.906	-
Facilities	(6.419)	-	6.419	-
Interessi maturati su Swap liability	(606)	(886)	(280)	(31,6)
Senior Credit Facility GTECH	-	(13.192)	(13.192)	(100,0)
Altro	(2.199)	(1.632)	567	34,7
	<u>(41.737)</u>	<u>(41.258)</u>	<u>479</u>	<u>1,2</u>

L'incremento negli interessi passivi è dovuto principalmente all'aumento del debito residuo medio, parzialmente compensato dai tassi d'interesse minori.

**Numero medio ponderato delle azioni emesse e sottoscritte**

Il numero medio ponderato delle azioni emesse e sottoscritte durante i primi tre mesi dell'esercizio 2011 è di 168,1 milioni di azioni, paragonabile allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

**Imposte sui redditi**

L'aliquota fiscale effettiva del Gruppo applicata per i primi tre mesi dell'esercizio 2011 è pari al 51,5% rispetto al 46,6% dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è dovuta principalmente alla svalutazione delle imposte differite attive riconducibili a perdite fiscali di esercizi precedenti non più riportabili a nuovo. L'aumento nell'aliquota fiscale effettiva non ha avuto nessun impatto sulle imposte versate nei primi tre mesi dell'esercizio 2011.

**LIQUIDITÀ, MEZZI FINANZIARI E POSIZIONE FINANZIARIA**

L'obiettivo del Gruppo è quello di continuare a mantenere una gestione bilanciata della leva finanziaria, assicurando la necessaria flessibilità tramite l'utilizzo di liquidità generata dalle attività operative, scoperti di conto corrente bancario e finanziamenti bancari. È opinione del Gruppo che la propria capacità di generare liquidità dalla gestione operativa da reinvestire nelle proprie attività, sia uno dei suoi punti di forza fondamentali che, unitamente alla capacità d'indebitamento, gli consentirà di rispettare i propri obblighi finanziari soddisfacendo altresì le proprie esigenze operative nell'immediato futuro. Il Gruppo prevede di utilizzare la liquidità generata principalmente dalle attività operative per il soddisfacimento dei propri obblighi contrattuali e per il pagamento dei dividendi. Lottomatica prevede altresì che la sua crescita sarà finanziata mediante una combinazione di liquidità generata da attività operative, fonti di liquidità esistenti, accesso al mercato dei capitali, ed altre fonti di finanziamento. Il rating creditizio del Gruppo, che secondo *Moody's Investors Service* è di Baa3, mentre per *Standard and Poor's Rating Service* è BBB-, contribuisce alla capacità di attingere al mercato dei capitali a prezzi vantaggiosi.

**Sintesi del Rendiconto Finanziario**

(migliaia di euro)

	31 Marzo	
	2011	2010
<b>Flussi di cassa netti da attività operative</b>	205.473	143.277
Acquisti di sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti	(100.098)	(45.806)
Perdite realizzate sui contratti di copertura	(8.342)	-
Acquisti di immobili, impianti e macchinari	(2.357)	(1.861)
Investimenti in Titoli di Stato	-	(14.347)
Altri investimenti	-	(9.746)
Altre attività d'investimento	(3.703)	(5.980)
<b>Flussi di cassa netti utilizzati per attività d'investimento</b>	<b>(114.500)</b>	<b>(77.740)</b>
Interessi pagati	(69.234)	(75.197)
Rimborso strumenti derivati	(8.355)	-
Rimborso debiti a lungo termine	(551)	(14.997)
Aumento di capitale - Northstar Lottery Group LLC	7.038	-
Sottoscrizione (pagamento) finanziamenti a breve termine	27.038	(600)
Altro	(2.890)	(1.822)
<b>Flusso di cassa generato da attività finanziarie</b>	<b>(46.954)</b>	<b>(92.616)</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>44.019</b>	<b>(27.079)</b>

**Analisi dei Flussi di Cassa**

Durante i primi tre mesi dell'esercizio 2011, il Gruppo ha generato un flusso di cassa netto dalle attività operative pari ad €205,5 milioni, in aumento per €62,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dell'EBITDA trascinato dal buon rendimento delle Operazioni Italiane.

**Investimenti**

Gli investimenti in sistemi, attrezzature ed altre attività, pari ad €100,1 milioni, sono legati principalmente ai settori delle Soluzioni di Gioco e del Lotto in Italia ed all'implementazione di sistemi di lotterie negli Stati del Texas, Illinois e Polonia.

**Finanziamenti**

Gli interessi passivi, pari ad €69,2 milioni, fanno riferimento principalmente al prestito obbligazionario *Hybrid* e alle *Facilities*. L'azionista di minoranza con il 20% delle partecipazioni di Northstar Lottery Group LLC, consorzio di cui GTECH Corporation detiene una partecipazione dell'80% e che ha firmato un contratto di private-management della durata di dieci anni con la Lotteria dell'Illinois per la gestione delle operazioni quotidiane della Lotteria dell'Illinois e le sue funzioni principali, ha versato un contributo in conto capitale pari ad €7,0 milioni. Al 31 Marzo 2011, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano ad €198,1 milioni.

Le attività del Gruppo sono ad alta remuneratività di capitale. Si prevede che le principali fonti di liquidità possano essere rappresentate dalla liquidità generata dall'attività operativa e dai finanziamenti *revolving facilities* per un totale di €900 milioni. Al 31 Marzo 2011 la quota di finanziamento ancora disponibile su queste *facilities* era pari ad €512,4 milioni. Queste *Facilities* prevedono clausole e restrizioni quali, tra gli altri, obblighi relativi al mantenimento di determinati indici (*ratios*) finanziari, limiti agli investimenti, alle acquisizioni ed ai dividendi. Non ci si aspetta che tali *covenants* possano avere impatto sulle disponibilità liquide o sulle risorse di capitale del Gruppo. Al 31 Marzo 2011, risultavano rispettate tutte le *covenants* applicabili.

Attualmente il Gruppo ritiene che i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, le liquidità esistenti, la capacità d'attrazione dei finanziamenti, nonché l'accesso alle fonti di capitale aggiuntive saranno sufficienti, nel prevedibile futuro:

- a finanziare l'atteso fabbisogno di capitale circolante;

- a finanziare le spese in conto capitale per il servizio del debito; e
- a finanziare la crescita interna attesa.

La strategia del Gruppo è volta a mantenere la capacità di finanziamento, al fine di creare una flessibilità finalizzata a fronteggiare nuove opportunità di investimento non prevedibili. Nei prossimi tre anni non sono previste acquisizioni significative.

Nel mese di Febbraio 2011, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Group ha formulato una proposta sui criteri per la remunerazione degli azionisti, in base alla quale potrà essere distribuito sotto forma di dividendi non più del 50% del flusso di cassa generato annualmente, considerato al netto degli oneri finanziari. Per effetto della nuova politica, nel 2011 il Consiglio di Amministrazione ha proposto come remunerazione degli azionisti la distribuzione di azioni proprie in rapporto di una (1) azione ogni cinquanta (50) azioni possedute al 22 Maggio 2011, che ci si aspetta dovrebbe corrispondere ad un numero di azioni proprie pari a 3.372.851.

#### Stato Patrimoniale Consolidato sintetico

(migliaia di euro)	31 Marzo	31 Dicembre	Variazioni	
	2011	2010	€	%
Sistemi, attrezzature ed altre attività nette correlate a contratti	888.630	887.132	1.498	0,2
Avviamento	3.019.423	3.157.279	(137.856)	(4,4)
Attività immateriali nette	1.563.110	1.639.198	(76.088)	(4,6)
Altro	136.439	141.981	(5.542)	(3,9)
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.607.602</b>	<b>5.825.590</b>	<b>(217.988)</b>	<b>(3,7)</b>
Rimanenze	167.346	165.314	2.032	1,2
Crediti commerciali ed altri crediti	680.212	712.239	(32.027)	(4,5)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.720	152.405	(73.685)	(2,1)
Altre attività correnti	198.115	53.369	144.746	30,0
Attività destinate alla vendita	27.000	27.000	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>6.758.995</b>	<b>6.935.917</b>	<b>(176.922)</b>	<b>(2,9)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>2.215.809</b>	<b>2.358.885</b>	<b>(143.076)</b>	<b>(6,1)</b>
Debiti a lungo termine, al netto della quota a breve	2.795.447	2.825.412	(29.965)	(1,1)
Imposte differite	114.156	133.578	(19.422)	(14,5)
Passività finanziarie non correnti	107.709	113.619	(5.910)	(5,2)
Altre passività non correnti	74.847	77.086	(2.239)	(2,9)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>3.092.159</b>	<b>3.149.695</b>	<b>(57.536)</b>	<b>(1,8)</b>
Passività correnti	887.911	978.509	(90.598)	(9,3)
Debiti a breve termine	33.746	7.458	26.288	>200,0
Passività finanziarie correnti	105.554	69.200	36.354	52,5
Parte corrente dei debiti a lungo termine	85.733	118.822	(33.089)	(27,8)
Debiti per Imposte	63.958	19.410	44.548	>200,0
Altre passività correnti	274.125	260.938	13.187	5,1
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>6.758.995</b>	<b>6.962.917</b>	<b>(203.922)</b>	<b>(2,9)</b>

L'incremento di €1,5 milioni della voce "Sistemi, attrezzature ed altre attività nette correlate a contratti", è principalmente dovuto ad investimenti aggiuntivi per €94,4 milioni, parzialmente compensati da svalutazioni per €54,3 milioni e dalle conversioni delle poste in valuta estera per €37,9 milioni.

Il decremento di €137,9 milioni della voce "Avviamento" è principalmente dovuto alla conversione delle poste in valuta estera.

Il decremento di €76,1 milioni della voce “Immobilizzazioni immateriali” è principalmente dovuto agli ammortamenti di periodo, per €44,3 milioni, ed alla conversione delle poste in valuta estera, per €32,9 milioni.

Il decremento di €32,0 milioni della voce “Crediti commerciali ed altri crediti” è dovuto principalmente alla riduzione dei tempi di incasso, parzialmente compensate dall’aumento nelle vendite nelle Operazioni Italiane.

Il decremento di €143,1 milioni della voce “Patrimonio netto” è riconducibile prevalentemente alla conversione delle poste in valuta estera per €147,1 milioni ed al pagamento di dividendi agli azionisti di minoranza per €33,0 milioni. Tale variazioni sono parzialmente compensate dal risultato di periodo pari ad €36,0 milioni.

Il decremento di €30,0 milioni della voce “Debita lungo termine al netto della quota a breve” è dovuto principalmente alla conversione delle poste in valuta estera.

Il decremento di €19,4 milioni della voce “Imposte differite” è dovuto principalmente all’ammortamento, fiscalmente non deducibile di talune immobilizzazioni immateriali, congiuntamente al riconoscimento delle imposte differite attive registrate sulle perdite operative estere.

Il decremento di €90,6 milioni della voce “Debiti verso fornitori” è dovuto principalmente alla tempistica dei pagamenti nei settori delle Operazioni Italiane e delle Lotterie di GTECH.

L’incremento di €26,3 milioni della voce “Debiti a breve termini” è dovuto principalmente ai finanziamenti netti collegati con le linee di credito.

L’incremento di €36,4 milioni della voce “Passività finanziarie correnti” è dovuto principalmente al pagamento di dividendi agli azionisti di minoranza.

Il decremento di €33,1 milioni della voce “Quota a breve dei debiti a lungo termine” è relativo agli interessi versati nei primi tre mesi dell’esercizio 2011.

L’incremento di €44,5 milioni della voce “Debiti per Imposte” è riconducibile alla differente tempistica di pagamento delle stesse rispetto al 31 Dicembre 2010.

**Posizione Finanziaria netta consolidata**

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 Marzo 2011 ha subito una variazione di €49,9 milioni rispetto al 31 Dicembre 2010 principalmente per effetto dell'incremento dell'EBTIDA generato dalle Operazioni Italiane, parzialmente compensato dai costi legati all'implementazione dei sistemi di lotterie negli Stati del Texas, Illinois e Polonia. La posizione finanziaria netta consolidata è determinata come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo <u>2011</u>	31 Dicembre <u>2010</u>	<u>Variazioni</u>
Cassa	539	430	109
Disponibilità liquide	<u>197.576</u>	<u>151.975</u>	<u>45.601</u>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	198.115	152.405	45.710
<b>Crediti finanziari a breve termine</b>	4.545	6.673	(2.128)
Facilities	49.209	51.950	(2.741)
Debiti finanziari a breve	33.746	7.458	26.288
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza	32.970	-	32.970
Swap Liability	31.458	32.410	(952)
Prestito obbligazionario Hybrid	-	46.618	(46.618)
Altro	<u>77.650</u>	<u>57.044</u>	<u>20.606</u>
<b>Debiti finanziari correnti</b>	225.033	195.480	29.553
<b>Indebitamento netto a breve (liquidità)</b>	22.373	36.402	(14.029)
Facilities	821.802	848.888	(27.086)
Prestito Obbligazionario Euro Bond 750	742.333	746.016	(3.683)
Prestito Obbligazionario Hybrid	736.500	735.836	664
Euro Bond 500	493.983	493.797	186
Interest rate swap	39.714	47.414	(7.700)
Swap Liability	30.249	29.953	296
Altro	<u>38.575</u>	<u>37.127</u>	<u>1.448</u>
<b>Indebitamento a lungo termine</b>	2.903.156	2.939.031	(35.875)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<u>2.925.529</u>	<u>2.975.433</u>	<u>(49.904)</u>

**Riconciliazione del patrimonio netto del Gruppo**

La riconciliazione del patrimonio netto di Lottomatica Group S.p.A. con il patrimonio netto consolidato del Gruppo è presentata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	Attribuibile agli azionisti		Interessi di minoranza	Consolidato
	Lottomatica Group S.p.A.	Controllate		
Totale Patrimonio Netto al 1° Gennaio 2011	2.145.847	(231.454)	444.492	2.358.885
Risultato netto di periodo	16.105	5.804	14.068	35.977
Fair value da Interest rate Swap	(75)	-	-	(75)
Ammortamento dell'utile non riconosciuto da swap su tasso d'interesse sul <i>discontinued cash flow hedge</i>	(143)	-	-	(143)
Perdite nette non riconosciute sugli strumenti derivati	-	(5.908)	-	(5.908)
Proventi netti non riconosciuti sugli investimenti disponibili per la vendita	-	(15)	-	(15)
Differenze da conversione	-	(147.118)	-	(147.118)
Altri componenti della perdita complessiva	(218)	(153.041)	-	(153.259)
Pagamenti basati su azioni	138	-	-	138
Dividendi dichiarati	-	-	(32.970)	(32.970)
Aumento di capitale - Northstar Lottery Group LLC	-	-	7.038	7.038
Totale Patrimonio Netto al 31 Marzo 2011	2.161.872	(378.691)	432.628	2.215.809

**Operazioni con parti correlate**

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 non sono state effettuate operazioni significative con parti correlate o operazioni infragruppo tali da potersi considerare inusuali od atipiche. Tutte le operazioni svolte con parti correlate rientrano nelle attività caratteristiche delle società del Gruppo. Le operazioni infragruppo sono regolate secondo le normali condizioni di mercato relative alla vendita di beni o servizi.

Ulteriori informazioni sulle operazioni con parti correlate, nonché informazioni specifiche richieste da CONSOB sono disponibili nella Nota 28 del presente resoconto intermedio di gestione.

## IMPEGNI E RISCHI

### Northstar Lottery Group LLC

Nel mese di Gennaio 2011, Northstar Lottery Group LLC ("Northstar"), consorzio di cui GTECH Corporation detiene una partecipazione dell'80%, ha firmato un contratto di private-management della durata di dieci anni con la Lotteria dell'Illinois. Fatto salvo il controllo della Lotteria dell'Illinois sulle decisioni di business rilevanti, Northstar gestirà autonomamente le operazioni quotidiane della Lotteria dell'Illinois e le sue funzioni principali.

La remunerazione per i servizi di gestione della Northstar avverrà sotto forma di commissioni annuali per il rimborso di costi operativi e legati alla gestione delle lotterie. Northstar avrà inoltre diritto a ricevere degli incentivi annuali se raggiungerà determinati obiettivi di vendite. A sua volta Northstar, si impegna a corrispondere allo Stato dell'Illinois delle somme stabilite qualora non dovesse raggiungere un livello minimo concordato di prestazioni.

Nella misura in cui i proventi annui ottenuti dallo Stato superino i livelli-base stabiliti dallo Stato stesso per ogni anno e resi noti durante la procedura di aggiudicazione, Northstar beneficerà di incentivi economici, misurabili in base a diversi parametri di performance, fino ad un valore massimo annuo pari al 5% dei proventi effettivamente ottenuti dallo Stato.

L'offerta di Northstar garantisce un livello minimo di proventi ogni anno per i primi cinque anni di contratto, a partire dall'esercizio che si chiuderà il 30 Giugno 2012. Gli incentivi economici di cui Northstar potrebbe beneficiare, potrebbero essere ridotti qualora non venissero raggiunti i livelli di performance garantiti dalla stessa Northstar. Il limite annuo degli incentivi/penalità non potrà superare il 5% dei proventi effettivi registrati nell'anno. Poiché il contratto è ancora nella fase iniziale, non è attualmente possibile stimare l'impatto finanziario legato alla garanzia di un livello minimo di proventi.

### Repubblica Ceca

Il 29 Marzo 2011 il cliente di GTECH nella Repubblica Ceca è stato dichiarato insolvente dal tribunale e sono state avviate le procedure fallimentari. GTECH ha un rapporto pluriennale con questo cliente (dal 1992). Conformemente ai termini del contratto, valido ancora per oltre dieci anni, GTECH fornisce servizi di gestione per le lotterie online, compresa la gestione dei circa 7.000 terminali già operativi e dell'hardware e software per il sistema centrale, nonché servizi di supporto per le lotterie, per la rete di comunicazione e di manutenzione. Al 31 Marzo 2011, i crediti commerciali di GTECH verso lo Stato della Repubblica Ceca ammontavano ad €8,1 milioni. La recuperabilità dei crediti commerciali residui si basa sulla risoluzione di alcuni eventi futuri che prescindono dal controllo del Gruppo. In ogni caso sia GTECH che il cliente condividono l'obiettivo di continuare a generare ricavi. Il Gruppo ha circa €13,1 milioni in sistemi, attrezzature ed altre attività e circa €16,3 milioni in immobilizzazioni immateriali relative a contratti inclusi nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata. Nonostante tutto il cliente continua ad essere operativo con un significativo impatto sui ricavi. Gli eventi futuri determineranno la recuperabilità delle attività e pertanto l'impatto finanziario non è attualmente stimabile.

## SVILUPPI SIGNIFICATIVI

Il Gruppo ha registrato, nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011, un numero consistente di sviluppi strategici significativi.

### *Sviluppi nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2010*

Nel mese di Settembre 2010, Northstar Lottery Group LLC ("Northstar"), consorzio di cui GTECH Corporation detiene una partecipazione dell'80%, è stato scelto come gestore privato dalla Lotteria dell'Illinois, al termine di una procedura di gara. Nel mese di Gennaio 2011 Northstar ha firmato un contratto di *private management* (c.d. "Private Management Agreement") della durata di dieci anni con lo Stato dell'Illinois. Il restante 20% del consorzio fa capo a Scientific Games International Inc., controllata di Scientific Games Corporation. Secondo quanto stabilito dal contratto, Northstar gestirà, con la supervisione dello Stato dell'Illinois, tutte le operazioni della Lotteria e le principali attività tra cui lo sviluppo dei giochi e la gestione del portafoglio prodotti; la selezione e la formazione dei punti vendita; le operazioni di call center; la fornitura di beni e servizi; la selezione e la gestione dei rappresentanti e dei subappaltatori; il marchio; la pubblicità e tutte le strategie di marketing. A tutte queste attività saranno collegati i programmi di gioco responsabile che verranno realizzati. Quale retribuzione per i servizi di gestione, Northstar riceverà una commissione annuale per il rimborso di alcuni oneri operativi e oneri legati alla gestione delle lotterie che comprendono le commissioni dovute a GTECH per i servizi di gestione degli impianti. Northstar è inoltre titolata al pagamento annuale di incentivi nel caso che determinati obiettivi di vendita siano effettivamente raggiunti, in caso contrario dovrà effettuare i pagamenti allo Stato dell'Illinois.

Nel mese di Gennaio 2011, in seguito all'assegnazione del contratto di gestione privata a Northstar, la Corte di Appello dell'Illinois, ai sensi della sentenza emessa nel caso *Wirtz v. Quinn*, ha sancito che la legislazione dello Stato dell'Illinois specificatamente autorizzi, tra le altre cose, un processo di gara per una gestione privata, e di conseguenza la c.d. "*single subject rule*" della Costituzione dell'Illinois è stata violata ed annullata. Il gruppo è ricorso in appello contro tale sentenza dinanzi alla Corte Suprema dell'Illinois, quest'ultima nel mese di Febbraio 2011 ha emesso un atto di sospensione della sentenza della Corte di Appello in attesa di una decisione definitiva. Northstar non è parte in causa e il processo di aggiudicazione della gara per una gestione privata non è stato contestato esplicitamente. Sebbene la Società ritenga che il contratto di gestione privata rimarrà valido anche nel caso che la Corte Suprema dell'Illinois confermasse la sentenza emessa dalla Corte di Appello e senza nessuna correzione legislativa, sarà tuttavia necessaria una determinazione specifica dell'Assemblea per il pagamento dell'incentivo a Northstar come descritto sopra.

Nel mese di Gennaio 2011, GTECH, al termine di una procedura di gara, ha firmato un contratto con la lussemburghese Loterie Nationale, per la fornitura di una gamma completa di soluzioni, tra cui un nuovo sistema per lotterie online e istantanee, terminali, macchine per la vendita self-service, un sistema multimediale digitale, nuovi giochi e servizi continuativi dedicati ai giocatori. Il contratto, la cui entrata in vigore è prevista a Novembre 2012 quando il nuovo sistema diventerà operativo, avrà una durata di otto anni con un'opzione di estensione per ulteriori cinque anni.

Nel mese di Marzo 2011, GTECH ha siglato l'estensione del contratto attuale con TIPOS a.s., società integralmente controllata dallo Stato della Slovenia, fino al 31 Dicembre 2018. Ai sensi dei termini contrattuali, GTECH fornirà nuove tecnologie nonché servizi continuativi legati alle lotterie, consulenza di marketing e supporto.

### Altri Sviluppi

Nel mese di Gennaio 2011, GGSC ha acquisito il restante 10% di St. Enodoc Holdings Limited e controllate, inclusa St. Minver Limited (unitamente "St. Minver"), portando la sua partecipazione nel gruppo al 100%.

Ai sensi del contratto di vendita del 2008, il 10% di St Minver rimaneva di proprietà di Gary Shaw, fondatore e Presidente, fino al 2012, momento in cui sia Mr. Shaw che GGSC avevano il diritto di indurre GGSC all'acquisto delle azioni di Mr. Shaw ad un prezzo pari al valore equo stabilito da revisori indipendenti alla data di esercizio. Nel mese di Gennaio 2011, GGSC e Gary Shaw hanno firmato un nuovo contratto (cessando il contratto di vendita originale), nel quale GGSC ha concordato di (i) acquisire il restante 10% di St. Minver e (ii) vendere la sua partecipazione del 30% nella società St. Endellion Limited ("St. Endellion") a Gary Shaw (azionista del 70% di St. Endellion) per un prezzo di acquisizione netto pari ad €1,9 milioni.

### *Sviluppi dopo la chiusura del primo trimestre dell'esercizio 2011*

#### Sviluppi Contrattuali

Nel mese di Aprile 2011, dopo la chiusura del primo trimestre dell'esercizio 2011, GTECH ha firmato l'estensione contrattuale di dieci anni con la società giamaicana Supreme Ventures Limited, cui continuerà a fornire la tecnologia per le lotterie online e servizi continuativi fino al 10 Gennaio 2026. GTECH ha fornito tecnologie di lotterie online e servizi a Supreme Ventures dal 2001 quando quest'ultima ha iniziato ad offrire giochi online.

#### Altri Sviluppi

In data 12 Aprile 2011, dopo la chiusura del primo trimestre dell'esercizio 2011, Lottomatica Scommesse S.r.l. ha acquisito il restante 5% delle partecipazioni di LS Alpha S.r.l. per €50.000, portando la quota di partecipazione al 100%.

## FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZA

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi:

(i) **Rischio di Mercato:** Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte del portafoglio debiti del Gruppo è esposto agli interessi passivi derivanti tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive del Gruppo Lottomatica.

Lottomatica è un gruppo a business globale ed una parte sostanziale dei suoi ricavi deriva da operazioni al di fuori dell'Unione Europea. I bilanci potrebbero quindi variare da periodo a periodo, se ci sono movimenti significativi dell'euro contro le altre valute.

(ii) **Rischio di Credito:** è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o controparte che non rispetta i loro obblighi contrattuali. Una parte significativa dei ricavi del gruppo deriva dalle concessioni dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS"), con conseguente significativa concentrazione dell'esposizione al rischio di credito. Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS.

(iii) **Rischio di Liquidità:** è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. Negli ultimi anni, alcuni contratti di licenza in Italia hanno richiesto pagamenti anticipati. Contratti di GTECH in genere richiedono anticipi sulle spese in conto capitale. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovamento e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti.

(iv) **Rischio Paese:** è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o l'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; Lottomatica è un gruppo un business globale e genera parte sostanziale dei suoi ricavi da operazioni al di fuori dell'Italia. I rischi connessi con le operazioni internazionali di Lottomatica derivano, in particolare da una differente regolamentazione governativa del settore delle lotterie online, da controlli o restrizioni sui cambi, e dalla significativa instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività internazionale di Lottomatica potrebbero derivare dall'inflazione, dal rischio di cambio (sia ammortamenti che svalutazioni), dalla liquidità dei mercati dei cambi, dai tassi di interesse elevati, dal default del debito, dai mercati dei capitali instabili e dalle restrizioni agli investimenti esteri diretti. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli sui cambi che regolano il flusso di denaro all'interno o all'esterno di un paese, il fallimento di un governo di onorare i contratti esistenti, cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio a livello mondiale guidato da disordini politici, guerre e terrorismo. Infine, i rischi di instabilità sociale, lotta contro la criminalità ad alta in alcuni dei paesi in cui Lottomatica opera, per cattive condizioni economiche e politiche, scontri, disoccupazione e precarie condizioni di salute.

(v) **Rischio Operativo:** è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Le Concessioni del Gruppo in Italia, i contratti di lotterie negli Stati Uniti ed in altre giurisdizioni, e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono fidejussioni per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano Lottomatica al risarcimento dei danni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance del Gruppo. I crediti derivanti dalle fidejussioni, le lettere di credito e/o il risarcimento del danno materiale potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive.

(vi) **Procedimenti giudiziari:** Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrati che coinvolgono, tra le altre cose, rivendicazioni da e contro di essa, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. Il Gruppo è inoltre oggetto di indagini relative alle sue operazioni in corso. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con

certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni.

(vii) **Rapporti con il Governo:** Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che varia da una giurisdizione all'altra, tra cui diverse regolamentazioni sull'idoneità individuali per dirigenti, amministratori, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi o ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione per cercare di limitare l'attività del Gruppo nella loro giurisdizione. Al fine di gestire la propria attività, per il Gruppo è necessario ottenere e mantenere le licenze nelle varie giurisdizioni. Non ci può essere alcuna garanzia che il gruppo sarà in grado di rinnovare una delle sue licenze esistenti, e la perdita, il rifiuto o il mancato rinnovo di una delle sue licenze potrebbe avere un effetto negativo significativo sui risultati delle operazioni, dei business o sulle prospettive.

Il Gruppo è inoltre oggetto di indagini derivanti dalla presenza nel settore delle lotterie e dei giochi. Le autorità, in generale, svolgono tali indagini prima e dopo l'aggiudicazione di un contratto o l'emissione di una licenza e, a seguito di queste indagini, hanno il potere di impedire al Gruppo l'aggiudicazione del contratto o l'emissione della licenza. Il fallimento del Gruppo, ovvero il fallimento di qualsiasi membro del suo personale, sistemi o macchine, per ottenere o mantenere una licenza o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla sua capacità di ottenere o mantenere le licenze richieste e le approvazioni in altre giurisdizioni. Eventuali perdite di contratti farebbero diminuire le aree geografiche in cui il Gruppo può operare e, di conseguenza potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo.

Inoltre ci sono stati, potrebbero esserci in futuro e sono attualmente in corso vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare per contratti di lotteria e/o aggiudicazione dei medesimi. Tali verifiche sono condotte dalle Autorità indipendentemente, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità delle lotterie e delle giurisdizioni: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica, potrebbero avere impatti negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione del Gruppo, sulle operazioni economiche e finanziarie, sulle condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

All'inizio del 2011 i mercati hanno dovuto gestire una nuova onda di instabilità politica con origine in Nord Africa e Medio Oriente. Una crescita commerciale e mondiale dovrà anche considerare un aumento nel costo dell'energia dovuto ai cambiamenti del prezzo del petrolio.

I governi di tutto il mondo hanno sostenuto strategie di aumento di liquidità in modo da favorire la situazione creditizia ed evitare ulteriori perturbazioni economiche negative; tali politiche, nonostante la loro efficacia nei mercati finanziari, non hanno risolto il problema della disoccupazione in vari Stati. Sebbene i deficit richiedano una politica finanziaria severa, per la creazione di nuovi posti di lavoro sarebbe necessario un aumento nella spesa pubblica. Le previsioni attuali indicano uno scenario con tassi d'interessi bassi negli Stati Uniti, valute molto volatili e una crescita lenta dell'inflazione. In risposta ai primi segni d'inflazione, la Banca Centrale Europea ha aumentato di 25 punti base i tassi d'interesse nella zona dell'euro. Il Gruppo ha clienti (principalmente Stati o enti pubblici) in varie giurisdizioni in tutto il mondo che sono in cerca di opportunità per far crescere le loro fonti di risorse in un periodo nel quale le entrate fiscali sono sostanzialmente diminuite causando un forte disavanzo nei conti pubblici.

Il Gruppo si è aggiudicato recentemente la gara per gestore privato dalla Lotteria dell'Illinois. Il contratto ha una durata di dieci anni. L'esternalizzazione delle attività ad un'entità privata (Northstar Lottery Group, consorzio di cui il Gruppo detiene una partecipazione dell'80%) rappresenta uno spostamento significativo del *business model* attualmente utilizzato negli Stati Uniti dalla Maggior parte delle giurisdizioni. Il Gruppo ritiene che tale cambiamento determinerà un miglioramento della performance delle lotterie portando altri Stati a seguire la stessa strategia.

Riteniamo che il Gruppo disponga delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di *know-how*, per svolgere un ruolo di *leadership* in questo contesto mutevole. Crediamo che il Gruppo sia strutturato bene per mantenere la sua posizione in tutte le zone geografiche in cui opera.

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di mantenere la posizione di leader globale nel mercato del gioco pubblico, oltre che di sviluppare le iniziative già descritte.

La strategia del Gruppo può riassumersi nel seguente modo:

- continuare ad incrementare le vendite nei c.d. "same stores" (vendite relative ai contratti esistenti);
- aggiudicarsi contratti in nuove giurisdizioni e presentare offerte per ricoprire il ruolo di operatore delle lotterie;
- lancio tempestivo del programma delle VLT in Italia, mediante soluzioni "chiavi in mano" agli altri concessionari;
- lancio di nuove piattaforme di distribuzione soprattutto nei canali interattivi;
- crescita della capacità di stampa dei biglietti istantanei.

Nel corso del 2011 è prevista un'ulteriore crescita dei ricavi ed EBITDA congiuntamente alla riduzione netta del debito.

## ANDAMENTO DEL TITOLO LOTTOMATICA

### Composizione azionariato

Dati basati sulle informazioni più recenti a disposizione della Società al 31 Marzo 2011

<u>Azionista</u>	<u>Numero di azioni</u>	<u>% sulle azioni in circolazione</u>
De Agostini	102.629.324	59,663
Mediobanca <sup>1</sup>	21.918.941	12,742
Assicurazioni Generali	4.989.596	2,901

Lottomatica detiene un totale di 3.167.552 azioni proprie, pari all'1,841% circa del capitale sociale.

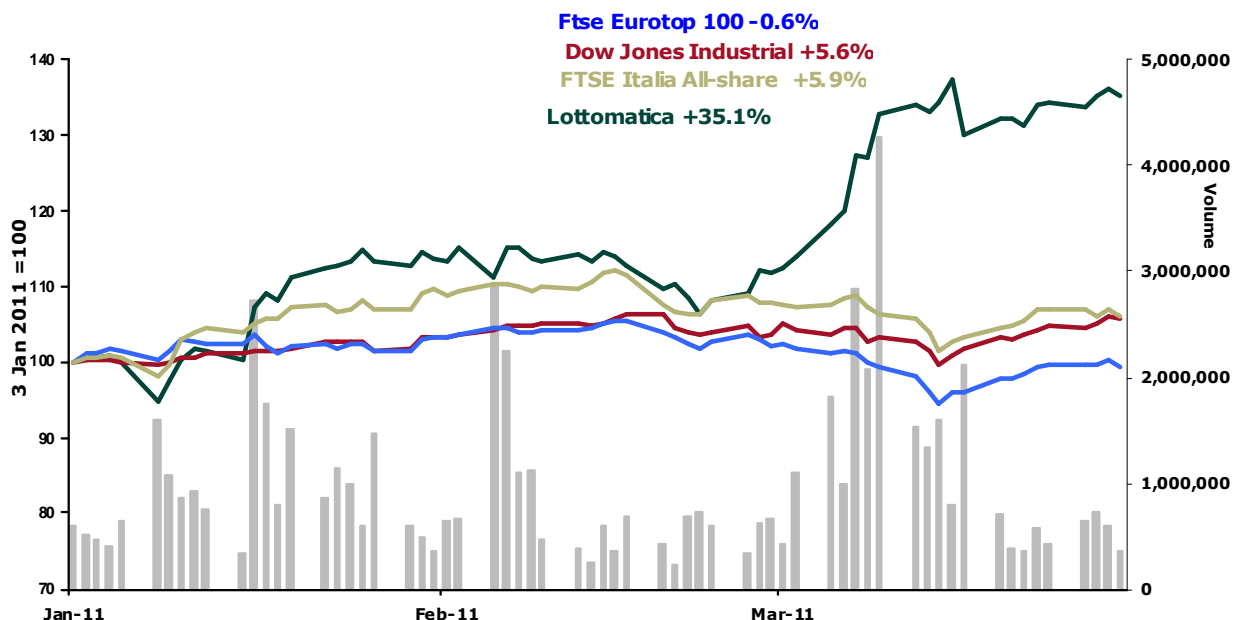
Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 Marzo 2011 ammonta ad €172.015.373 suddiviso in numero di 172.015.373 azioni ordinarie del valore nominale di €1,00 ciascuna.

Il capitale deliberato ammonta ad €182.682.847 suddiviso in numero di 182.682.847 azioni ordinarie del valore nominale di €1,00 ciascuna.

### Andamento delle azioni Lottomatica al 31 Marzo 2011

Il prezzo medio delle azioni per il trimestre chiuso al 31 Marzo 2011 è pari ad €10,9. Sono state scambiate nel periodo oltre 62 milioni di azioni, con una media giornaliera di scambi pari a circa 982.389.

La capitalizzazione di Borsa di Lottomatica al 31 Marzo 2011 era pari a circa €2.1 miliardi.



(Source: Bloomberg Borsa Italiana)

<sup>1</sup> L'11.469% del 12.742% delle azioni di Mediobanca sono detenute solamente ed esclusivamente ai fini della conversione del Mandatory Exchangeable Bond emesso da UBI Banca International SA nel 2009. Mediobanca ha rinunciato a tutti i diritti di voto, amministrativi ed economici relativi alla partecipazione dell'11.469%



## INIZIATIVE AMBIENTALI

Negli ultimi anni Lottomatica si è impegnata a finalizzare ed aumentare in modo significativo il suo impegno per una politica ambientale sempre più strutturata anno dopo anno. I programmi del Gruppo riguardano principalmente il territorio italiano e statunitense dove si concentra la Maggior parte dei dipendenti. Nonostante ciò, l'impegno ambientale del Gruppo è profuso a livello mondiale.

### **Impegni ambientali di Lottomatica in Italia**

Negli ultimi anni, la Società ha focalizzato le sue attività analitiche e di monitoraggio su tutto il territorio italiano, fino ad avere un quadro chiaro del suo impatto ambientale. Le attività sono state svolte da un ente indipendente.

#### *Iniziative ambientali di Lottomatica*

Nel corso del 2010, grazie all'implementazione di un processo sistematico e strutturato di raccolta dei dati, è stato possibile rendere efficiente ed affidabile la misura del rendimento ambientale, che ha permesso alla Società di avviare un processo di risparmio non solo ambientale ma anche economico.

Nello specifico, le aree in cui il consumo di risorse è sensibilmente alto sono l'utilizzo energetico e l'utilizzo di carta.

Per quanto riguarda la carta utilizzata negli uffici, è stato rilevato un consumo più alto della media nazionale, inducendo la Società a promuovere azioni finalizzate alla sua razionalizzazione. In particolare, la Società ha cominciato ad acquisire carta riciclata fino al raggiungimento del 50% della carta utilizzata complessivamente negli uffici.

Il livello alto di consumo energetico è attribuibile non solo alle attività ordinarie di ufficio svolte dalla Società, ma anche all'utilizzo dei sistemi hardware e software posseduti dalla società che gestiscono tutte le operazioni elettroniche, sia in termini di giochi che in termini di servizi offerti alla clientela.

#### **Standard EN 16001**

Al fine di ridurre il consumo energetico, Lottomatica considera la conformità con lo standard EN16001 un mezzo fondamentale per ottenere un miglioramento significativo dell'utilizzo di energia in Italia, in particolare in quelle località dove il consumo energetico è più alto.

Lo standard EN 16001 richiede azioni specifiche per la costituzione, implementazione, mantenimento e miglioramento del sistema di gestione energetico. Tale standard, che fa riferimento alle attività sotto controllo dell'organizzazione, specifica i requisiti per il miglioramento continuo sotto forma di un utilizzo più efficiente e sostenibile dell'energia, indipendentemente dal tipo di energia.

L'implementazione di un sistema di gestione dell'energia come quello specificato prevede un miglioramento dell'efficienza energetica, perciò si basa sul presupposto che l'organizzazione riesaminerà e valuterà periodicamente il suo sistema di gestione dell'energia per rilevare le opportunità di miglioramento e la loro implementazione. L'impatto e le tempistiche di questo processo di miglioramento continuo vengono determinati dall'organizzazione anche in base alla situazione economica. I miglioramenti nel sistema di gestione dell'energia dovrebbero ottimizzare il rendimento energetico.

Ai sensi dello standard, l'organizzazione deve:

- a) Stabilire una politica energetica adeguata;
- b) Identificare i temi energetici che derivano dalle sue attività;
- c) Identificare i requisiti legali applicabili;
- d) Identificare le priorità e fissare obiettivi energetici adeguati;
- e) Stabilire una struttura adeguata e opportuni programmi per l'implementazione della sua politica energetica in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati;
- f) Facilitare le attività di pianificazione, controllo, monitoraggio, prevenzione e correzione, nonché revisione così da assicurare che la politica energetica venga attuata e che il sistema di gestione dell'energia rimanga appropriato.

Grazie al monitoraggio ed analisi del consumo di elettricità nei luoghi più importanti, Lottomatica ha intrapreso le seguenti azioni alla fine del 2010:

- Implementazione di politiche per il risparmio energetico relativamente all'illuminazione degli uffici;
- Implementazione di un sistema per spegnere l'alimentazione energetica;
- Implementazione di politiche per disattivare i condizionatori negli uffici.

### Emissioni

Lottomatica persegue la sua politica di riduzione di emissioni.

Alla fine del 2010, Lottomatica ha avviato un progetto di rimboschimento in uno dei parchi nazionali più importanti d'Italia, il Parco del Cilento, dove gli amministratori locali hanno cominciato una nuova politica per garantire la protezione ambientale di tutta la zona. Nel parco sono stati piantati 3.000 alberi a seguito dell'attività svolta da Lottomatica.

Questo progetto permette di compensare le emissioni CO2 generate dalla produzione di biglietti del Gioco del Lotto (2,049 tonnellate circa nel corso del 2010).

Questo è il terzo progetto di rimboschimento lanciato dalla Società utilizzando le fonti finanziarie generate dal gioco del Lotto, in partnership con l'iniziativa Park for Kyoto.

Il primo progetto, attualmente completato, è stato il rimboschimento di 3.500 alberi nell'area marina protetta di Plemmirio in Sicilia. Il secondo progetto è stato il rimboschimento di 2.200 piccoli pini nativi nel parco nazionale del Pollino.

Tali specie che sono native della zona dimostrano buon adattamento alle condizioni locali e sono state scelte per il progetto, in conformità con i criteri di conservazione della biodiversità.

### **Gli Impegni di GTECH in campo ambientale**

#### *Politica ambientale*

GTECH si impegna a condurre la propria attività in modo responsabile dal punto di vista ambientale. L'adempimento delle nostre responsabilità in materia di tutela dell'ambiente migliora la nostra capacità di fornire prodotti e servizi competitivi e redditizi.

GTECH si impegna ad osservare le pratiche ambientali stabilite, compresi gli impegni a rispettare i requisiti legali, ad ambire a migliorare continuamente il suo sistema di gestione ambientale e a minimizzare la produzione di rifiuti ed inquinamento. La società gestisce processi, materiali e dipendenti in modo tale da ridurre gli impatti ambientali legati al lavoro svolto.

La politica ambientale viene comunicata a tutti le parti interessate con il rendimento del sistema di gestione ambientale.

#### *Minimizzare l'Impatto Ambientale*

GTECH si impegna a minimizzare il suo impatto sull'ambiente nel corso della gestione delle attività a livello mondiale, tende costantemente a migliorare gli obiettivi ambientali fissati.

GTECH si è impegnata a ridurre la produzione di rifiuti e proteggere l'ambiente tramite il programma "GTECH Green" lanciato nel mese di Ottobre 2008. Tale programma mira a promuovere abitudini consone al rispetto dell'ambiente in tutte le sedi nel mondo ed a favorire, per tutti i livelli del personale, la conoscenza delle migliori prassi di risparmio energetico, conservazione delle risorse, riciclaggio e tutela complessiva dell'ambiente.

Nel mese di Gennaio 2011 GTECH ha ricevuto il certificato ISO (*International Organization for Standardization*) 1400:2004 per il suo Sistema di Gestione Ambientale (*Environmental Management System* – "EMS") nello stabilimento di Coventry nel Rhode Island e nei quartieri generali di Providence nel Rhode Island. Il certificato è un benchmark

ricosciuto a livello internazionale per la creazione ed il sostenimento di un EMS, una serie di pratiche e procedure verdi che i dipendenti sono tenuti ad implementare. Tramite l'EMS di GTECH, la Società si impegna a ridurre del 5% la produzione di rifiuti nello stabilimento e di riutilizzare il 100% delle bombolette spray e le cartucce d'inchiostro e toner in tutte le sedi nel Rhode Island. La certificazione è valida fino al 6 Gennaio 2014. GTECH intende ottenere ulteriori certificazioni ISO 1400:2004 per le sedi di West Greenwich, Rhode Island Technology Center, National Response Center (nella città di Providence) e lo stabilimento nella città di Lakeland in Florida di GTECH Printing Corporation.

Nel corso del 2009, GTECH ha ampliato il suo programma di riciclaggio dei rifiuti nella sede del Rhode Island e, di conseguenza, la raccolta differenziata di carta, plastica, alluminio, bottiglie e lattine miste e batterie è sostanzialmente aumentata. Nel 2010, GTECH si è impegnata a razionalizzare il suo programma di riciclaggio dei rifiuti in tutte le sue sedi con lo scopo di rafforzare ed espandere il programma al di fuori del Rhode Island. Inoltre, gli stabilimenti di GTECH nel Rhode Island hanno partecipato ad un programma sperimentale che comprende il compostaggio di cibi come parte delle iniziative complessive di riciclaggio.

Oltre alle operazioni di riciclaggio e differenziazione, nella sede di Rhode Island sono state prese le seguenti misure ambientali:

- Acquisto dell'energia sfruttando le fluttuazioni favorevoli del prezzo sul mercato;
- Stampa sistematica dei documenti in fronte-retro;
- Riduzione di inchiostro a colore stampando in bianco e nero ove possibile;
- Distribuzione elettronica anziché cartacea di informazioni a nuovi impiegati;
- Installazione di timer per spegnere le aree di alto consumo energetico durante la notte;
- Applicazione del setting di conservazione energetica automatica su tutti i computer; l'applicazione sui computer portatili è ancora in fase sperimentale, ma l'implementazione è prevista per il primo trimestre 2011;
- Installazione di parcheggi sicuri per biciclette/scooter per incoraggiare i dipendenti ad usare questo mezzo di trasporto.

Tutti gli impianti produttivi di GTECH rispondono allo standard europeo RoHS e non rilasciano nessuna sostanza nociva all'ozono. Inoltre, GTECH ha programmato il progressivo utilizzo di imballaggi totalmente biodegradabili, per il trasporto dei pezzi di ricambio.

La società controllata GTECH Printing Corporation (GPC), che stampa biglietti della Lotteria Istantanea, utilizza carta riciclabile al 100% e l'impianto opera molto sotto ai parametri massimi riguardanti il trattamento dell'acqua e dell'aria, previsti dalle autorità statale e federale. Il processo primario e di backup non scarica nessun liquido, grazie al fatto che GTECH ha:

- Eliminato l'utilizzo di solventi negli inchiostri e sostituita la stampa con inchiostri ad acqua;
- Sostituito gli inchiostri grafici a base di solventi con sistemi ad inchiostro ultravioletto;
- Sviluppato e implementato inchiostro ultravioletto per i sigilli di sicurezza e per il rivestimento;
- Sostituito tutti i sigilli di sicurezza a base di solvente con sistemi ad UV;
- Sostituito il sistema per le tavole di stampa a base di solvente con un processo digitale;
- Siglato un accordo sul riciclo del 100% delle tavole di stampa non utilizzate.

Conseguentemente, GPC ha diminuito le sue emissioni VOC al 20% in meno dell'attuale massimale consentito dalla normativa grazie allo sviluppo del sistema con inchiostri ad acqua. Come conseguenza delle più efficienti pratiche di utilizzo energetico, GPC ha anche diminuito in modo significativo le sue emissioni di CO<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub> e NO<sub>2</sub>.

# **Resoconto intermedio di gestione**

## **Prospetti di Bilancio**

**e**

## **Note Esplicative**

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE  
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

<i>(migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	31 Marzo <u>2011</u>	31 Dicembre <u>2010</u>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Sistemi, attrezzature ed altre attività nette correlate ai contratti	8	888.630	887.132
Immobili, impianti e macchinari	9	88.984	91.496
Avviamento	10	3.019.423	3.157.279
Immobilizzazioni immateriali	11	1.563.110	1.639.198
Investimenti in imprese controllate		9	237
Altre attività non correnti	12	23.549	25.611
Attività finanziarie non correnti		14.749	15.626
Imposte differite attive		9.148	9.011
<b>Totale attività non correnti</b>		<u>5.607.602</u>	<u>5.825.590</u>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	13	167.346	165.314
Crediti commerciali ed altri crediti	14	680.212	712.239
Altre attività correnti	12	65.158	64.169
Attività finanziarie correnti		4.545	6.673
Crediti tributari		9.017	9.527
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	198.115	152.405
<b>Totale attività correnti</b>		<u>1.124.393</u>	<u>1.110.327</u>
Attività non correnti disponibili per la vendita	16	27.000	27.000
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<u><u>6.758.995</u></u>	<u><u>6.962.917</u></u>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale		172.015	172.015
Riserva Sovrapprezzo Azioni		1.705.628	1.705.628
Azioni proprie		(60.113)	(60.113)
Utili (perdite) portate a nuovo		(34.378)	(56.287)
Altre riserve	17	29	153.150
		1.783.181	1.914.393
<b>Interessi di minoranza</b>		432.628	444.492
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<u>2.215.809</u>	<u>2.358.885</u>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	18	2.795.447	2.825.412
Fondo imposte differite		114.156	133.578
Fondi a lungo termine		20.074	19.334
Altre passività non correnti	19	54.773	57.752
Passività finanziarie non correnti		107.709	113.619
<b>Totale passività non correnti</b>		<u>3.092.159</u>	<u>3.149.695</u>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altri debiti		887.911	978.509
Finanziamenti a breve termine	18	33.746	7.458
Altre passività correnti	19	272.314	259.130
Passività finanziarie correnti		105.554	69.200
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	18	85.733	118.822
Quota a breve dei fondi a lungo termine		1.811	1.808
Debiti tributari		63.958	19.410
<b>Totale passività correnti</b>		<u>1.451.027</u>	<u>1.454.337</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<u><u>6.758.995</u></u>	<u><u>6.962.917</u></u>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

	Note	31 Marzo	
		2011	2010
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ricavi da servizi		675.468	519.889
Vendita di prodotti		26.606	24.759
<b>Totale ricavi</b>	7	702.074	544.648
Materie prime, servizi ed altri costi	20	350.526	257.880
Personale	21	117.561	107.686
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	22	57.423	57.180
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	11	44.304	21.729
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		(20.407)	(17.917)
<b>Totale costi</b>		549.407	426.558
<b>Risultato Operativo</b>	7	152.667	118.090
Interessi attivi		461	707
Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto		(53)	(101)
Altri proventi		167	304
Altri oneri		(2.833)	(1.243)
Utili (perdite) su cambi, nette	23	(34.493)	913
Interessi passivi	24	(41.737)	(41.258)
		(78.488)	(40.678)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		74.179	77.412
Imposte sul reddito	25	38.202	36.074
<b>Risultato di periodo</b>		35.977	41.338
Attribuibile a:			
Quota di pertinenza del Gruppo		21.909	29.439
Quota di pertinenza di Terzi		14.068	11.899
		35.977	41.338
<b>Utile (perdita) per azione/ADR</b>			
Base - Risultato di periodo attribuibile alla quota di pertinenza del Gruppo		€ 0,13	€ 0,18
Diluito - Risultato di periodo attribuibile alla quota di pertinenza del Gruppo		€ 0,13	€ 0,18

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE  
 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

<i>(migliaia di euro)</i>	Note	31 Marzo	
		2011	2010
<b>Risultato netto del periodo</b>		<u>35.977</u>	<u>41.338</u>
Proventi netti sui tassi di interesse swap (cash flow hedges)		(75)	(2.272)
Effetto fiscale (costi)/proventi		<u>-</u>	<u>920</u>
		(75)	(1.352)
Ammortamento proventi sui tassi di interesse swap nel discontinued cash flow hedge		(143)	(142)
Perdite nette sugli strumenti derivati (cash flow hedges)	26	(9.216)	2.278
Effetto fiscale (costi)/proventi		<u>3.308</u>	<u>(684)</u>
		(5.908)	1.594
Perdita netta sulle attività disponibili per la vendita		(15)	91
Perdita netta sulle transazioni in valuta estera		(147.118)	153.442
Effetto fiscale (costi)/proventi		<u>-</u>	<u>-</u>
		<u>(147.118)</u>	<u>153.442</u>
<b>Altri componenti dell'utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte</b>		<u>(153.259)</u>	<u>153.633</u>
<b>Utile (perdita) complessivo totale, al netto delle imposte</b>		<u>(117.282)</u>	<u>194.971</u>
Attribuibile a:			
Quota di pertinenza del Gruppo		(131.350)	183.072
Quota di pertinenza di Terzi		<u>14.068</u>	<u>11.899</u>
		<u>(117.282)</u>	<u>194.971</u>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE  
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

	Note	31 Marzo	
		2011	2010
<i>(migliaia di euro)</i>			
<b>Attività operative</b>			
Risultato prima delle imposte		74.179	77.412
Aggiustamento per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti			
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	22	57.423	57.180
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11	44.304	21.729
Interessi attivi		(461)	(707)
Interessi passivi	24	41.737	41.258
Perdite (utili) su cambi non realizzate	23	34.954	(841)
Costi per pagamenti basati su azioni	27	138	1.338
Perdite non riconosciute sugli Interest rate swap		1.125	-
Altro		2.557	484
Utili su cambi realizzati	23	(461)	(72)
Imposte sui redditi pagate		(5.441)	(8.354)
<b>Flussi finanziari da attività operative prima di variazioni nel Capitale Circolante Netto</b>		<b>250.054</b>	<b>189.427</b>
Variazione del Capitale Circolante Netto:			
Rimanenze		(14.699)	135
Crediti commerciali ed altri crediti		23.126	4.491
Debiti		(66.904)	(59.505)
Anticipi da clienti		8.085	1.882
Compensi ai dipendenti		14.211	5.078
Altre imposte		(8.798)	1.252
Altro		398	517
<b>Flussi di cassa netti da attività operative</b>		<b>205.473</b>	<b>143.277</b>
<b>Attività d'investimento</b>			
Acquisti di sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti		(100.098)	(45.806)
Perdite realizzate sugli strumenti di copertura degli investimenti		(8.342)	-
Acquisti di immobili, impianti e macchinari		(2.357)	(1.861)
Acquisizioni	29	(1.866)	(4.307)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	11	(1.080)	(3.147)
Investimenti in Titoli di Stato		-	(14.347)
Altri investimenti		-	(9.746)
Interessi attivi		350	668
Altro		(1.107)	806
<b>Flussi finanziari netti da (impiegati in) attività d'investimento</b>		<b>(114.500)</b>	<b>(77.740)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
Interessi pagati		(69.234)	(75.197)
Pagamento strumenti derivati		(8.355)	-
Pagamenti di debiti a lungo termine		(551)	(14.997)
Aumento di capitale - Nothstar Lottery Group LLC		7.038	-
Accensione (estinsione) finanziamenti a breve termine		27.038	(600)
Altro		(2.890)	(1.822)
<b>Flussi finanziari netti da (impiegati in) attività di finanziamento</b>		<b>(46.954)</b>	<b>(92.616)</b>
Aumento (riduzione) netto delle disponibilità liquide		44.019	(27.079)
Effetto delle variazioni di cambio		1.691	3.461
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ad inizio periodo		152.405	469.335
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	15	<b>198.115</b>	<b>445.717</b>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**  
**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Periodo al 31 Marzo 2011 (migliaia di euro)	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo						Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale	Riserva	Riserva	Utili	Altre	Totale		
	<u>Sociale</u>	Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	a nuovo	Riserve (Nota 17)			
Saldo al 1° Gennaio 2011	172.015	1.705.628	(60.113)	(56.287)	153.150	1.914.393	444.492	2.358.885
Risultato di periodo	-	-	-	21.909	-	21.909	14.068	35.977
Altri componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	(153.259)	(153.259)	-	(153.259)
Totale risultato complessivo	-	-	-	21.909	(153.259)	(131.350)	14.068	(117.282)
Pagamenti basati su azioni (Nota 27)	-	-	-	-	138	138	-	138
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(32.970)	(32.970)
Aumento di capitale - Northstar Lottery Group LLC	-	-	-	-	-	-	7.038	7.038
Saldo al 31 Marzo 2011	172.015	1.705.628	(60.113)	(34.378)	29	1.783.181	432.628	2.215.809

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**  
**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Periodo al 31 Marzo 2010 (migliaia di euro)	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo						Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale	Riserva	Riserva	Utili	Altre	Totale		
	<u>Sociale</u>	Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	a nuovo	Riserve (Nota 17)			
Saldo al 1° Gennaio 2010	172.015	1.404.252	(63.502)	66.807	258.162	1.837.734	59.073	1.896.807
Risultato di periodo	-	-	-	29.439	-	29.439	11.899	41.338
Altri componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	153.633	153.633	-	153.633
Totale risultato complessivo	-	-	-	29.439	153.633	183.072	11.899	194.971
Pagamenti basati su azioni (Nota 27)	-	-	-	-	1.338	1.338	-	1.338
Dividendi	-	-	-	-	-	-	(45.638)	(45.638)
Cambiamenti nel fair value delle opzioni put/call derivanti dalle acquisizioni	-	-	-	(102)	-	(102)	-	(102)
Acquisto di partecipazioni non di controllo	-	-	-	-	(2.061)	(2.061)	(1.017)	(3.078)
Saldo al 31 Marzo 2010	172.015	1.404.252	(63.502)	96.144	411.072	2.019.981	24.317	2.044.298

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE****1. Informazioni societarie**

Lottomatica Group S.p.A. è uno degli operatori più importanti del mondo in termini di raccolta, e tramite la sua controllata GTECH Corporation, è un operatore leader di Lotterie ed un provider di soluzioni tecnologiche nel mercato globale. Le sue principali attività sono descritte nella Nota 7.

Lottomatica opera nel mercato regolamentato del gioco, che consiste nella fornitura di lotterie istantanee, differite ed online, scommesse sportive, scommesse a quota fissa e pari-mutuel, soluzioni di gioco e servizi interattivi. Le sue principali attività sono descritte nella nota 7.

Nelle presenti Note Esplicative, il termine "Lottomatica" si riferisce a Lottomatica Group S.p.A. la capogruppo e le sue controllate escluso GTECH, il termine "GTECH" si riferisce a GTECH Holdings Corporation ed alle sue controllate, e i termini "Gruppo, "noi", "nostro/a/e/i" e "ci" si riferiscono a Lottomatica e a tutte le controllate incluse nel presente bilancio consolidato.

Lottomatica è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia e la cui sede legale è a Roma, in Viale del Campo Boario. Il socio di maggioranza di Lottomatica è De Agostini S.p.A., società che opera da circa un secolo nel settore dell'editoria, della comunicazione e dei servizi finanziari. Le azioni di Lottomatica sono negoziate presso la Borsa Italiana con il simbolo LTO. Inoltre, Lottomatica ha aderito al programma *Sponsored Level 1 American Depository Receipt* (ADR), la cui negoziazione avviene sul mercato *over-the-counter* (OTC) americano con il simbolo "LTTOY".

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo per il periodo chiuso al 31 Marzo 2011 è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 Aprile 2011.

**2. Criteri di redazione**

Il resoconto intermedio di gestione relativo ai tre mesi chiusi al 31 Marzo 2011 è stato redatto in conformità all'*International Accounting Standards ("IAS") 34 Interim Financial Reporting*. Il resoconto intermedio di gestione non comprende tutte le informazioni integrative richieste dai bilanci annuali assoggettati a revisione contabile, e dovrebbe essere letto unitamente al bilancio annuale di Lottomatica Group chiuso al 31 Dicembre 2010.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro (€/000) (fatta eccezione per le azioni e per i dati per azione) se non altrimenti indicato. I dati relativi ai tre mesi chiusi al 31 Marzo 2011 non sono stati assoggettati a revisione contabile, mentre i dati relativi al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2010 sono stati assoggettati a revisione contabile.

La presentazione del resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2011 è omogenea alla presentazione del bilancio annuale chiuso al 31 Dicembre 2010.

***Principi di consolidamento***

Il Gruppo presenta le attività e passività correnti e non correnti classificate separatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il conto economico complessivo consolidato è presentato utilizzando la classificazione basata sulla natura dei costi piuttosto che in base alla loro funzione. Il management ritiene che tale presentazione fornisca informazioni più rilevanti.

Il prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto comprende solo dettagli delle transazioni con la proprietà, mentre le altre variazioni vengono presentate in un'unica riga (riportata nel conto economico complessivo). Il conto economico complessivo viene presentato in due prospetti; un conto economico consolidato ed un conto economico complessivo consolidato.

Il rendiconto finanziario consolidato è presentato utilizzando il metodo indiretto.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**3. Principi contabili significativi**

I principi contabili del Gruppo adottati nella preparazione del resoconto intermedio di gestione sono omogenei con quelli utilizzati nella preparazione del bilancio annuale del Gruppo chiuso al 31 Dicembre 2010, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), applicati al 1° Gennaio 2011, così come di seguito descritto. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul rendimento del Gruppo.

**IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con controparti correlate (Rivisto)**

Lo IAS 24 (Rivisto) modifica la definizione di parte correlata per renderla più chiara e in particolare per garantire la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati. La modifica allo IAS 24 ha, inoltre, introdotto un cambiamento significativo con l'esenzione prevista per le entità pubbliche.

**IAS 32 - Strumenti Finanziari: Presentazione – Classificazione dell'emissione dei diritti**

Lo IAS 32 include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti sono dati su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta.

**IFRIC 14 - Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima**

La modifica all'IFRIC 14 fornisce linee guida per la definizione del valore recuperabile dell'attivo netto di un fondo pensione. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività.

**IFRIC 19 - Estinzione di Passività Finanziarie con Strumenti rappresentativi di Capitale**

L'IFRIC 19 chiarisce che gli strumenti rappresentativi di capitale emessi a favore di un creditore per estinguere una passività finanziaria si qualificano come corrispettivo pagato. Gli strumenti rappresentativi di capitale emessi sono misurati al fair value. Nel caso in cui questo non possa essere attendibilmente definito, gli strumenti sono misurati al fair value della passività estinta. Qualsiasi utile o perdita è imputato immediatamente a conto economico.

**Miglioramenti agli IFRS emessi nel mese di Maggio 2010**

Nel mese di Maggio 2010, lo IASB ha emanato una serie di miglioramenti ai principi al fine di eliminare principalmente le inconsistenze e di chiarirne la terminologia. Gli effetti dei miglioramenti sono descritti di seguito.

- **IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali** – La modifica fornisce chiarimenti sul metodo di valutazione degli interessi relativi a partecipazioni di minoranza, specifica come misurare pagamenti basati su azioni non sostituite e sostituite volontariamente, e chiarisce i requisiti ad interim per i pagamenti integrativi alle aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° Luglio 2009 – data di applicazione dell'IFRS 3.
- **IFRS 7 - Strumenti Finanziari: Informazioni integrative** – La modifica evidenzia l'interazione tra le informazioni quantitative e qualitative e la natura e portata dei rischi associati agli strumenti finanziari.
- **IAS 1 - Presentazione del Bilancio** - La modifica chiarisce che un'entità può esporre un'analisi dei valori del conto economico complessivo sia nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto che nelle note esplicative.
- **IAS 27 - Bilancio Consolidato e Separato (Rivisto)** - La modifica chiarisce i requisiti apportati agli altri principi in ottemperanza allo IAS 27.
- **IAS 34 - Bilanci Intermedi** - La modifica chiarisce le informazioni integrative richieste per gli eventi significativi, le transazioni, e strumenti finanziari ed il loro valore equo.
- **IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela** – La modifica chiarisce la contabilizzazione del valore equo dei premi legati alla fidelizzazione della clientela.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede al management di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che possono avere effetti sui valori di ricavi, costi, attività, passività, e l'indicazione di passività potenziali, alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza su queste ipotesi e stime potrebbe tradursi in risultati, che potrebbero richiedere un adeguamento sostanziale del valore contabile di tali attività e/o passività, rilevabili negli esercizi successivi.

**Valutazioni discrezionali**

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

***Impegni da leasing finanziario e da leasing operativo***

Il Gruppo detiene in locazione la struttura (terreno e fabbricato) che ospita la sede di GTECH a Providence (*world headquarter*), nel Rhode Island (Stati Uniti). Il Gruppo ritiene che il valore corrente dei canoni minimi futuri per il fabbricato è sostanzialmente pari al valore equo relativo alla porzione di fabbricato locata dal Gruppo e dunque tale porzione viene contabilizzata come leasing finanziario. Il Gruppo ritiene altresì che, la proprietà del terreno non sarà acquisita alla fine del contratto in oggetto, pertanto il terreno viene contabilizzato come leasing operativo.

**Stime e ipotesi**

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti d'incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori contabili delle attività e passività entro il prossimo esercizio.

***Riduzione durevole di valore di sistemi, attrezzature ed altre attività relative a contratti***

I valori contabili di sistemi, attrezzature ed altre attività relative a contratti vengono sottoposti a verifica di impairment quando si determinano eventi o cambiamenti nelle condizioni che rendono il valore contabile non più recuperabile. Ciò richiede l'effettuazione di una stima da parte del management dei futuri flussi di cassa attesi dalle attività generatrici e la scelta anche di un adeguato tasso di sconto per calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Il valore dei sistemi, attrezzature e altri beni connessi a contratti/concessioni al 31 Marzo 2011 ed al 31 Dicembre 2010 era, rispettivamente pari ad €888,6 milioni ed a €887,1 milioni. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 8.

***Riduzione durevole di valore dell'avviamento***

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali riduzioni durevoli di valore con periodicità almeno annuale. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso o valore equo meno costi di vendita dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato.

Al 31 Marzo 2011 e 31 Dicembre 2010 il valore contabile dell'avviamento era, rispettivamente, pari ad €3,0 miliardi ed €3,2 miliardi. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 10.

***Riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali***

Il Gruppo determina se le attività immateriali con vita utile indefinita sono soggette ad eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale. Ciò richiede l'effettuazione di una stima da parte del management dei futuri flussi di cassa attesi da tali attività e la scelta anche di un adeguato tasso di sconto per calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Il valore contabile dei beni immateriali al 31 Marzo 2011 ed al 31 Dicembre 2010 era pari, rispettivamente, ad €1,6 miliardi ed €1,6 miliardi. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 11.

***Pagamenti basati su azioni***

Il Gruppo misura il costo delle transazioni con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono stati assegnati. La determinazione del valore equo richiede l'individuazione del modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti azionari, il quale dipende dai termini e condizioni dell'assegnazione. Questo richiede anche la determinazione dei dati più appropriati, comprese stime sull'aspettativa di vita dell'opzione, la volatilità e la resa dei dividendi.

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
***Imposte***

Esistono incertezze rispetto le interpretazioni delle normative fiscali complesse e sull'ammontare e tempistica dei redditi imponibili futuri. Data l'ampia gamma di rapporti internazionali e la natura e complessità dei contratti esistenti, eventuali differenze tra i risultati attuali e i risultati previsti, o modifiche future su tali risultati, potrebbero richiedere future modifiche sui redditi imponibili e di conseguenza sul carico fiscale registrato. Il Gruppo effettua accantonamenti basati su stime ragionevoli per le possibili conseguenze dei controlli da parte delle autorità fiscali dei rispettivi paesi in cui opera. L'ammontare di questi accantonamenti si basa su diversi fattori quali l'esperienza di precedenti verifiche fiscali o le diverse interpretazioni della normativa fiscale da parte della società soggetta a tassazione e da parte dell'autorità fiscale competente. Queste differenze di interpretazione possono sorgere su una vasta gamma di problemi a seconda delle condizioni prevalenti nel rispettivo domicilio delle società del Gruppo.

Le attività fiscali differite sono rilevate per tutti gli utili e perdite fiscali non utilizzati, nella misura in cui è probabile che in futuro si genereranno utili di esercizio tali da permettere l'utilizzo degli utili e perdite fiscali. E' richiesta un'attività di stima impegnativa da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale. In considerazione a tali fattori, il valore contabile delle perdite fiscali e degli utili fiscali sono (in migliaia di euro):

	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
Imposte differite attive riconosciute relative a perdite operative	112,9	112,9
Imposte differite attive non riconosciute relative a perdite operative	22,1	22,1
Imposte attive riconosciute relative a crediti d'imposta	1,3	1,3
Imposte attive non riconosciute relative a crediti d'imposta	22,8	22,8

***Valutazione del valore equo dei corrispettivi potenziali***

I corrispettivi potenziali, risultanti da aggregazioni aziendali, sono valutati al fair value alla data di acquisizione come parte dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi viene considerato una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato ad ogni data di chiusura bilancio. La determinazione del fair value è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le ipotesi chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance ed il fattore di sconto.

***Valore equo degli strumenti finanziari***

Qualora il valore equo delle attività e passività finanziarie registrate nel prospetto della posizione finanziaria non possono essere acquisite dal mercato attivo, il loro valore equo viene determinato utilizzando tecniche di valutazione come il modello di flussi di cassa attualizzati. I valori da inserire nei modelli vengono acquisiti, ove possibile, dai mercati, nel caso questo non sia fattibile, è necessaria una valutazione discrezionale per stabilire i valori equi. Tale valutazione prende in considerazione valori quali rischio liquidità, rischio credito e volatilità. Delle variazioni nelle ipotesi potrebbe avere un impatto sul valore equo registrato degli strumenti finanziari.

**5. Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi, le modifiche e le revisioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati dallo IASB e dall'IFRIC ma non ancora in vigore.

***IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards***

La modifica all'IFRS 1 emanata nel mese di Dicembre 2010 diviene effettiva per gli esercizi chiusi a partire dal 1° Luglio 2011. La modifica in oggetto non sarà applicabile al Gruppo.

***IFRS 7 - Strumenti Finanziari: Informazioni integrative***

La modifica all'IFRS 7 emanata nel mese di Ottobre 2010, diviene effettiva per gli esercizi chiusi a partire dal 1° Luglio 2011. Tale modifica aumenta i requisiti di informazioni integrative richiesti per le operazioni che riguardano il

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

trasferimento di attività finanziarie, richiede miglioramenti all'informativa nell'IFRS 7 per quanto concerne le attività di trasferimento di attività che non vengono eliminate ed introducono nuove informative per le attività rispetto alle quali, anche laddove vengano eliminate, le entità continuano ad avere un'esposizione anche dopo la vendita. Non si ritiene comunque che l'adozione di tali modifiche, prevista dal 1° Gennaio 2012, possa avere impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

***IFRS 9 - Strumenti finanziari – Classificazione e Valutazione***

L'IFRS 9, emanato nel mese di Novembre 2009, diverrà applicabile per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2013. Il principio è il primo passo del progetto dello IASB per la sostituzione dello IAS 39 *Strumenti Finanziari: Rilevazione e Valutazione* ed introduce i nuovi requisiti per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie. Nelle fasi successive, lo IASB affronterà le questioni che riguardano la classificazione e valutazione delle passività finanziarie, le operazioni di copertura e l'eliminazione di attività finanziarie. Il Gruppo sta valutando l'impatto che tale modifica avrà sul bilancio consolidato quando verrà applicato (1° Gennaio 2013).

***IFRS 9 - Strumenti finanziari (Rivisto)***

L'IFRS 9 (Rivisto), emanato nel mese di Ottobre 2010, diverrà applicabile per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2013. Il principio conserva i requisiti per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie emanati nel mese di Novembre 2009, ma aggiunge chiarimenti sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie. Il Gruppo sta valutando l'impatto che tale modifica avrà sul bilancio consolidato quando verrà applicato (1° Gennaio 2013).

***IAS 12 - Imposte sui Redditi: Recupero delle Attività***

Le modifiche allo IAS 12, emanate nel mese di Dicembre 2010, diverranno applicabili per gli esercizi che iniziano il 1° Gennaio 2012. Tali modifiche forniscono un'eccezione ai dettami generali previsti dallo IAS 12 per gli investimenti immobiliari valutati utilizzando il modello di valore equo previsto nello IAS 40 *Investimenti immobiliari*. Non si ritiene comunque che la sua adozione, prevista dal 1° Gennaio 2012, possa avere impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

**6. Aggregazioni d'impresa ed acquisizione di partecipazione di minoranza**

Nel mese di Gennaio 2011, dopo la chiusura dell'esercizio 2010, GTECH Global Services Corporation Limited ("GGSC") ha acquisito il restante 10% di St. Enodoc Holdings Limited e controllate, inclusa St. Minver Limited (di seguito "St. Minver"), portando la sua partecipazione nel gruppo al 100%.

Ai sensi del contratto di vendita del 2008, il 10% di St Minver rimaneva di proprietà di Gary Shaw, fondatore e Presidente, fino al 2012, momento in cui sia Mr. Shaw che GTECH avevano il diritto di indurre GTECH all'acquisto delle azioni di Mr. Shaw ad un prezzo pari al valore equo stabilito da revisori indipendenti alla data di esercizio. L'acquisizione è stata contabilizzata tenendo presente che il Gruppo non aveva il diritto di acquisizione delle azioni di proprietà di Mr. Shaw in quanto erano oggetto di un'opzione put/call. Di conseguenza, è stata registrata una diminuzione nel patrimonio netto pari alla differenza tra il valore equo della passività stimata a Mr. Shaw per tali azioni ed interessi di minoranza. Gli interessi di minoranza al 31 Dicembre 2010 sono compresi nelle passività finanziarie correnti nella posizione finanziaria consolidata del Gruppo.

Nel mese di Gennaio 2011 GGSC e Gary Shaw hanno firmato un nuovo contratto (estinguendo il contratto di vendita originale), nel quale GGSC ha concordato di acquisire il restante 10% di St. Minver e di vendere la sua partecipazione del 30% nella società St. Endellion Limited ("St. Endellion") a Gary Shaw (azionista del 70% di St. Endellion) per un prezzo di acquisizione netto pari ad €1,9 milioni. Il prezzo di acquisizione è stato versato in due rate; nel mese di Gennaio 2011 sono stati versati €0,5 milioni e nel mese di Marzo 2011 sono stati versati €1,4 milioni.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**7. Informativa di settore**

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business. Il Gruppo è attualmente operativo nei seguenti 4 settori di attività:

- il settore Operazioni Italiane opera e fornisce una gamma completa di servizi per giochi, tra cui lotterie tradizionali, istantanee ed online, Gratta & Vinci, scommesse sportive, gaming machine, c.d. *skill games* interattivi e transazioni commerciali non legate alle lotterie;
- il settore Lotterie GTECH opera e fornisce una gamma completa di servizi, tecnologie e prodotti per Lotterie online, istantanee e tradizionali autorizzate dallo Stato;
- il settore delle Soluzioni di Gioco fornisce e gestisce soluzioni, prodotti, e servizi legati alle Video Lottery Terminal e sistemi per il mercato regolamentato, *slot machines* a cilindri meccanici tradizionali, video e sistemi per il mercato commerciale dei giochi;
- il settore GTECH G2 offre prodotti e servizi d'intrattenimento multi-canale, inclusi bingo, poker, casinò e *quick games*, nonché soluzioni per l'elaborazione di operazioni in tempo reale e sistemi informatici per il mercato di scommesse sportive.

Nessun settore operativo è stato aggregato nella costituzione degli stessi. Le vendite tra settori vengono effettuate alle condizioni di mercato.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei settori per decidere l'allocazione di risorse e attua l'assessment sull'andamento. L'andamento dei settori viene valutato in base al risultato operativo.

Le tabelle seguenti presentano i dati sui ricavi e l'utile (perdita) operativo relativi ai settori di attività del Gruppo per i periodi infrannuali chiusi rispettivamente al 31 Marzo 2011 ed al 31 Marzo 2010.

	Per il periodo al 31 Marzo 2011			
	Ricavi totali	Ricavi Intercompany	Ricavi da terzi	Risultato Operativo
<i>(migliaia di euro)</i>				
<b>Settore Operativo</b>				
Operazioni Italiane	459.887	-	459.887	151.320
Lotterie GTECH	189.559	(1.819)	187.740	20.923
Soluzioni di Gioco	48.654	(12.477)	36.177	1.575
GTECH G2	19.192	(988)	18.204	(1.510)
	<u>717.292</u>	<u>(15.284)</u>	<u>702.008</u>	<u>172.308</u>
Elisioni Intercompany	(15.284)	15.284	-	(2.718)
Costi operativi	-	-	-	(2.610)
Altro	66	-	66	(14.313)
	<u>702.074</u>	<u>-</u>	<u>702.074</u>	<u>152.667</u>

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

	Per il periodo al 31 Marzo 2010			
	Ricavi totali	Ricavi Intercompany	Ricavi da terzi	Risultato Operativo
<i>(migliaia di euro)</i>				
<b>Settore Operativo</b>				
Operazioni Italiane	301.172	-	301.172	112.411
Lotterie GTECH	192.965	(167)	192.798	28.808
Soluzioni di Gioco	33.230	-	33.230	(2.058)
GTECH G2	18.375	(999)	17.376	(797)
	<u>545.742</u>	<u>(1.166)</u>	<u>544.576</u>	<u>138.364</u>
Elisioni Intecompany	(1.166)	1.166	-	254
Costi operativi	-	-	-	(2.735)
Altro	72	-	72	(17.793)
	<u>544.648</u>	<u>-</u>	<u>544.648</u>	<u>118.090</u>

La voce "Altro" rappresenta l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali collegate all'acquisizione di GTECH avvenuta nel mese di Agosto 2006.

Le seguenti tabelle presentano gli ammortamenti, le svalutazioni e le perdite di valore per i settori operativi del Gruppo per i periodi infrannuali chiusi rispettivamente al 31 Marzo 2011 e 31 Marzo 2010.

	31 Marzo 2011		31 Marzo 2010	
	Ammortamenti immobilizzazio ni materiali	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali
<i>(migliaia di euro)</i>				
<b>Settore Operativo</b>				
Operazioni Italiane	16.487	31.245	15.231	6.185
Lotterie GTECH	32.939	587	32.365	618
Soluzioni di Gioco	3.352	675	3.607	1.249
GTECH G2	984	1.099	751	1.049
	<u>53.762</u>	<u>33.606</u>	<u>51.954</u>	<u>9.101</u>
Costi operativi	16	-	10	-
Altro	3.645	10.698	5.216	12.628
	<u>57.423</u>	<u>44.304</u>	<u>57.180</u>	<u>21.729</u>

La voce "Altro" rappresenta gli ammortamenti, le svalutazioni e le perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali collegate all'acquisizione di GTECH avvenuta nel mese di Agosto 2006.

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
**8. Sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti**

<i>(migliaia di euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Terminali e sistemi	Arredamento e Attrezzature	Imm.ni in corso	Totale
<b>Valore contabile netto</b>					
Saldo al 1° Gennaio 2011	26.084	738.160	56.476	66.412	887.132
Incrementi	959	10.668	1.580	81.157	94.364
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (Nota 22)	(1.762)	(48.437)	(4.102)	-	(54.301)
Cessioni	-	(458)	(43)	(155)	(656)
Conversione valuta estera	(22)	(33.309)	(1.191)	(3.387)	(37.909)
Trasferimenti	-	23.179	945	(24.124)	-
Saldo al 31 Marzo 2011	<u>25.259</u>	<u>689.803</u>	<u>53.665</u>	<u>119.903</u>	<u>888.630</u>
<b>Saldo al 1° Gennaio 2011</b>					
Costo storico	52.647	1.679.752	110.602	66.412	1.909.413
Fondo Ammortamento	<u>(26.563)</u>	<u>(941.592)</u>	<u>(54.126)</u>	-	<u>(1.022.281)</u>
Valore contabile netto	<u>26.084</u>	<u>738.160</u>	<u>56.476</u>	<u>66.412</u>	<u>887.132</u>
<b>Saldo al 31 Marzo 2011</b>					
Costo storico	53.573	1.644.349	109.904	119.903	1.927.729
Fondo Ammortamento	<u>(28.314)</u>	<u>(954.546)</u>	<u>(56.239)</u>	-	<u>(1.039.099)</u>
Valore contabile netto	<u>25.259</u>	<u>689.803</u>	<u>53.665</u>	<u>119.903</u>	<u>888.630</u>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
**9. Immobili, impianti e macchinari**

<i>(migliaia di euro)</i>	<u>Terreni</u>	<u>Fabbricati</u>	<u>Impianti e macchinari</u>	<u>Imm.ni in corso</u>	<u>Totale</u>
<b>Valore contabile netto</b>					
Saldo al 1° Gennaio 2011	1.934	28.184	60.569	809	91.496
Incrementi	-	95	5.305	214	5.614
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (Nota 22)	-	(394)	(2.728)	-	(3.122)
Cessioni	-	(16)	(65)	-	(81)
Conversione valuta estera	(74)	(1.468)	(3.327)	(54)	(4.923)
Saldo al 31 Marzo 2011	<u>1.860</u>	<u>26.401</u>	<u>59.754</u>	<u>969</u>	<u>88.984</u>
<b>Saldo al 1° Gennaio 2011</b>					
Costo storico	1.934	36.352	103.281	809	142.376
Fondo Ammortamento	-	(8.168)	(42.712)	-	(50.880)
Valore contabile netto	<u>1.934</u>	<u>28.184</u>	<u>60.569</u>	<u>809</u>	<u>91.496</u>
<b>Saldo al 31 Marzo 2011</b>					
Costo storico	1.860	34.512	102.920	969	140.261
Fondo Ammortamento	-	(8.111)	(43.166)	-	(51.277)
Valore contabile netto	<u>1.860</u>	<u>26.401</u>	<u>59.754</u>	<u>969</u>	<u>88.984</u>

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**10. Avviamento**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
Saldo all'inizio del periodo	3.157.279	3.006.783
Acquisizioni:	-	6.658
Aggiustamenti:		
Conversione valuta estera	(137.856)	179.432
Variazioni successive nel fair value dei prezzi differiti	-	2.274
Revisione del valore equo delle altre attività e passività acquisite	-	(183)
Impairment	-	(37.685)
	(137.856)	143.838
Saldo a fine periodo	3.019.423	3.157.279
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>		
Costo	3.270.013	3.079.155
Impairment complessivo	(112.734)	(72.372)
	3.157.279	3.006.783
<b>Saldo a fine periodo</b>		
Costo	3.130.930	3.270.013
Impairment complessivo	(111.507)	(112.734)
	3.019.423	3.157.279

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, nel corso del quarto trimestre che chiude al 31 Dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore. Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 non si sono verificati eventi o cambiamenti che hanno richiesto valutazioni per l'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell'avviamento. La perdita di valore, par ad €37,7 milioni, registrata nell'esercizio 2010, riguardava il settore GTECH G2.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**11. Immobilizzazioni immateriali nette**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
Saldo all'inizio del periodo	1.639.198	822.886
Immobilizzazioni immateriali acquisite durante il periodo:		
Acquisti relativi alle aggregazioni aziendali:		
Diritti su scommesse sportive e corse ippiche	-	2.740
Altro	-	29
	-	2.769
Altre immobilizzazioni immateriali acquisite:		
Concessioni e licenze	520	888.709
Brevetti	266	12.328
Diritti su scommesse sportive e scommesse su corse ippiche	-	314
Altro	294	1.666
	1.080	903.017
Totale immobilizzazioni immateriali acquisiti	1.080	905.786
Conversione valuta estera	(32.864)	49.436
Revisione del valore equo delle attività e passività acquisite	-	18.522
Impairment	-	(13.217)
Attività non correnti destinate alla vendita (Nota 16)	-	(27.000)
Ammortamenti	(44.304)	(117.215)
Saldo alla fine del periodo	1.563.110	1.639.198
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>		
Costo storico	2.072.604	1.131.426
Fondo ammortamento	(433.406)	(308.540)
	1.639.198	822.886
<b>Saldo a fine periodo</b>		
Costo storico	2.025.562	2.072.604
Fondo ammortamento	(462.452)	(433.406)
	1.563.110	1.639.198

Le altre immobilizzazioni immateriali acquisite nel corso dell'esercizio 2010 comprendono l'importo della "Up front fee", pari ad €800 milioni, versata per la nuova concessione delle Lotterie Istantanee ed ammortizzata a quote costanti per un periodo di nove anni a partire dal mese di Ottobre 2010, ed il pagamento di €80,7 milioni relativi alla seconda tranche (50% dell'importo totale) dell'acquisto di 10.761 diritti per l'installazione dei Video Lottery Terminal (VLT) in Italia. Nel 2010, i partner ed investitori di Lottomatica hanno investito per la nuova concessione delle Lotterie Istantanee, un importo pari rispettivamente ad €288 milioni ed €100 milioni.

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
**12. Altre attività (non correnti e correnti)**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
<b>Altre attività non correnti</b>		
Attività differite a lungo termine	6.815	7.475
Depositi	4.243	4.482
Anticipi a fornitori	4.070	4.685
Crediti vs clienti a lungo termine	3.898	3.303
Crediti per contratti di Leasing	1.669	2.603
Altro	2.854	3.063
	<u>23.549</u>	<u>25.611</u>

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
<b>Altre attività correnti</b>		
Altri crediti	24.574	26.552
Crediti per imposte sul valore aggiunto	12.682	12.529
Anticipi a fornitori	12.125	10.936
Altri crediti tributari	10.994	10.368
Altro	4.783	3.784
	<u>65.158</u>	<u>64.169</u>

**13. Rimanenze**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
Materie prime	21.180	25.564
Semilavorati	91.407	84.352
Prodotti finiti	54.759	55.398
	<u>167.346</u>	<u>165.314</u>

**14. Crediti commerciali ed altri crediti**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
Crediti Commerciali	504.519	568.974
Crediti verso ricevitori	217.812	182.883
Crediti verso Parti Correlate (Nota 28)	21.988	21.667
Crediti per contratti di <i>Leasing</i>	2.618	2.553
Fondo svalutazione crediti (incluso parti correlate)	<u>(66.725)</u>	<u>(63.838)</u>
	<u>680.212</u>	<u>712.239</u>

I "Crediti verso Ricevitori" includono quanto dovuto da tabaccai, bar, stazioni di servizio, edicole e punti ristoro sulle autostrade dove Lottomatica fornisce servizi d'elaborazione da terzi relativamente alla rete di servizi commerciali. I "Crediti verso Ricevitori" ed i "Crediti Commerciali" non sono fruttiferi d'interessi.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**15. Posizione finanziaria netta consolidata**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
Cassa	539	430
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>197.576</u>	<u>151.975</u>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	198.115	152.405
<b>Crediti finanziari a breve termine</b>	4.545	6.673
Facilities	49.209	51.950
Debiti a breve termine	33.746	7.458
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza	32.970	-
Swap Liability	31.458	32.410
Prestito Obbligazionario Hybrid	-	46.618
Altro	<u>77.650</u>	<u>57.044</u>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	225.033	195.480
<b>Indebitamento netto a breve termine</b>	22.373	36.402
Facilities	821.802	848.888
Euro Bond 750	742.333	746.016
Prestito Obbligazionario Hybrid	736.500	735.836
Euro Bond 500	493.983	493.797
Contratti di Interest rate Swap	39.714	47.414
Swap Liability	30.249	29.953
Altro	<u>38.575</u>	<u>37.127</u>
<b>Indebitamento a lungo termine</b>	2.903.156	2.939.031
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<u>2.925.529</u>	<u>2.975.433</u>
<b>Indebitamento totale incluso nella posizione finanziaria netta</b>	<u>2.914.926</u>	<u>2.951.692</u>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
**16. Attività non correnti disponibili per la vendita**
**Diritti VLT**

Recentemente la Società ha implementato una strategia commerciale secondo la quale offrirà diritti di VLT, macchine e sistemi, ad altri operatori nel mercato italiano delle gaming machine in cambio di una percentuale delle vendite nette. Attualmente sono in fase di definizione accordi commerciali tra Lottomatica ed altri operatori nel mercato italiano delle gaming machine per l'acquisto dei diritti VLT da Lottomatica. Tali attività erano classificate tra le immobilizzazioni immateriali nel settore delle Operazioni Italiane. Il Gruppo ha classificato €27 milioni quale attività possedute per la vendita relativi a diritti di installazione che saranno venduti nell'esercizio 2011.

**17. Altre Riserve**

La voce "Altre riserve" al 31 Marzo 2011 è così costituita:

(migliaia di euro)	31 Marzo 2011								
	Riserva Legale	Riserva Stock Options e Restricted Stock	Riserva per pagamenti basati su azioni	Riserva Ex Art 2349	Riserva Utili/(perdite) non realizzate	Riserva di conversione	Riserva di Azioni Proprie	Altre riserve	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2011	34.403	60.706	2.193	1.834	(1.227)	(1.794)	60.113	(3.078)	153.150
Fair value dei contratti di interest rate Swap	-	-	-	-	(75)	-	-	-	(75)
Ammortamento dell'utile dei contratti di Interest rate Swap su "discontinued cash flow hedge"	-	-	-	-	(143)	-	-	-	(143)
Perdite nette non riconosciute sugli strumenti derivati	-	-	-	-	(5.908)	-	-	-	(5.908)
Perdite nette non riconosciute sugli investimenti disponibili per la vendita	-	-	-	-	(15)	-	-	-	(15)
Conversioni in valuta estera	-	-	-	-	-	(147.118)	-	-	(147.118)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(6.141)	(147.118)	-	-	(153.259)
Pagamenti basati su azioni	-	-	138	-	-	-	-	-	138
Saldo al 31 Marzo 2011	34.403	60.706	2.331	1.834	(7.368)	(148.912)	60.113	(3.078)	29

La voce "Altre riserve" al 31 Marzo 2010 è così costituita:

(migliaia di euro)	31 Marzo 2010								
	Riserva Legale	Riserva Stock Options e Restricted Stock	Riserva per Pagamenti basati su azioni	Riserva Ex Art 2349	Riserva Utili/(perdite) non realizzate	Riserva di conversione	Riserva di Azioni Proprie	Altre riserve	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2010	30.457	31.458	20.382	1.834	(32.220)	(175.845)	382.096	-	258.162
Fair value dei contratti di interest rate swap	-	-	-	-	(1.352)	-	-	-	(1.352)
Ammortamento dell'utile dei contratti di interest rate swap su "discontinued cash flow hedge"	-	-	-	-	(142)	-	-	-	(142)
Utili netti non riconosciuti sugli strumenti derivati	-	-	-	-	1.594	-	-	-	1.594
Utili non riconosciuti sugli investimenti disponibili per la vendita	-	-	-	-	91	-	-	-	91
Conversioni in valuta estera	-	-	-	-	-	153.442	-	-	153.442
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	191	153.442	-	-	153.633
Pagamenti basati su azioni	-	-	1.338	-	-	-	-	-	1.338
Acquisto partecipazioni non di controllo	-	-	-	-	-	-	-	(2.061)	(2.061)
Saldo al 31 Marzo 2010	30.457	31.458	21.720	1.834	(32.029)	(22.403)	382.096	(2.061)	411.072

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

## 18. Debiti

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
<b>Debiti a lungo termine, al netto della quota corrente</b>		
Facilities	821.802	848.888
Euro Bond 750	742.333	746.016
Prestito Obbligazionario Hybrid	736.500	735.836
Euro Bond 500	493.983	493.797
Altro	829	875
	<u>2.795.447</u>	<u>2.825.412</u>
<b>Debiti a breve termine</b>		
Debiti a breve termine	33.746	7.458
	<u>33.746</u>	<u>7.458</u>
<b>Quota a breve dei debiti a lungo termine</b>		
Facilities	49.209	51.950
Euro Bond 750	13.004	2.926
Euro Bond 500	8.958	2.240
Prestito Obbligazionario Hybrid	-	46.618
Altro	14.562	15.088
	<u>85.733</u>	<u>118.822</u>
<b>Totale indebitamento</b>	<u>2.914.926</u>	<u>2.951.692</u>

**Facilities**

Nel mese di Dicembre 2010, Lottomatica e GTECH hanno firmato un contratto con un sindacato di istituzioni finanziarie per i seguenti finanziamenti:

Facility	Società
Term Loan per un importo pari a \$700 milioni ("Term Loan Facility")	GTECH
Revolving credit facility per un importo pari ad €300 milioni ("Revolving Facility A")	GTECH
Revolving credit facility per un importo pari ad €400 milioni ("Revolving Facility B")	Lottomatica

La *Revolving Facility A* e la *Revolving Facility B* sono indicate come le "*Revolving Facilities*"; la *Term Loan Facility* e le *Revolving Facilities* sono indicate genericamente come "*Facilities*".

Le *Facilities*, non assistite da garanzie e non subordinate, scadono il 20 Dicembre 2015. La *Term Loan Facility* e la *Revolving Facility A* sono garantite incondizionatamente e irrevocabilmente da Lottomatica, GTECH Holdings Corporation ("Holdings"), GTECH Rhode Island Corporation ("GTECH Rhode Island") ed Invest Games S.A ("Invest Games") (Holdings, GTECH Rhode Island ed Invest Games successivamente definiti come gli "Altri Garanti").

La *Revolving Facility B* è garantita incondizionatamente e irrevocabilmente da GTECH e gli Altri Garanti.

Il *Term Loan Facility* di GTECH prevede rimborsi secondo il seguente schema (migliaia di USD):

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

2011	70.000
2012	105.000
2013	140.000
2014	175.000
2015	210.000
Totale	<u>700.000</u>

Gli interessi sono generalmente pagabili con rate mensili e semestrali posticipate al tasso Libor, il *Term Loan Facility*; Libor oppure Euribor per *Revolving Facilities*, più uno spread basato sul rapporto tra il debito netto totale consolidato e l'EBITDA ed il rating del debito senior a lungo termine non garantito del Gruppo. La commissione sulla *Facility* è pagabile ad un tasso pari al 37,5% del margine per anno sul numero totale di impegni disponibili ai sensi delle *Facilities*. La commissione di utilizzo è pagabile trimestralmente ad un tasso tra lo 0% e 0,4% per anno sul debito residuo giornaliero medio ai sensi delle *Revolving Facilities*. Al 31 Marzo 2011, il tasso d'interesse effettivo sulle *Facilities* è pari al 2,02%.

Le *Facilities* prevedono clausole e condizioni restrittive relative al mantenimento di determinati indici finanziari, limitazioni sulle spese per acquisizioni, e limitazioni sul pagamento dei dividendi. La violazione di tali clausole può avere come risultato il pagamento immediato dell'intera somma capitale, dietro richiesta scritta. Al 31 Marzo 2011 tutte le clausole e le condizioni restrittive erano pienamente rispettate.

I costi relativi all'emissione delle *Facilities* vengono ammortizzati in cinque anni, a partire dal mese di Gennaio 2011.

Al 31 Marzo 2011, il debito residuo e le lettere di credito legati alle *Revolving Facilities* sono pari ad €387,6 milioni.

**Prestito obbligazionario Euro Bond ("Euro Bond 750")**

Nel mese di Dicembre 2009, Lottomatica ha emesso un "*Senior unsecured non – convertible Bond*" ("*Euro Bond 750*") per un importo di €750 milioni con scadenza il 5 Dicembre 2016. Tale Bond è garantito incondizionatamente e irrevocabilmente da GTECH ed altri garanti. Le obbligazioni *Euro Bond 750* hanno ricevuto un rating di Baa3 e BBB-, rispettivamente, da Moody's Investors Service e Standard & Poor's Rating Service e sono quotate nella Borsa di Lussemburgo.

Gli interessi vengono pagati annualmente a partire del 5 Dicembre 2010, il tasso di interesse è pari al 5,375% annuo, ed è soggetto a modifiche in caso di variazioni nei rating. Nel caso in cui il rating aumenti o diminuisca, il tasso di interesse dovrebbe diminuire o incrementarsi annualmente del 1,25%. In ogni caso la cedola non potrà superare il 6,625%, né scendere al di sotto del livello iniziale (5,375%).

A meno che le obbligazioni non vengano precedentemente riscattate o acquisite o cancellate, il 100% del capitale verrà rimborsato il 5 Dicembre 2016. Le obbligazioni potranno essere rimborsate, per intero ma non parzialmente a qualsiasi momento a partire dal 4 Gennaio 2010, al valore Maggiore del (i) 100% del capitale più gli interessi maturati, o (ii) una somma specificata nei termini e condizioni delle obbligazioni. Nel caso in cui dovessero verificarsi dei cambiamenti nelle normative fiscali in Italia, gli Stati Uniti, o Lussemburgo, le obbligazioni potranno essere rimborsate, per intero ma non parzialmente, al valore del 100% del capitale nominale. Gli obbligazionisti potranno richiedere alla Società di riscattare il rimborso delle obbligazioni interamente o parzialmente al 100% del loro valore nominale capitale più eventuali interessi maturati, al verificarsi di specifici cambiamenti previsti nell'accordo.

I costi di emissione dell'*Euro Bond 750* vengono ammortizzati per circa sette anni a partire dal mese di Dicembre 2009.

**Prestito Obbligazionario Hybrid**

Nel mese di Maggio 2006, Lottomatica ha emesso un prestito obbligazionario del valore nominale €750 milioni (*hybrid*) caratterizzato dal possibile differimento del pagamento degli interessi e con scadenza Marzo 2066. L'*Hybrid* è caratterizzato da un tasso d'interesse fisso dell'8,25% pagabile annualmente fino al 31 Marzo 2016 e successivamente verrà riconosciuto un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a sei mesi +505 punti base, pagabile semestralmente.

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

All'*Hybrid* è stato assegnato un *rating* pari a BB e Ba2 da parte, rispettivamente, di Standard & Poor's Rating Service e Moody's Investors Service. Il prestito obbligazionario è quotato alla Borsa Valori del Lussemburgo.

L'*Hybrid* può essere rimborsato anticipatamente al suo valore nominale dopo il 31 Marzo 2016, qualora intervengano determinati eventi rilevanti dal punto di vista fiscale, tramite asta, per liquidazione in contanti o qualora si verificano eventi relativi al cambio di controllo societario.

I costi relativi all'emissione del prestito obbligazionario (*Hybrid*) vengono ammortizzati in dieci anni a partire dal mese di Maggio 2006.

Il prestito obbligazionario consente a Lottomatica l'opzione di differire i pagamenti degli interessi. Nel caso in cui il rapporto di copertura interessi (come definito nel Prospetto Informativo ed alle condizioni previste nello stesso) sia inferiore al livello predefinito, Lottomatica dovrà prorogare il pagamento degli interessi. Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 e 2010 sono stati versati rispettivamente €61,9 milioni ed €61,9 milioni di interessi.

I termini dell'*Hybrid* prevedono che Lottomatica autorizzi l'emissione di azioni ordinarie in conformità alla delibera approvata dall'Assemblea degli Azionisti. Ad ogni Assemblea Ordinaria annuale, il valore delle azioni ordinarie di cui è autorizzata l'emissione deve essere pari al controvalore del pagamento della cedola dovuta nei due anni successivi. Al 31 Marzo 2011, è stata data autorizzazione all'emissione di capitale fino ad €170 milioni. Il pagamento della cedola relativo ai due anni successivi è pari a circa €124milioni.

***Prestito obbligazionario Euro Bond ("Euro Bond 500")***

Nel mese di Dicembre 2010, Lottomatica ha emesso un "*Senior unsecured non – convertible Bond*" ("*Euro Bond 500*") garantito per un importo di €500 milioni con scadenza il 2 Febbraio 2018. Tale Bond è garantito incondizionatamente e irrevocabilmente da GTECH ed altri garanti. Le obbligazioni del Bond hanno ricevuto un rating di Baa3 e BBB-, rispettivamente, da Moody's Investors Service e Standard & Poor's Rating Service e sono quotate nella Borsa di Lussemburgo.

Gli interessi vengono pagati annualmente a partire del 2 Febbraio 2012, il tasso di interesse è pari al 5,375% annuo e sono soggetti a modifiche in caso variazioni nei rating. Nel caso in cui il rating aumenti o diminuisca, il tasso di interesse dovrebbe diminuire o incrementarsi annualmente dell'1,25%. In ogni caso la cedola non potrà superare il 6,625%, né scendere al di sotto del livello iniziale (5,375%).

A meno che le obbligazioni non vengano precedentemente riscattate, acquisite o cancellate, il 100% del capitale verrà rimborsato il 2 Febbraio 2018. Le obbligazioni potranno essere rimborsate, per intero ma non parzialmente in qualsiasi momento a partire del 3 Gennaio 2011, al valore Maggiore del (i) 100% del capitale più gli interessi maturati, o (ii) una somma specificata nei termini e condizioni delle obbligazioni. Nel caso in cui dovessero verificarsi dei cambiamenti nelle normative fiscali in Italia, gli Stati Uniti, o Lussemburgo, le obbligazioni potranno essere rimborsate, per intero ma non parzialmente, al valore del 100% del capitale nominale. Gli obbligazionisti potranno richiedere alla Società di riscattare il rimborso delle obbligazioni interamente o parzialmente al 100% del loro valore nominale più eventuali interessi maturati, al verificarsi di specifici cambiamenti delle condizioni di emissione relativamente ad eventi così come indicati nei termini e condizioni.

I costi di emissione del Bond vengono ammortizzati per circa sette anni a partire dal mese di Dicembre 2010.

***Lettere di credito***

In vari contratti con i clienti, è richiesto al Gruppo di emettere lettere di credito a garanzia delle proprie performance nei confronti dei clienti stessi. Al 31 Marzo 2011, sono state emesse €635 milioni di lettere di credito con un costo medio ponderato annuo totale pari allo 0,78%. Al 31 Dicembre 2010, sono state emesse €570,5 milioni di lettere di credito con un costo medio ponderato annuo totale pari allo 0,74%.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**19. Altre passività (non correnti e correnti)**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
<b>Altre passività non correnti</b>		
Risconti passivi	23.834	27.874
Passività potenziali relative all'acquisizione di GTECH	12.704	13.514
Fondo TFR	7.485	7.491
Altro	10.750	8.873
	<u>54.773</u>	<u>57.752</u>

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010
<b>Altre passività correnti</b>		
Ratei passivi	70.553	72.506
Compensi personale	69.147	57.958
Altre imposte (diverse dalle imposte sul reddito)	56.226	64.932
Risconti passivi	44.150	39.998
Anticipi da clienti	24.870	17.894
Fatturazioni anticipate	6.282	5.842
Altro	1.086	-
	<u>272.314</u>	<u>259.130</u>

**20. Materie prime, servizi ed altri costi**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2011	2010
Costi operativi	203.021	120.596
Servizi da terzi	41.542	34.983
Beni di consumo	33.230	28.866
Assicurazioni, imposte (diverse da quelle sul reddito) ed altro	26.413	22.840
Costi dei prodotti venduti	14.680	15.505
Personale	12.640	12.712
Telecomunicazioni	12.378	16.512
Viaggio	6.243	5.604
Svalutazione rimanenze	379	262
	<u>350.526</u>	<u>257.880</u>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
**21. Costo del Personale**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2011	2010
Salari e stipendi	90.234	84.087
Benefici statutari	9.426	9.248
Incentivi	8.562	5.266
Benefici societari	6.973	6.655
Pagamenti basati su azioni (Nota 27)	138	1.338
Altro	2.228	1.092
	<u>117.561</u>	<u>107.686</u>

I dipendenti del Gruppo nel mondo sono composti dalle seguenti figure:

Organico	Numero dipendenti		
	31 Marzo 2011	31 Dicembre 2010	Media 2011
Dirigenti	418	413	417
Quadri	1.042	1.015	1.036
Impiegati ed operai	5.917	5.836	5.869
Lavoratori con contratti temporanei	369	338	355
	<u>7.746</u>	<u>7.602</u>	<u>7.677</u>

**22. Ammortamenti immobilizzazioni materiali**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2011	2010
Sistemi, attrezzature ed altre attività correlate ai contratti (Nota 8)	54.301	53.851
Immobili, impianti e macchinari (Nota 9)	3.122	3.329
	<u>57.423</u>	<u>57.180</u>

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**
**23. Utili (Perdite) su cambi**

Utili (perdite) su cambi vengono classificati quali realizzati (monetari) e non realizzati (non monetari):

(migliaia di euro)	31 Marzo	
	2011	2010
Utili su cambi realizzati	461	72
Utili (perdite) su cambi non realizzati	(34.954)	841
	<u>(34.493)</u>	<u>913</u>

**Perdite su cambi realizzate**

Le perdite su cambi realizzate sono state generate dalle seguenti operazioni:

(migliaia di euro)	31 Marzo	
	2011	2010
Debito GTECH in euro	(23.339)	-
Finanziamenti intercompany	(9.093)	-
Altro	(2.522)	841
	<u>(34.954)</u>	<u>841</u>

**Debito di GTECH in euro**

GTECH è indebitata in euro al fine di allinearsi ai flussi di cassa generati dal Gruppo. Al 31 Marzo 2011 il debito residuo del *Revolver Facility* (€500 milioni) di GTECH è pari ad €385 milioni. Tale indebitamento ha comportato perdite su cambi non realizzati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 dovute alle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro.

**Finanziamento Intercompany**

Nel mese di Dicembre 2010, Lottomatica ha emesso un finanziamento di €150 milioni verso GTECH. Tale operazione è collegata al rifinanziamento del debito del Gruppo, pari ad €2,65 miliardi. Il finanziamento è in euro, il rimborso è previsto nel mese di Dicembre 2011, l'operazione ha comportato perdite su cambi non realizzati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 dovute alle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**24. Interessi passivi**

Gli interessi passivi sono relativi ai seguenti finanziamenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2011	2010
Prestito obbligazionario Hybrid	(15.921)	(15.921)
Euro Bond 750	(9.686)	(9.627)
Euro Bond 500	(6.906)	-
Facilities	(6.419)	-
Interessi swap	(606)	(886)
Senior Credit Facility GTECH	-	(13.192)
Altro	(2.199)	(1.632)
	<u>(41.737)</u>	<u>(41.258)</u>

Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 18.

**25. Imposte sul reddito**

Il risultato prima delle imposte del Gruppo è così suddiviso:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2011	2010
<b>Correnti</b>		
Italia	41.716	27.129
Esteri	5.472	4.122
Totale imposte correnti	<u>47.188</u>	<u>31.251</u>
<b>Differite</b>		
Italia	(12.064)	5.240
Esteri	3.078	(417)
Totale imposte differite	<u>(8.986)</u>	<u>4.823</u>
Totale imposte	<u>38.202</u>	<u>36.074</u>

**26. Componenti del conto economico complessivo**

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2011	2010
<b>Strumenti derivati (cash flow hedges):</b>		
Perdite realizzate durante il periodo	(9.674)	2.756
Riclassifica per utili (perdite) inclusi nel conto economico	458	(478)
	<u>(9.216)</u>	<u>2.278</u>

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**27. Pagamenti basati su azioni**

I costi delle operazioni regolate con titoli durante i primi tre mesi chiusi al 31 Marzo 2011 e 31 Marzo 2010, derivanti da piani di retribuzione basati sul pagamento in azioni sono i seguenti:

	31 Marzo	
	2011	2010
Piani stock option performance based	-	354
Piani stock option restricted	-	718
Azioni time based	138	266
	<u>138</u>	<u>1.338</u>

**28. Rapporti con parti correlate**

	31 Marzo	31 Dicembre
	2011	2010
<i>(migliaia di euro)</i>		
<b>Crediti Commerciali</b>		
Gruppo De Agostini	19.788	19.333
Spain UTE	2.088	2.331
Taiwan Sports Lottery Corporation	111	3
CLS-GTECH Company Limited	1	-
	<u>21.988</u>	<u>21.667</u>
<b>Debiti Commerciali</b>		
Gruppo De Agostini	<u>52.653</u>	<u>53.025</u>

	31 Marzo	
	2011	2010
<i>(migliaia di euro)</i>		
<b>Ricavi da servizi</b>		
Spain UTE	1.629	1
Taiwan Sports Lottery Corporation	137	354
De Agostini S.p.A.	121	3
CLS-GTECH Company Limited	47	59
	<u>1.934</u>	<u>417</u>
<b>Materie prime, servizi ed altri costi</b>		
De Agostini Editore S.p.A. - costi per servizi	1.496	38
De Agostini S.p.A.- management fees	68	67
	<u>1.564</u>	<u>105</u>

**Il Gruppo De Agostini**

Il Gruppo De Agostini comprende De Agostini S.p.A. ("De Agostini"), azionista di maggioranza di Lottomatica, e De Agostini Editore S.p.A. ("Editore"), quest'ultima controllata di De Agostini. Tutti i crediti in essere al 31 Marzo 2011 e al 31 Dicembre 2010 non sono soggetti a maturazione di interessi.

**Spain UTE**

GTECH ha una partecipazione del 50% nella joint venture spagnola Spain UTE, tale partecipazione è consolidata utilizzando il metodo di consolidamento proporzionale. Spain UTE fornirà all'Organizzazione Nazionale dei non

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**
**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

vedenti di Spagna (ONCE) soluzioni tecnologiche end-to-end per lotterie, servizi di marketing, logistica e servizi per i rivenditori per una nuova rete commerciale complementare alla rete esistente di ONCE. ONCE ha ricevuto l'autorizzazione dal governo spagnolo per la gestione di lotterie e giochi pubblici in Spagna.

***Taiwan Sports Lottery Corporation***

GTECH ha una partecipazione del 24,5% in Taiwan Sports Lottery Corporation ("TSLC") che viene consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto. TSLC ha firmato un contratto con Taipei Fubon Bank (concessionaria delle scommesse sportive fino al mese di Dicembre 2013) per la fornitura di servizi e soluzioni per le scommesse sportive alla prima lotteria sportiva legalizzata.

***CLS-GTECH Company Limited***

GGSC ha una partecipazione del 50% in CLS-GTECH Company Limited ("CLS-GTECH") che viene consolidata utilizzando il metodo di consolidamento proporzionale. CLS-GTECH è una joint venture creata per fornire i sistemi KENO per le lotterie in Cina.

**29. Impegni e rischi**
**Northstar Lottery Group LLC**

Nel mese di Gennaio 2011, Northstar Lottery Group LLC ("Northstar"), consorzio di cui GTECH Corporation detiene una partecipazione dell'80%, ha firmato un contratto di private-management della durata di dieci anni con la Lotteria dell'Illinois. Fatto salvo il controllo della Lotteria dell'Illinois sulle decisioni di business rilevanti, Northstar gestirà autonomamente le operazioni quotidiane della Lotteria dell'Illinois e le sue funzioni principali.

La remunerazione per i servizi di gestione della Northstar avverrà sotto forma di commissioni annuali per il rimborso di costi operativi e legati alla gestione delle lotterie. Northstar avrà inoltre diritto a ricevere incentivi annuali al raggiungimento di determinati obiettivi di vendite. A sua volta Northstar, si impegna a corrispondere allo Stato dell'Illinois delle somme stabilite qualora non dovesse raggiungere un livello minimo concordato di prestazioni.

Nella misura in cui i proventi annui ottenuti dallo Stato superino i livelli-base stabiliti dallo Stato stesso per ogni anno e resi noti durante la procedura di aggiudicazione, Northstar beneficerà di incentivi economici, misurabili in base a diversi parametri di performance, fino ad un valore massimo annuo pari al 5% dei proventi effettivamente ottenuti dallo Stato.

L'offerta di Northstar garantisce un livello minimo di proventi ogni anno per i primi cinque anni di contratto, a partire dall'esercizio che si chiuderà il 30 Giugno 2012. Gli incentivi economici di cui Northstar potrebbe beneficiare, potrebbero essere ridotti qualora non venissero raggiunti i livelli di performance garantiti dalla stessa Northstar. Il limite annuo degli incentivi/penalità non potrà superare il 5% dei proventi effettivi registrati nell'anno. Poiché il contratto è ancora nella fase iniziale, non è attualmente possibile stimare l'impatto finanziario legato alla garanzia di un livello minimo di proventi.

**Repubblica Ceca**

Il 29 Marzo 2011 il cliente di GTECH nella Repubblica Ceca è stato dichiarato insolvente dal tribunale e sono state avviate le procedure fallimentari. GTECH ha un rapporto pluriennale con questo cliente (dal 1992). Conformemente ai termini del contratto, valido ancora per oltre dieci anni, GTECH fornisce servizi di gestione per le lotterie online, compresa la gestione dei circa 7.000 terminali già operativi e dell'hardware e software per il sistema centrale, nonché servizi di supporto per le lotterie, per la rete di comunicazione e di manutenzione. Al 31 Marzo 2011, i crediti commerciali di GTECH verso lo Stato della Repubblica Ceca ammontavano ad €8,1 milioni. La recuperabilità dei crediti commerciali residui si basa sulla risoluzione di alcuni eventi futuri che prescindono dal controllo del Gruppo. In ogni caso sia GTECH che il cliente condividono l'obiettivo di continuare a generare ricavi. Il Gruppo ha circa €13,1 milioni in sistemi, attrezzature ed altre attività e circa €16,3 milioni in immobilizzazioni immateriali relative a contratti inclusi nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata. Nonostante tutto il cliente continua ad essere operativo con un significativo impatto sui ricavi. Gli eventi futuri determineranno la recuperabilità delle attività e pertanto l'impatto finanziario non è attualmente stimabile.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**Acquisizioni nel settore Operazioni Italiane**

Nell’ottica di un ampliamento strategico del business, il Gruppo ha acquisito varie società attive nei mercati delle Scommesse Sportive e *Gaming Machine* nel settore delle Operazioni Italiane. Alcune operazioni di acquisizione prevedono il versamento di ulteriori corrispettivi nel caso in cui siano raggiunte certe condizioni di *performance* di rete o di raccolta. Nel corso dei tre mesi chiusi al 31 Marzo 2011 ed al 31 Marzo 2010, sono stati versati corrispettivi potenziali pari rispettivamente ad €1,9 milioni ed €4,3 milioni. Se le condizioni di *performance* stabilite in sede di acquisizioni saranno soddisfatte il Gruppo dovrà versare i seguenti importi:

	31 Marzo	
	2011	2010
Entro l'anno	7.962	19.248
Oltre l'anno ma non più di 5	1.819	1.900
	<u>9.781</u>	<u>21.148</u>

**CLS-GTECH Company Limited**

GTECH Global Services Corporation Ltd (“GGSG”) ha acquistato il 50% di Tabcorp International Hong Kong Limited (“TIHK”), in seguito rinominata CLS-GTECH Company Limited (“CLS-GTECH”), allo scopo di fornire alle Welfare Lotteries in Cina un sistema per il gioco Keno su scala nazionale. In Dicembre 2007, GGSG ha impegnato AUD\$7,5 milioni verso CLS-GTECH per un “*Promissory note*” rimborsabile dopo risoluzione del Consiglio di Amministrazione di CLS-GTECH. In data 11 Agosto 2008, gli impegni rimasti in scadenza sono stati convertiti da AUD6,4 milioni ad USD5,4 milioni. Al 31 Marzo 2011, gli impegni sono pari a USD3,8 milioni (€2,7 milioni in base al tasso di cambio al 31 Marzo 2011).

**Loto Real Del Cibao, C.X.A.**

In data 28 Agosto 2008, GTECH e GGSC hanno siglato un contratto ventennale con la Loto Real Del Cibao, C.X.A. (“Loto Real”) per la fornitura esclusiva di tecnologie per un sistema di lotterie online, terminali, e servizi commerciali futuri nonché altre opportunità nel mercato dei giochi nella Repubblica Dominicana. Le condizioni del contratto prevedono il diritto di GTECH di acquisire il 35% del capitale di Loto Real, ad un prezzo pari a 4,5 volte il valore dell’EBITDA per l’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012, entro sessanta (60) giorni dopo aver ricevuto i bilanci revisionati e le “*due diligence*” per l’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012.

**Garanzie**

**Loxley GTECH Technology Co., LTD**

GTECH ha una partecipazione del 49% in Loxley GTECH Technology Co. (“LGT”), la quale è consolidata secondo il metodo proporzionale. LGT è una joint venture aziendale che fornisce un sistema di Lotterie online in Thailandia.

Al 31 Marzo 2011, GTECH, assieme all’azionista rimanente di LGT che detiene il 51%, ha emesso una fideiussione per la garanzia di una linea di credito a titolo di anticipazione commerciale per LGT da un’istituzione finanziaria indipendente. GTECH è, unitamente all’azionista di LGT, direttamente responsabile per la suddetta garanzia. L’interruzione degli obblighi di garanzia di GTECH è attualmente pianificata per il 31 Giugno 2011. Al 31 Marzo 2011, l’ammontare massimo garantito da GTECH è pari ad Baht 375 milioni (€8,7 milioni).

**Commonwealth of Pennsylvania**

GTECH indennizzerà il Commonwealth della Pennsylvania ed altre agenzie statali collegate per le richieste di risarcimento relative all’approvazione da parte dello Stato della licenza di fabbricazione di GTECH nel Commonwealth stesso.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**30. Vertenze Legali****Attività italiane di Lottomatica*****1. Concessione Gioco del Lotto - Arbitrato Lottomatica / AAMS, Ricorso Stanley International Betting Limited, Ricorso Sisal.***

Con atto notificato il 24 Gennaio 2005, Lottomatica Group S.p.A. (Lottomatica), avvalendosi della clausola arbitrale prevista dall'art. 30 della Concessione del Lotto, proponeva domanda di arbitrato finalizzata all'accertamento del termine iniziale di decorrenza della suddetta concessione. Lottomatica chiedeva al Collegio Arbitrale di voler accertare e dichiarare che il citato termine fosse l'8 Giugno 1998 (data in cui la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles aveva dato comunicazione al governo italiano dell'avvenuta archiviazione della procedura di infrazione 91/0619) e che, di conseguenza, la scadenza finale della Concessione del Lotto fosse l'8 Giugno 2016. La tesi sostenuta da Lottomatica era stata corroborata da un parere reso dal Prof. Guarino, reso noto nel prospetto di quotazione della società del 2001.

Il Collegio accoglieva la richiesta di Lottomatica, con lodo depositato in data 1° Agosto 2005, sostenendo che la Concessione del Lotto si fosse perfezionata solo all'esito della conclusione del contenzioso comunitario che presupponeva un periodo di stand still e che il contenzioso comunitario costituisse una condicio juris dell'atto amministrativo.

Il lodo arbitrale è stato impugnato da AAMS, innanzi alla Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 828 c.p.c., con atto notificato presso il difensore in data 15 Dicembre 2005 e presso Lottomatica in data 30 Dicembre 2005. La prima udienza si è tenuta il 20 Aprile 2006 ed è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 28 Gennaio 2010, tuttavia a seguito dell'istanza di anticipazione depositata dall'Avvocatura di Stato, per conto di AAMS, in data 18 Gennaio 2008, in accoglimento della stessa, la Corte di Appello ha disposto l'anticipazione dell'udienza al 15 Gennaio 2009.

All'udienza del 15 Gennaio 2009 Lottomatica si è ritualmente costituita eccependo in via preliminare la nullità della notifica; nel merito, l'infondatezza dell'impugnativa.

La Corte di Appello all'udienza del 2 Luglio 2009, a causa dell'eccessivo carico del ruolo, rinviava per la precisazione delle conclusioni al 26 Settembre 2011.

In data 18 Giugno 2007 la società Stanley International Betting Limited notificava ad AAMS e Lottomatica ricorso dinanzi al TAR del Lazio chiedendo l'annullamento e/o la disapplicazione della nota del 19 Aprile 2007 - nonché degli atti di concessione del Gioco del Lotto - con la quale AAMS stessa aveva rigettato l'istanza della società ricorrente di co-gestione del servizio del Gioco del Lotto sul presupposto che risultasse tuttora vigente la concessione in favore di Lottomatica.

Analogo ricorso era notificato anche da Sisal Spa, che era pure intervenuta nel ricorso Stanley. Lottomatica si costituiva ritualmente, come AAMS, chiedendo il rigetto dei ricorsi.

Il TAR del Lazio dichiarava inammissibili entrambi i ricorsi, in quanto le note impugnite non rivestivano carattere e profilo provvedimentoale.

Stanley ha proposto ricorso avverso la sentenza innanzi al Consiglio di Stato. Lottomatica si è regolarmente costituita in giudizio.

Alla data della presente relazione non è stata ancora fissata l'udienza di discussione di detto appello.

Vista la sentenza del TAR del Lazio che sembra correttamente ed adeguatamente motivata, il rischio di accoglimento del ricorso Stanley sembra remoto.

La sentenza del TAR del Lazio relativa al giudizio Sisal è stata notificata a quest'ultima il 24 Giugno 2010. Il termine, pertanto, per proporre appello avverso tale sentenza, è scaduto l'8 Ottobre 2010 (60 giorni dalla notifica).

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE*****2. Contenzioso Ticket One S.p.A.***

Il 12 Agosto 2003 la società Ticket One S.p.A., operante nel settore dei servizi ed in particolare in quello della biglietteria, promuoveva nei confronti di Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi, innanzi al TAR del Lazio, un giudizio volto ad ottenere, tra l'altro, l'accertamento dell'obbligo di Lottomatica di mettere a disposizione la propria rete a favore di soggetti terzi, alle medesime condizioni praticate nei confronti della controllata LIS - Lottomatica Italia Servizi.

Precedentemente alla notifica del citato ricorso, con nota del 12 Marzo 2003 la società Ticket One aveva formalizzato in via stragiudiziale la propria richiesta di avere a disposizione la rete telematica di Lottomatica. Lottomatica riscontrava la menzionata nota di Ticket One respingendo le richieste da questa avanzate.

Con sentenza del 28 Ottobre 2009, 25 Novembre 2009 e 9 Dicembre 2009 il TAR del Lazio respingeva il ricorso di Ticket One. In particolare la detta sentenza confermava la riconducibilità della proprietà della rete in capo a Lottomatica; non rilevava alcun elemento per poter considerare la rete già utilizzata da Lottomatica ed utilizzabile nell'ambito del settore di mercato dedicato alla vendita di biglietti online un diritto speciale ed esclusivo, atteso che l'accesso a quel settore di mercato non risulta essere impedito o significativamente sottratto a terzi soggetti; confermava, infine, la vigenza della concessione del Lotto.

Allo stato, risultano scaduti i termini per la proposizione dell'appello da parte di Ticket One avverso la sentenza su citata.

In data 3 Dicembre 2003 Ticket One notificava un atto di citazione anche in sede civile davanti al Tribunale Civile di Roma, ripetendo sostanzialmente le medesime pretese formulate in sede amministrativa. Ticket One richiedeva inoltre, per pretesa concorrenza sleale, un risarcimento di €10 milioni per illegittimo uso della rete da parte di Lottomatica e di LIS, oltre all'inibitoria al compimento di qualsiasi ulteriore atto di concorrenza sleale, e in subordine, la messa a disposizione della rete. Con decisione del 25 Giugno - 4 Agosto 2009, il Giudice respingeva tutte le domande di Ticket One affermando in particolare che la rete è di Lottomatica e che essa non ha nessun obbligo di metterla a disposizione di terzi.

In data 13 Marzo 2010 Ticket One notificava atto di citazione in appello avverso la sentenza emessa dal Tribunale di Roma.

La data d'udienza per la discussione dell'appello promosso da Ticket One veniva fissata al 17 Settembre 2010.

All'udienza del 17 Settembre 2010 nessuno compariva in rappresentanza di Ticket One. Il Giudice rinviava, ex art. 348 cpc, la discussione della causa all'udienza del 28 Gennaio 2011.

Anche a tale udienza Ticket One non si è presentata e conseguentemente il Giudice ha applicato l'art. 348 cpc (improcedibilità dell'appello) e ha mandato la causa in decisione al fine di determinare le spese.

Con sentenza del 4 Febbraio 2011 la Corte di Appello di Roma dichiarava improcedibile il gravame promosso da Ticket One.

***3. Citazioni Soci Formula Giochi***

Le società Karissa Holding S.A., CoreD International S.A., nonché il sig. Massimo Maci, soci di Formula Giochi S.p.A. in liquidazione (società operante nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse), in data 26 Ottobre 2005 notificavano a Lottomatica e Sisal, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, un atto di citazione per il 30 Gennaio 2006 dinanzi alla Corte di Appello di Roma, con la quale richiedevano che venisse accertata la responsabilità di Lottomatica Group S.p.A. (Lottomatica) e Sisal S.p.A. stesse per le condotte anticoncorrenziali sanzionate con la decisione dell'AGCM del 23 Novembre 2004, dalle quali, a loro dire, sarebbe derivata (i) l'impossibilità di vendere la loro quota per €3.007.000, e (ii) la impossibilità per Formula Giochi di accedere al mercato dei giochi e delle scommesse, determinando un depauperamento del valore aziendale di Formula Giochi per €34.200.000. I ricorrenti richiedevano, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, la condanna di Lottomatica e Sisal in solido al risarcimento del danno per la complessiva somma di €37.207.000.

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

In aggiunta ad una serie di questioni pregiudiziali riguardanti - fra l'altro - la legittimazione dei ricorrenti Lottomatica, nel costituirsi in giudizio eccepiva, che dagli atti del procedimento istruito dall'AGCM non risultava che Lottomatica avesse tenuto condotte pregiudizievoli ai danni di Formula Giochi. Al contrario, la documentazione del fascicolo istruttorio, ripresa testualmente nel provvedimento dell'AGCM di chiusura del procedimento, e in particolare, le dichiarazioni rese nel corso dell'audizione del 10 Novembre 2003 dalla persona fisica che aveva rivestito la carica di amministratore delegato di Formula Giochi, dimostrano che *"la disgregazione del neonato terzo polo"* era attribuibile a cause non dipendenti da Lottomatica. All'udienza del 30 Gennaio 2006 si costituiva in giudizio la società Formula Giochi S.p.A. in persona del liquidatore. All'udienza del 6 Febbraio 2006 la Corte d'Appello concedeva alle parti 30 giorni per note. Con ordinanza del 15 Marzo 2006, la Corte di Appello concedeva alle parti 30 giorni per il deposito di memorie, nonché per la precisazione e modificazione delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già formulate oltre ulteriori trenta (30) giorni per le repliche. Con memoria del 31 Marzo 2006, Karissa ed altri, nel rassegnare le proprie istanze in conseguenza dell'avvenuta costituzione in giudizio di Formula Giochi, davano atto della sottoscrizione di un accordo transattivo tra la stessa Formula Giochi e Sisal a definizione della lite pendente tra le parti stesse. Tale accordo prevedeva il riconoscimento in favore di Formula Giochi di una somma pari ad €500000.

Nella memoria regolarmente depositata da Lottomatica, veniva fatto rilevare come fosse venuta meno la legittimazione attiva di Karissa, a seguito della costituzione di Formula Giochi, nonché l'inammissibilità dell'intervento di Formula Giochi stessa, oltre a tutte le eccezioni pregiudiziali, preliminari e di merito già formulate.

Nel merito veniva evidenziato come la transazione ad €500.000 fra Sisal e Formula Giochi a fronte di una pretesa di quest'ultima di €34.000.000 desse il polso delle pretese di Formula Giochi, tanto più che essa attribuiva il fallimento del terzo polo a Sisal con cui aveva un socio in comune, un amministratore in comune. Circostanze quali quelle indicate, invece, non sussistevano per Lottomatica che non aveva nemmeno avuto rapporti con Sisal, riguardanti Formula Giochi (e ciò risultava dal provvedimento dell'AGCM) né con la menzionata Formula Giochi.

Con ordinanza del 29 Novembre 2006, la Corte di Appello, aderendo alla richiesta formulata da controparte, ammetteva una CTU ricognitiva per la stima dei danni eventualmente subiti da controparte stessa, nominando quale consulente tecnico il Dott. Angelo Novellino. Rinviava, quindi, all'udienza del 19 Febbraio 2007 per il giuramento e la formulazione dei quesiti.

I quesiti ammessi dalla Corte di Appello sono stati i seguenti:

- 1) quali profitti avrebbe potuto conseguire Formula Giochi se avesse potuto avere accesso al mercato dei giochi, secondo un prudente apprezzamento che tenga conto delle dimensioni dell'impresa, della sua capacità di penetrazione del mercato e della produttività degli investimenti;
- 2) se Formula Giochi abbia subito un danno, consistente nella perdita dell'opportunità di presentarsi sul mercato italiano dei giochi come operatore alternativo a Sisal e Lottomatica;
- 3) in caso di risposta affermativa al punto che precede, se sia possibile quantificare il danno subito dal Formula Giochi per la perdita di tale opportunità, con riferimento a parametri riconosciuti validi dalla scienza economica, secondo procedimenti razionali che mettano capo a conclusioni quanto meno statisticamente plausibili, e con prudente apprezzamento.

Nella relazione depositata dal CTU il 21 Febbraio 2008 veniva, tra l'altro, evidenziato:

- *"i bilanci di Formula Giochi e delle società controllate e collegate attestano che si tratta di un gruppo che nel Marzo 2003, al momento del varo del piano industriale, non produce reddito, è sotto capitalizzato e soffre di una crisi di liquidità, sfociata poi in una grave tensione finanziaria" "il gruppo aveva bisogno immediato di iniezione di finanza di oltre 4 milioni di euro solo per ripianare le perdite conseguite nel 2002 e non era pertanto in grado di poter affrontare il mercato dei giochi ex CONI autonomamente"*. Il CTU affermava altresì che, anche alla luce dei dati economici forniti da Lottomatica relativi alla gestione dei giochi ex CONI, il gruppo Formula Giochi al 31 Dicembre 2003 e nel 2004 non avrebbe conseguito alcun profitto se avesse avuto libero accesso al mercato dei giochi ex CONI;

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

- *“La mancata partecipazione di Formula Giochi alla gara per i giochi ex CONI è stata determinata dalla situazione di dissesto del gruppo, dalla mancata approvazione del piano industriale e dal mancato sostegno finanziario della compagine degli azionisti”;*

Concludeva il CTU che nessun danno era stato arrecato a Formula Giochi da Sisal e Lottomatica, la quale era impossibilitata a partecipare alla gara dei giochi ex CONI a causa delle condizioni economiche finanziarie in cui versava. Lottomatica ha ritenuto di non dover depositare controdeduzioni alla CTU in considerazione dell'esito favorevole della stessa.

All'udienza del 9 Giugno 2008 il Tribunale si riservava in relazione ad alcune critiche mosse da Formula Giochi in ordine alla CTU depositata. Successivamente il Tribunale ritenendo che le dette critiche potessero essere oggetto di valutazione in fase di decisione, scioglieva la propria riserva e fissava al 4 Luglio 2011 l'udienza di precisazione delle conclusioni.

**4. Citazioni su Lotteria ad estrazione istantanea “Las Vegas”**

A partire dall'Aprile 2006 sono pervenute al Consorzio Lotterie Nazionali, richieste di pagamento di premi della lotteria ad estrazione istantanea (Gratta & Vinci) “Las Vegas” per biglietti non vincenti.

Alla data del 31 Marzo 2011, sono stati notificati al Consorzio Lotterie Nazionali 798 atti di citazione e 102 decreti ingiuntivi, il tutto per un ammontare complessivo di premi reclamati e richieste di risarcimento danno pari a circa €5,9 milioni. Sono altresì pervenute numerose richieste di pagamento stragiudiziali aventi medesimo petitum. Le pretese sono relative a:

- a) pagamento di premi. In particolare i giocatori sostengono che, secondo la loro interpretazione del Regolamento di gioco stabilito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 Febbraio 2005, gli importi corrispondenti ai premi indicati nelle varie aree di gioco del biglietto vanno pagati tutte le volte che risultino presenti carte con simboli da 10 a K, ancorché il regolamento reciti che le carte debbono avere lo stesso punteggio. I giocatori, infatti, sostengono che in tutti i giochi di carte francesi, le carte da 10 a K avrebbero lo stesso punteggio. Il Consorzio ritiene infondate le richieste avanzate dai ricorrenti, in quanto contrarie al Regolamento di gioco che è esplicito in ordine alla qualificazione di biglietto vincente;
- b) richieste di risarcimento danni, in quanto il Consorzio Lotterie Nazionali, a seguito della mole dei giudizi intrapresi dai giocatori di cui al punto sub a) avrebbe immesso sul mercato una serie di biglietti riportanti la dicitura *“Le carte K, Q, J, A hanno punteggi diversi”* e tale dicitura appaleserebbe una modificazione del regolamento istitutivo della lotteria in parola. Anche in questo caso il Consorzio ritiene infondate le richieste avanzate dai ricorrenti, in quanto la dicitura inserita successivamente sui biglietti immessi in vendita costituisce una mera precisazione, di nessuna portata modificativa, ma di mero contenuto esplicativo.

Al 31 Marzo 2011, sono state emesse 255 sentenze positive e 201 sentenze negative (queste ultime, tutte riferibili a sentenze emesse dai Giudici di Pace).

Relativamente alle pronunce sfavorevoli il Consorzio ha dato mandato ai propri legali di predisporre i relativi atti di impugnazione.

**5. Arbitrato Totobit – Navale Assicurazione**

Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A., società del Gruppo Lottomatica, nell'ambito della propria attività di impresa, stipula contratti di servizi telematici (ricariche telefoniche) con terzi esercenti attività commerciali al dettaglio. Nell'ambito di tale attività, al fine di garantire a Totobit l'adempimento degli obblighi di pagamento dei corrispettivi contrattuali a carico degli esercenti, in data 23 Gennaio 2002 stipulava con Navale Assicurazioni S.p.A. una polizza di convenzione per il rilascio di garanzie fideiussorie a favore di Totobit stessa. Tale polizza aveva durata di tre anni a decorrere dal 28 Gennaio 2002. Secondo quanto stabilito dalla citata polizza, eventuali inadempienze da parte degli esercenti avrebbero potuto essere denunciate da Totobit entro e non oltre tre mesi dalla scadenza dell'annualità assicurativa; decorso tale termine, la garanzia avrebbe perso efficacia. In data 22 Novembre 2004 la compagnia assicurativa inviava a Totobit la comunicazione della disdetta della polizza con effetto dal 28 Gennaio 2005, interrompendo, in quanto asseritamente tardivi, la liquidazione di parte dei sinistri denunciati da Totobit, per complessivi €1.473.133. In considerazione di tale mancata liquidazione, in data 8 Novembre 2005 promuoveva la procedura

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

arbitrale, nominando quale proprio arbitro, l'Avv. Paolo Berruti. Con atto notificato a Totobit il 16 Dicembre 2005, Navale Assicurazioni nominava quale proprio arbitro il Prof. Avv. Claudio Russo. I due arbitri nominavano quale Presidente del Collegio il Prof. Avv. Luigi Farengo. Con ordinanza del 24 Maggio 2006, il Collegio ammetteva la CTU tecnico-contabile sui documenti prodotti da Totobit richiesta da Navale Assicurazioni, nominando il Dott. Enrico Proia e fissando l'udienza di giuramento per il 7 Giugno 2006.

Con lodo depositato in data 22 Gennaio 2007 il Collegio Arbitrale accoglieva parzialmente le domande proposte da Totobit, condannando Navale Assicurazioni al pagamento in favore della stessa della somma di €239.81166. Tale importo era riferito esclusivamente alle escussioni antecedenti il 28 Aprile 2005. Il Collegio accoglieva, altresì, parzialmente la domanda riconvenzionale proposta da Navale Assicurazioni, relative ad alcune posizioni escusse in virtù della polizza in parola. Condannava, conseguentemente, la Totobit al pagamento in favore della stessa della somma complessiva di €200.654,19.

Totobit, con l'ausilio dei propri legali ha depositato l'atto di impugnazione del lodo in parola. La Corte di Appello di Roma all'udienza del 6 Giugno 2008 rinviava la causa al 18 Novembre 2011 per la precisazione delle conclusioni.

***6. Richiesta deduzione da parte della Corte dei Conti su avviamento e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito.***

In data 1° Giugno 2007 la Procura Regionale presso la sede Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, sulla base di dati forniti da So.Ge.I. alla Guardia di Finanza e da questa alla Corte dei Conti, notificava a Lottomatica Videolot Rete S.p.A., ed a tutti gli altri nove concessionari per la gestione telematica del gioco lecito (new slot), un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale.

Il Procuratore Regionale contestava a Lottomatica Videolot Rete, in concorso con alcuni funzionari di AAMS, penali contrattuali per inesatti adempimenti ad alcune obbligazioni della concessione e per il mancato rispetto di alcuni livelli di servizio.

Il danno erariale ipotizzato dal Procuratore Regionale a carico di Lottomatica Videolot Rete ed in solido con i predetti funzionari di AAMS, ammontava a circa €4 miliardi.

Lottomatica Videolot Rete depositava le proprie deduzioni in data 27 Giugno 2007, sostenendo di avere sempre pienamente adempiuto ai propri obblighi di concessionaria e chiedendo l'archiviazione del procedimento aperto a proprio carico.

A seguito e con riferimento all'indagine del Procuratore Regionale, AAMS contestava a Lottomatica Videolot Rete, e a tutti gli altri nove concessionari, prescindendo da ogni valutazione nel merito, ed in via cautelativa, "i medesimi inadempimenti" contestati dal Procuratore Regionale e richiedeva il pagamento dello stesso importo.

Lottomatica Videolot Rete contestava le pretese di AAMS e presentava ricorso dinanzi al TAR del Lazio per richiedere la sospensione del provvedimento in questione.

Con ordinanza del 25 Luglio 2007 il TAR del Lazio, in accoglimento della domanda cautelare proposta da Lottomatica Videolot Rete e da tutti gli altri concessionari, sospendeva la richiesta di pagamento di AAMS. L'udienza di discussione del merito veniva fissata per il giorno 23 Gennaio 2008. Lottomatica Videolot Rete, in prossimità dell'udienza depositava una relazione tecnica, redatta da illustri esperti del settore, nella quale viene confermato il pieno e puntuale adempimento di Lottomatica Videolot Rete stessa agli obblighi assunti a seguito della sottoscrizione della Convenzione con AAMS e la non debenza delle penali. Nella detta relazione, infatti, viene evidenziato come Lottomatica Videolot Rete aveva realizzato un sistema di gioco completo, efficiente e pienamente funzionale e che non si era verificato alcun inadempimento.

Con sentenza depositata in data 1° Aprile 2008, n. 2725 il TAR del Lazio annullava il provvedimento con cui AAMS aveva imposto alla concessionaria Lottomatica Videolot Rete il pagamento di penali per €4 miliardi in relazione a pretesi inadempimenti nell'attivazione e nella conduzione della rete telematica del "gioco lecito".

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Tuttavia, in data 8 Gennaio 2008, in spregio delle controdeduzioni presentate dalla Lottomatica Videolot Rete e della sentenza del Tar Lazio, la Procura Regionale della Corte dei Conti notificava l'atto di avvio del giudizio relativo alle contestazioni già mosse con l'invito a dedurre e riduceva parzialmente l'importo portandolo a circa 3 miliardi di euro di cui:

- 1) €400.000 oltre rivalutazione ed interessi "per il ritardo nell'avviamento della rete telematica" (sarebbe dovuto avvenire entro il 13 Settembre 2004; è avvenuto il 31 Ottobre 2004);
- 2) €1.000.000 oltre rivalutazione ed interessi "per il ritardo nell'attivazione della rete" (si sarebbe dovuta completare entro il 31 Ottobre 2004; il completamento è, invece, avvenuto il 31 Dicembre 2004);
- 3) €991.456 oltre rivalutazione ed interessi "per il ritardo nel collegamento alla rete telematica degli apparecchi di gioco" (il completamento sarebbe dovuto avvenire entro il 31 Dicembre 2004; il collegamento è stato definitivamente completato il 2 Febbraio 2006);
- 4) €3.000.000.000 (€3 miliardi) oltre rivalutazione ed interessi per "non avere adempiuto all'obbligo di assicurare il livello di servizio della conduzione del servizio pubblico in concessione, previsto dal punto 2, lett. b) dell'allegato 3 alla convenzione di concessione".

La prima udienza del giudizio innanzi alla Corte dei Conti veniva fissata per il 4 Dicembre 2008.

In parallelo, avveniva che il 13 Marzo 2008 era sottoscritto fra AAMS e LVR l'"Atto Aggiuntivo ed integrativo alla Convenzione di Concessione" che modificava, tra l'altro, gli importi relativi alle prime tre penali

Sulla base dell'atto aggiuntivo, e tenuto conto di quanto affermato dal TAR del Lazio con la citata sentenza n. 2725/2008, con note del 23 e 27 Maggio 2008 AAMS avviava - ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 1990 - il procedimento di contestazione relativo all'applicazione delle penali sia per gli inadempimenti connessi all'attivazione e conduzione della rete telematica (prime 3 penali) previste sia per il mancato rispetto dei livelli di servizio di cui all'allegato 3 della Concessione (quarta penale). Con riferimento a tale ultima penale il Ministro dell'Economia e delle Finanze nominava, come previsto dall'atto di convenzione, un'apposita commissione tecnica per la definizione delle procedure e per i criteri di calcolo della stessa.

Con comunicazioni del 2 Settembre, 1° e 16 Ottobre 2008, AAMS, facendo seguito alle contestazioni formalizzate con propria nota del 23 Maggio 2008 e tenuto conto delle deduzioni a difesa di Lottomatica Videolot Rete, così determinava e applicava le prime tre penali:

- 1) €33.490 relativamente alla contestazione riguardante la tardività nel collegamento degli apparecchi di gioco ai fini dell'avviamento della rete telematica;
- 2) €152.768 relativamente alla contestazione riguardante il completamento dell'attivazione della rete;
- 3) €216.565 relativamente alla contestazione riguardante il collegamento del residuo 5% degli apparecchi

Va precisato che tali penali sono sensibilmente ridotte rispetto alla originaria quantificazione fatta da AAMS e rigettata dal TAR del Lazio e dal Procuratore della Corte dei Conti.

Lottomatica Videolot Rete, tuttavia, impugnava dinanzi al TAR del Lazio anche i provvedimenti su richiamati.

Con sentenze 30 Novembre 2009, nn. 12113, 12114 e 12115 il TAR del Lazio respingeva i ricorsi di Lottomatica Videolot Rete.

In data 21 Gennaio 2010 proponeva appello al Consiglio di Stato avverso le citate sentenze del TAR del Lazio. Le date di discussione dei detti appelli sono state fissate per il 17 Maggio 2011.

Al riguardo va segnalato che con sentenza del 23 Novembre 2010 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto dal concessionario B Plus GiocoDigitale Ltd. In particolare il Consiglio ha affermato l'inesistenza del danno (comunque non provato) ed ha inoltre ritenuto che gli inadempimenti contrattuali imputati ai concessionari non abbiano inciso in

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

alcun modo nell'eventuale ritardo dell'avvio del servizio pubblico oggetto di concessione, in quanto il detto ritardo sarebbe dipeso da una molteplicità di fattori (tecnici ed amministrativi) in larga misura estranei alla sfera di controllo dei concessionari stessi. So.Ge.I. ha notificato ricorso in opposizione di terzo avverso la sentenza di cui trattasi, evidenziando, tra l'altro, come, a suo giudizio, la predetta sentenza è erronea nella misura in cui ipotizza che la condotta di So.Ge.I. stessa sarebbe stata suscettibile di incidere nella determinazione del ritardo nell'avvio della rete telematica. In particolare, So.Ge.I. rappresenta come essa sia soggetto terzo rispetto al rapporto concessorio (AAMS – Concessionari) ed, inoltre, la sua funzione debba essere configurata come mero fornitore tecnologico di AAMS.

Medio tempore Lottomatica Videolot Rete proponeva, altresì, regolamento preventivo di giurisdizione dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, ritenendo che la decisione di applicare o meno le penali previste dalla Convenzione di concessione rientri nella "riserva di amministrazione" di AAMS, materia in ordine alla quale il TAR aveva già dichiarato la propria giurisdizione. Il giudizio davanti alla Corte dei Conti veniva quindi sospeso.

Tuttavia con ordinanza 4 Dicembre 2009, n. 25495 e quindi dopo che AAMS aveva già applicato le prime 3 penali, la Cassazione dichiarava la giurisdizione della Corte dei Conti.

All'esito dell'ordinanza di cui sopra, in data 9 Aprile 2010 a Lottomatica Videolot Rete veniva notificato l'atto di riassunzione del giudizio pendente dinanzi alla Corte dei Conti la quale fissava la nuova udienza all'11 Ottobre 2010. A tale udienza la causa veniva discussa e trattenuta in decisione.

Con sentenza parziale e contestuale ordinanza notificata a Lottomatica Videolot Rete in data 17 Novembre 2010 la Corte dei Conti: (i) stabiliva che il risarcimento del danno contestato dalla Procura della Corte dei Conti ai concessionari è diverso dalla richiesta di risarcimento richiesto da AAMS sulla base del mancato rispetto dei livelli di servizio previsti dalla concessione e pertanto il relativo importo (qualora venga accertato l'inadempimento contestato ai concessionari) dovrà essere liquidato direttamente in favore della tesoreria dello stato italiano; (ii) nominava Digit P.A. quale Consulente per verificare:

- a) *se le difficoltà riferite da AAMS, relative, in particolare, al ritardo, anche intenzionale, con il quale i gestori degli apparecchi del periodo transitorio hanno richiesto ai concessionari di essere contrattualizzati per il collegamento degli apparecchi al sistema telematico dei concessionari stessi, alla scarsa disponibilità di linee di comunicazione dedicate, utilizzabili dai concessionari e alla presenza sul mercato di apparecchi con porte di comunicazione diverse, possono avere giocato un ruolo preponderante nella verifica del ritardo nell'attivazione del sistema;*
- b) *se le predette circostanze avrebbero potuto prevedersi e prevenirsi e, comunque, se nella convenzione o nel regolamento si sarebbero potute introdurre clausole o disposizioni atte a tener conto di dette circostanze;*
- c) *se i concessionari nell'adempiere agli obblighi loro ascritti nella convenzione abbiano osservato tutte le prescrizioni tecniche necessarie al fine della corretta e tempestiva attivazione della rete telematica, del suo completamento, del collegamento di tutti gli apparecchi muniti di Nulla Osta d'Esercizio e della successiva conduzione della rete;*
- d) *se le caratteristiche tecniche del sistema centrale AAMS – So.Ge.I. erano adeguate al tipo di servizio che era chiamato a svolgere e se, più in generale, la progettazione della rete e dei collegamenti degli apparecchi risulta adeguata allo svolgimento della funzione di controllo sul gioco lecito e, in definitiva, se, in concreto, siano rilevabili disfunzioni e/o inefficienze nel sistema e/o nella rete.*

A Digit P.A. veniva concesso un periodo di nove mesi – dalla data di pubblicazione della sentenza su richiamata – per il deposito della risposte ai quesiti formulati, che quindi verrà a scadere l'11 Agosto 2011.

La Corte dei Conti ordinava altresì la chiamata in giudizio di So.Ge.I.

Sogei ha impugnato la sentenza su indicata, evidenziando come il Procuratore regionale non ha dato alcuna prova dalla quale si possa evincere una qualsiasi responsabilità di So.Ge.I. stessa. In conseguenza dell'appello promosso da So.Ge.I. tutti e dieci i concessionari hanno presentato a loro volta appello avverso la sentenza parziale su richiamata. Nel proprio appello incidentale, Lottomatica Videolot Rete ha richiesto l'annullamento e/o riforma della su citata sentenza parziale della Corte dei Conti che, a parere della Società, è afflitta da vari vizi, quali, l'ultrapetizione, la

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

contraddittorietà e il difetto di motivazione, la inconfigurabilità del danno da disservizio, l'illegittima duplicazione del risarcimento conseguente all'applicazione delle penali da parte dei Monopoli con quello derivante dal danno da disservizio, ove mai danno vi sia stato, posto che entrambe le azioni (contrattuale e contabile) mirano a proteggere il medesimo bene della vita.

Va, tuttavia, rilevato che, medio tempore (Luglio 2009), la commissione tecnica nominata dal Ministro dell'Economia per la determinazione della quarta penale rassegnava le proprie conclusioni. Tali conclusioni evidenziavano la non proporzionalità e ragionevolezza dei criteri applicati così come previsti nella convenzione, pertanto AAMS si determinava, dapprima, a chiedere un parere su come procedere all'Avvocatura Generale dello Stato e poi al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, con parere assunto il 20 Luglio 2010, emesso in data 30 Settembre 2010 e trasmesso a Lottomatica Videolot Rete l'8 Ottobre 2010 quindi a stretto ridosso dell'udienza dinanzi alla Corte dei Conti, affermava di condividere la necessità prospettata da AAMS di ricondurre ad equità e ragionevolezza l'impianto della quarta penale anche in virtù di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del D.L. n. 40/2010, convertito in legge, come era stato già fatto per le prime tre penali. Il Consiglio di Stato esprimeva poi parere positivo in ordine all'intenzione di AAMS di ricorrere ad un apposito atto aggiuntivo alla convenzione per procedere alla modifica della quarta penale.

In data 22 Ottobre 2010 tra AAMS e Lottomatica Videolot Rete veniva sottoscritto un nuovo atto aggiuntivo alla convenzione di concessione che modifica i parametri di calcolo della penale legata al mancato rispetto dei livelli di servizio del gateway (la quarta penale) che ha impatto in relazione al periodo Luglio 2005 Marzo 2008 e che fissa altresì un limite massimo alle penali irrogabili ai concessionari per ciascun anno di durata della concessione pari all'11% del compenso annuo del concessionario da calcolarsi secondo quanto previsto nell'art. 6 comma 3 del decreto rete.

Lottomatica Videolot Rete ha sottoscritto l'atto con riserva specificando che la sottoscrizione non comportava il riconoscimento della debenza delle penali e precisando che il compenso del concessionario debba essere calcolato come compenso effettivo dello stesso.

Con nota del 18 Febbraio 2011, pervenuta il 24 Febbraio scorso, AAMS, tenuto conto dell'Atto aggiuntivo ed integrativo su citato determinava l'importo dovuto da Lottomatica Videolot Rete a titolo di quarta penale in €9.737.625,44, attenendosi al massimale dell'11% del compenso annuo. Nella nota in questione, veniva precisato che l'importo su richiamato è stato calcolato alla luce della presumibile decisione di accoglimento da parte del Consiglio di Stato del ricorso presentato da Lottomatica Videolot Rete per l'annullamento della nota AAMS del 16 Ottobre 2008 (penale applicata: €216.565). Veniva, altresì, precisato che qualora il Consiglio di Stato dovesse confermare la legittimità dell'atto impugnato, l'importo della quarta penale andrebbe rideterminato in €9.521.060,44

Lottomatica Videolot Rete ritiene illegittima la penale comminata da AAMS. Le principali ragioni dell'illegittimità, secondo Lottomatica Videolot Rete, sono le seguenti: (i) corretto adempimento; (ii) mancanza del danno e comunque mancata prova del danno subito; (iii) irragionevolezza e non proporzionalità dell'importo in relazione alle prime 3 penali che, secondo quanto indicato dallo stesso Consiglio di Stato, sanzionerebbero un inadempimento più grave rispetto al mancato rispetto dei livelli di servizio; (iv) per errato calcolo dell'importo.

In data 8 Marzo 2011, la Società ha formulato apposita istanza di accesso agli atti del procedimento, istanza poi integrata con nota del 23 Marzo 2011 nella quale, come da richiesta di AAMS, Lottomatica Videolot Rete ha specificato l'interesse diretto, attuale e concreto a prendere visione degli atti de quo. A tale istanza AAMS ha dato riscontro comunicando di aver provveduto a richiedere i dati di interesse a So.Ge.I. AAMS ha anche specificato che il termine per la presentazione delle deduzioni risulta differito all'esito dell'accesso.

**7. Gara Superenalotto**

In data 6 Giugno 2008 Lottomatica depositava ricorso dinanzi al TAR del Lazio, con il quale impugnava la nota di AAMS prot 2008/12798/giochi/Ena del 2 Aprile 2008 - successivamente trasmessa a mezzo racc. a/r, anticipata via fax il 14 Aprile 2008 - con la quale veniva data informazione a Lottomatica dell'aggiudicazione definitiva in favore di Sisal. Con il detto ricorso Lottomatica contestava l'anomalia dell'offerta presentata da Sisal stessa, nonché la mancata attività di verifica della detta anomalia da parte della Commissione aggiudicatrice della gara in parola. Nel ricorso promosso da Lottomatica, interveniva la società Stanley, mentre Snai notificava un proprio ricorso incidentale.

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

All'udienza dell'8 Ottobre 2008 il TAR rinviava al successivo 22 Ottobre la trattazione della istanza istruttoria di Lottomatica volta ad ottenere l'acquisizione di tutti gli atti relativi alla procedura di aggiudicazione (alla stessa data è fissata anche la discussione di analoga istanza promossa da Snai).

L'aggiudicazione in favore di Sisal è stata altresì impugnata anche dalla società Snai che contestava anomalie e vizi di valutazione operate dalla Commissione in sede di aggiudicazione. In relazione a tale ricorso, il TAR del Lazio con ordinanza del 4 Giugno 2008 disponeva l'acquisizione della documentazione di gara da parte di AAMS e rinviava all'udienza del 22 Ottobre 2008. Successivamente a tale udienza, il TAR del Lazio, con ordinanza del 22 Ottobre 2008, autorizzava tutte le parti a prendere visione dell'intera documentazione di gara. All'udienza del 14 Gennaio 2009, fissata per la discussione di merito, su richiesta di tutte le parti e volta a poter esaminare in maniera più approfondita le contro-memorie, veniva disposto il rinvio al 27 Maggio 2009 per la discussione del merito.

Con nota del 16 Aprile 2009 AAMS trasmetteva a Lottomatica copia conforme del decreto direttoriale 7 Aprile 2009 con il quale veniva istituita un'apposita Commissione per effettuare il subprocedimento diretto alla verifica dell'anomalia dell'offerta presentata da Sisal. Con successiva nota del 25 Maggio 2009 la detta Commissione comunicava di aver terminato le proprie verifiche e di avere valutato congrua l'offerta presentata da Sisal.

Con nota del 23 Giugno 2009 AAMS comunicava a Lottomatica che con Decreto Direttoriale del 10 Giugno 2009 era stato disposto il superamento, con esito positivo, della verifica finale da parte dell'aggiudicatario Sisal.

All'udienza del 27 Maggio 2009 l'avvocatura dello Stato depositava gli atti relativi alla verifica dell'anomalia dell'offerta Sisal e la causa veniva cancellata dal ruolo.

Snai proponeva, quindi, ulteriore ricorso impugnando la valutazione operata dalla Commissione AAMS circa l'offerta Sisal. Lottomatica interveniva nel ricorso di Snai proponendo a sua volta ricorso incidentale.

Con ricorso del 16 Aprile 2009, Lottomatica richiedeva al TAR del Lazio che venisse accertato il proprio diritto all'accesso ai documenti amministrativi richiesti con note del 24 Febbraio e 19 Marzo 2009 (schema di contratto fra Sisal e punti vendita ed il relativo provvedimento autorizzativo di AAMS; nonché i verbali di verifica effettuati da AAMS). Il detto accesso era stato negato da AAMS con propria comunicazione del 20 Marzo 2009. Il TAR del Lazio con sentenza del 10 Giugno 2009 accoglieva il ricorso presentato da Lottomatica ed ordinava ad AAMS di far accedere Lottomatica stessa agli atti ed ai documenti indicati nelle su citate note. Lottomatica ha effettuato l'accesso ai fini del ricorso relativo alla verifica dell'anomalia, in corso di fissazione.

La vertenza in parola non presenta rischi di passività per Lottomatica.

**8. Corte dei Conti – istanza resa del conto giudiziale (anni 2004 – 2005)**

Con atto del 26 Giugno 2006 il procuratore regionale della Corte dei Conti notificava a Lottomatica Videolot Rete, come pure a tutti gli altri nove concessionari, l'istanza per la resa del conto giudiziale relativa agli anni 2004 e 2005. La società si costituiva in giudizio nei termini al solo fine di contestare la competenza della Corte dei Conti e la propria natura di agente contabile e, a tal fine, presentava contestualmente regolamento di giurisdizione. In particolare nel regolamento preventivo di giurisdizione, la società evidenziava come la stessa fosse soggetto passivo di imposta, come previsto dalla normativa sul PREU e non agente contabile.

Con ordinanza del 20 Aprile 2010, in spregio alla stessa valutazione del Procuratore Generale della Corte di Cassazione che aveva accolto in pieno la posizione della società, la Corte dichiarava la giurisdizione della Corte dei Conti, ritenendo che Lottomatica Videolot Rete rivesta la qualifica di agente contabile.

Va altresì evidenziato che il 13 Aprile 2010, nonostante la pendenza della decisione della Corte di Cassazione, il procuratore regionale della Corte dei Conti, ritenendo spirato il termine per la resa del conto (Maggio 2009), notificava un nuovo atto di citazione con cui chiedeva la condanna della società al pagamento di una sanzione pari a 80 milioni di euro per omessa presentazione del conto ex art. 46 Regio Decreto n. 1214 del 1934. L'importo era stato determinato dalla Procura nella misura del 50% dell'aggio della Società, dell'11,5% della raccolta degli anni 2004-2006 depositati da AAMS. L'udienza si è svolta lo scorso 7 Ottobre 2010 ma prima di tale data Lottomatica Videolot Rete ha depositato il conto giudiziale debitamente vistato da AAMS

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Con sentenza notificata a Lottomatica Videolot Rete in data 18 Novembre 2010 la Corte dei Conti dichiarava il non luogo a provvedere sull'istanza della Procura.

Assolveva altresì Lottomatica Videolot Rete in quanto: (i) alla stessa non può essere imputato l'elemento soggettivo del dolo o della colpa grave, in quanto legittimamente poteva presumere di non essere soggetta al deposito dei conti giudiziali; (ii) Lottomatica Videolot Rete ha comunque sempre tempestivamente depositato i detti conti giudiziali ad AAMS mediante la trasmissione telematica dei dati delle giocate; (iii) ha depositato i conti giudiziali anche presso la Corte dei Conti, non appena venuta a conoscenza che sussisteva un proprio obbligo in tal senso.

In ragione del detto proscioglimento, la Corte dei Conti disponeva la liquidazione delle spese legali in favore di Lottomatica Videolot Rete quantificate in €1.000.

In data 13 Aprile 2011 il procuratore regionale della Corte dei Conti notificava a Lottomatica Videolot Rete atto di appello chiedendo la riforma della sentenza su citata. Alla data della presente relazione non è stata ancora fissata l'udienza di discussione del detto appello.

**Attività di GTECH****1) Procedure Contrattuali CEF****Premessa**

Nel Gennaio 1997, Caixa Econômica Federal ("CEF"), banca brasiliana e gestore della Lotteria Nazionale del Brasile, e Racimec Informática Brasileira S.A. ("Racimec"), il predecessore della controllata di GTECH, GTECH Brasil Ltda ("GTECH Brasile"), sottoscrissero un contratto quadriennale ai sensi del quale GTECH Brasile concordò di fornire servizi e tecnologia per Lotterie online a CEF (il "Contratto 1997"). Nel Maggio 2000, CEF e GTECH Brasile posero termine al Contratto 1997 e sottoscrissero un nuovo accordo (il "Contratto 2000") secondo il quale GTECH Brasile s'impegnava a fornire beni e servizi per Lotterie e servizi per transazioni finanziarie aggiuntive al CEF secondo un contratto che, successivamente prorogato, doveva scadere nel mese di Aprile 2003. In Aprile 2003, GTECH Brasile sottoscrisse un accordo con CEF (la "Proroga 2003") ai sensi del quale: (a) il termine di scadenza del Contratto 2000 veniva esteso fino a Maggio 2005, e (b) il corrispettivo da pagarsi a GTECH Brasile sulla base del Contratto 2000 si riduceva del 15%. Il 13 Agosto 2006 tutti gli accordi conclusi tra GTECH e CEF, incluso il Contratto 2000 e la Proroga 2003, sono stati risolti secondo quanto in essi previsto.

**Imputazioni di reato contro alcuni dipendenti**

**a.** A fine Marzo 2004, procuratori federali presso il Pubblico Ministero del Brasile ("I Procuratori Generali") formularono imputazioni penali nei confronti di nove persone, inclusi quattro alti funzionari di CEF, Antonio Carlos Rocha, ex *Senior Vice President* di GTECH e Presidente di GTECH Brasile; e Marcelo Rovai, direttore marketing di GTECH Brasile e attualmente impiegato presso GTECH America Latina ("Denuncia 1").

I Procuratori Generali avevano chiesto la condanna dei signori Rocha e Rovai per c.d. indebita persuasione nel corso della negoziazione della Proroga al Contratto 2003, e per concorso in alcune attività presunte fraudolente o improprie, del management di CEF che aveva concesso la Proroga al Contratto 2003. Né GTECH né GTECH Brasile sono oggetto di questa investigazione giudiziaria e, sulla base della legge brasiliana (che prevede che le imputazioni penali non possono essere fatte valere contro società od altre persone giuridiche), né GTECH né GTECH Brasile possono essere condannate in sede penale in relazione ai fatti sopra descritti.

Nel Giugno 2004, il giudice che si occupava del caso prima che le imputazioni venissero presentate, non aveva avviato l'azione penale nei confronti delle nove persone, inclusi i signori Rocha e Rovai, ma aveva, invece, disposto la prosecuzione delle indagini penali da parte della Polizia Federale Brasiliana, indagini che erano state sospese su richiesta dei Procuratori Generali per l'avvio dell'azione penale. La Polizia Federale Brasiliana, a conclusione delle indagini, ha presentato un resoconto al tribunale. Il resoconto non prevedeva richiesta di formulazione di accuse nei confronti di Rocha o Rovai, o contro alcun dipendente presente o passato di GTECH o GTECH Brasile. I Procuratori Generali hanno, quindi, richiesto alla Polizia Federale Brasiliana di riaprire le indagini. La Polizia Federale Brasiliana ha completato le loro indagini e ha presentato un resoconto nel mese di Agosto 2010 completamente basato sul rapporto preliminare del 21 Giugno 2006 descritto di seguito, il quale è stato spedito alla Procura Generale.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**b.** Nonostante l'esito favorevole della prima indagine della Polizia Federale Brasiliana, il 21 Giugno 2006, una commissione speciale d'indagini del Parlamento Brasiliano emise un rapporto preliminare in cui richiese, tra le altre cose, che i Procuratori Generali incriminassero 84 soggetti, compresi un dipendente attuale e tre precedenti dipendenti di GTECH Brasile, asserendo che tali soggetti avessero aiutato GTECH Brasile ad ottenere la Proroga al Contratto 2003 in modo illegale. GTECH non ha riscontrato elementi nella relazione parlamentare che possano indurla a ritenere che dipendenti di GTECH o di GTECH Brasile abbiano commesso un reato in relazione all'ottenimento della Proroga al Contratto 2003.

**c.** GTECH ha condotto un'indagine interna in relazione alla Proroga al Contratto 2003 sotto la supervisione degli Amministratori Indipendenti di GTECH Holdings Corporation. GTECH non ha rinvenuto alcuna prova che la stessa, GTECH Brasile o alcuno dei suoi dipendenti attuali o precedenti, abbiano violato le leggi, o sia altrimenti colpevole di alcun illecito in relazione a tali fatti.

Nel mese di Febbraio 2004 la Commissione per i Titoli e gli Scambi ("SEC") americana ha avviato un'indagine preliminare, la quale è diventata un'indagine formale nel mese di Luglio 2004, per accertare se vi è stata alcuna violazione della legge statunitense in relazione alle imputazioni presentate nei confronti dei signori Rocha e Rovai, ed al presunto coinvolgimento di GTECH connesso alla Proroga del Contratto 2003. Inoltre, a Maggio 2005, rappresentanti del Ministero di Giustizia americano hanno richiesto di partecipare agli incontri tra GTECH e la SEC. GTECH ha pienamente collaborato con la SEC e il Ministero di Giustizia in relazione a tali questioni, rispondendo alle loro richieste di informazioni e documentazioni. Nel mese di Agosto 2009, GTECH è stata avvisata dalla SEC della conclusione della sua indagine e di non avere intenzione di raccomandare ulteriori azioni.

**d.** Nel mese di Settembre 2010, GTECH ha ricevuto copia di nuove imputazioni presentate dai Procuratori Generali nei confronti di sedici persone, compresi 14 dipendenti e funzionari CEF attuali o precedenti (Antonio Carlos Rocha e Marcos Andrade), e un ex-dipendente di GTECH Brasile ("Denuncia 2"). Gli inquirenti sostengono che gli imputati abbiano "ottenuto illegalmente fondi pubblici" grazie a variazioni illegali di prezzi, estensione di contratti ed altri cambiamenti ai contratti di CEF con Racimec e GTECH Brasile ed accordi a ridurre o eliminare penali e sanzioni contrattuali che si sarebbero dovute imporre ad entrambi Racimec e GTECH Brasile. Tali accuse ricordano le imputazioni presentate precedentemente e trattate di seguito, (i) Azione civile da parte dei Procuratori Generali nel mese di Aprile 2004; e (ii) Relazione Contabile 2003 della Corte Tributaria Federale. Le accuse presentate recentemente dai Procuratori Generali comprendono l'affermazione, già inclusa nell'azione civile di Aprile 2004, che la società di consulenza, della quale un ex-direttore CEF deteneva partecipazioni, abbia svolto intermediazione nelle trattative tra CEF e il fornitore brasiliano di servizi di pubblica utilità. Il contratto prevedeva che la società di servizi di pubblica utilità fornisse ricariche di telefoni mobili tramite la rete di lotteria CEF gestita da GTECH Brasile, la quale non era parte dell'accordo siglato nel 1999. La teoria della Procura è che la società di consulenza si sia aggiudicata il Contratto 1999 grazie all'ex-direttore di CEF e la sua influenza nelle trattative a favore di GTECH Brasile. I Procuratori Generali tuttavia non hanno presentato nessuna prova che tali accuse siano fondate. Le imputazioni devono essere approvate da un giudice federale brasiliano prima di essere depositate. Durante questo iter, gli imputati Rocha ed Andrade avranno l'opportunità di presentare le loro difese.

**e.** Nel mese di Novembre 2010, GTECH ha ricevuto copia di nuove imputazioni presentate dai Procuratori Generali nei confronti di nove persone, compresi Antonio Carlos Rocha, Marcelo Rovai e Marcos Andrade ("Denuncia 3"). I Procuratori Generali avevano chiesto la condanna dei signori Rocha e Rovai per c.d. indebita persuasione nel corso della negoziazione della Proroga al Contratto 2003. I Procuratori Generali non hanno presentato nuovi atti per supportare queste imputazioni.

GTECH non ha rinvenuto alcuna prova che la stessa, GTECH Brasile o alcuno dei suoi dipendenti attuali o precedenti, abbiano violato le leggi, o sia altrimenti colpevole di alcun illecito in relazione a tali fatti. Né GTECH né GTECH Brasile sono oggetto di questa investigazione giudiziaria e, sulla base della legge brasiliana già descritta sopra, le imputazioni penali non possono essere fatte valere contro società od altre persone giuridiche.

Il giudice federale brasiliano ha approvato la presentazione delle accuse legate alla Denuncia 3 nei confronti di tutti gli indagati tranne uno. Il giudice permette all'indagato, in quanto un precedente dipendente statale, di presentare una difesa prima di stabilire se ammettere la Denuncia 3 oppure no. La Società ritiene che il sig. Rocha si appellerà alla decisione di negare alcuni imputati di presentare una difesa a questo punto del processo.

## GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

## NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Né Rocha né Andrade sono stati denunciati. Il parere dei legali di GTECH è che i suoi dipendenti precedenti abbiano una difesa sia nella sostanza che riguardo alle procedure e che le imputazioni siano prive di fondamento.

**Azione civile da parte dei Procuratori Generali**

Nell'Aprile 2004 i Procuratori Generali iniziarono un'azione civile presso la Corte Federale di Brasilia contro GTECH Brasile, diciassette dirigenti e dipendenti precedenti di CEF, l'ex presidente di Racimec, Antonio Carlos Rocha, e Marcos Andrade, un altro funzionario di GTECH Brasile. In questa causa si sostiene che i convenuti abbiano agito illegalmente nello stipulare, modificare ed eseguire il Contratto 1997 ed il Contratto 2000.

La causa quantifica i danni nella somma pari a tutti gli importi versati a GTECH Brasile sulla base del Contratto 1997 e del Contratto 2000, e altri determinati importi consentiti, meno i costi d'investimento di GTECH, che risultino effettivamente provati. Secondo la legge applicabile, è consentito chiedere anche la liquidazione degli interessi e, a discrezione della Corte, di penali fino a tre volte l'ammontare dei danni riconosciuti. GTECH stima che, fino alla data della causa legale, GTECH Brasile ricevette, vigenti il Contratto 1997 ed il Contratto 2000, un totale di circa 1,5 miliardi di real brasiliani (pari a circa €647,02 milioni ai tassi di cambio estero in vigore al 31 Marzo 2011). Inoltre, benché non sia chiaro come i costi d'investimento sarebbero determinati ai fini di questo procedimento, GTECH stima che tali costi d'investimento fino alla data in cui l'azione civile è stata promossa siano approssimativamente compresi, nel complesso, tra 1,2 e 1,4 miliardi di real brasiliani (o circa tra €517,6 milioni ed €603,8 milioni ai tassi di cambio estero in vigore al 31 Marzo 2011). In ogni caso, tali quantificazioni dei costi d'investimento potrebbero essere contestate da CEF e sono da ultimo sottoposte all'approvazione del Tribunale.

L'azione civile si basa in gran parte sulla Relazione Contabile 2003 emessa dalla Corte Tributaria Federale ("CFT") responsabile per la revisione e controllo delle entità del governo federale brasiliano. La CFT ha convocato GTECH Brasile, unitamente a diversi dipendenti CEF attuali e precedenti, per dimostrare le motivazioni per le quali non dovrebbero essere tenuti a versare unitamente una somma base determinata su base preliminare dalla CFT pari a 91.974.625 real brasiliani (pari a circa €39,6 milioni ai tassi di cambio al 31 Marzo 2011) debitamente indicizzato ai tassi di inflazione ed interessi al 26 Maggio 2000 (Giudizio n. 692/2003). La Relazione Contabile 2003 dichiara che ai sensi del Contratto 1997, a GTECH Brasile siano stati accordati incrementi dei compensi per servizi finanziari che non erano contemplati nel capitolato di gara del Contratto 1997, né altrimenti consentiti secondo la legge brasiliana applicabile. Inoltre, la Relazione Contabile 2003 dichiara che, quale risultato di queste considerazioni, CEF pagò a GTECH Brasile più di quanto dovuto ai sensi del Contratto 1997 per il periodo da Gennaio 1997 al 26 Maggio 2000, e perciò è tenuta a pagare le somme sopra indicate. La Relazione Contabile 2003 non ha dichiarato che GTECH Brasile abbia operato in modo scorretto. Nel mese di Aprile 2008, i giudici della CFT hanno emesso un giudizio in favore di GTECH Brasile che è stato archiviato. Nel giudizio della CFT è specificato che la CEF ha ottenuto vantaggi dai cambiamenti nei contratti così come dichiarato da GTECH Brasile.

Il procedimento secondo le valutazioni dei legali brasiliani di GTECH, prevedendo vari gradi di giudizio, potrebbe durare diversi anni, anche più di quindici (15), in presenza di alcune circostanze. GTECH ritiene che le accuse siano infondate.

**Relazione Contabile della Corte Tributaria Federale e relativo procedimento (TCU Audit)**

Nel mese di Giugno 2005, la Corte Tributaria Federale ("CFT") emise una relazione preliminare (la "Relazione Contabile 2005"; congiuntamente alla Relazione Contabile 2003, le "Relazioni Contabili della CTF") riguardanti i contratti di GTECH Brasile con CEF. Anche se nessuna copia della "Relazione Contabile 2005" è stata ad oggi notificata ufficialmente a GTECH, la società ritiene che l'imputazione principale ivi contenuta sia che il Contratto 1997 sia stato indebitamente trasferito da Racimec a GTECH Brasile; e che a GTECH siano stati accordati incrementi dei compensi per servizi finanziari che non erano contemplati nel capitolato di gara del Contratto 1997, né altrimenti consentiti secondo la legge brasiliana applicabile; e che l'emendamento al Contratto 2003 sia stato stipulato in modo non conforme alla legge brasiliana ed al procedimento di gara relativo al Contratto 1997. La Relazione Contabile 2005 dichiara che, quale risultato di queste considerazioni, CEF pagò a GTECH Brasile più di quanto dovuto in base al Contratto 1997 ed al Contratto 2000. La Relazione Contabile 2005 è volta ad ottenere da GTECH il pagamento di una somma base determinata su base preliminare dalla CFT di circa 400 milioni di real brasiliani (circa €172,5 milioni ai tassi di cambio in vigore al 31 Marzo 2011).

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE****NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Nel mese di Ottobre 2010, i giudici della CFT hanno emesso un giudizio in favore di GTECH Brasile e le imputazioni presentate nella Relazione Contabile 2005 sono state archiviate senza fonti autonome di responsabilità per GTECH Brasile.

**2. Imposte ICMS**

Il 26 Luglio 2005, lo Stato di São Paulo ha notificato a GTECH Brasile Ltda l'invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine sulla classificazione del versamento d'imposta per nastri, scontrini e biglietti ("materiali di consumo") nei punti vendita Brasiliani, merce non destinata alla vendita, ma prodotti utilizzati per il servizio di lotterie, come merce non imponibile. GTECH Brasile ritiene che la normativa prevede che tutti i materiali stampati e personalizzati siano considerati non imponibili. Le autorità si sono opposte alla classificazione operata da GTECH e hanno dichiarato che i materiali di consumo sono soggetti alle imposte ICMS invece che alle imposte ISS versate da GTECH Brasile. L'Autorità Fiscale Brasiliana ha argomentato che i materiali stampati possono essere considerati "personalizzati" e non imponibili solo quando gli stessi vengono utilizzati in modo esclusivo dai soggetti che hanno effettuato l'ordine. GTECH Brasile aveva depositato le proprie memorie difensive contro la Comunicazione dell'Accertamento Fiscale (*Tax Assessment Notice*) che erano state rigettate. La Società ha successivamente depositato la richiesta d'Appello Ordinario, ma non è stata concessa (emessa il 3 Aprile 2006 nel DOE e resa pubblica il 3 Giugno 2006). GTECH Brasile ha poi depositato la richiesta d'Appello Speciale dinanzi al Tribunale Amministrativo e Fiscale e tale giudizio è tuttora pendente. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze di São Paulo ha presentato un'istanza di pignoramento per il pagamento delle obbligazioni fiscali pari a 22.910.722 real brasiliani (circa €9,8milioni al tasso di cambio in vigore al 31 Marzo 2011) oltre ad interessi maturati, sanzioni e commissioni per circa 67,2 milioni di real brasiliani, per un totale di 90,1 milioni di real brasiliani (circa €38,8 milioni ai tassi di cambio in vigore al 31 Marzo 2011). GTECH Brasile sta preparando un appello da presentare alla Prima Corte Distrettuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Barueri). E' probabile che in caso di esito sfavorevole GTECH Brasile dovrà presentare garanzie per la somma complessiva delle obbligazioni fiscali prima della presentazione dell'appello. Secondo il parere dei legali che assistono GTECH Brasile, tale procedimento impegnerà la Società per molti anni e tutto il processo d'appello fino alla sentenza definitiva potrebbe durare oltre sette anni. GTECH Brasile ritiene che le pretese siano infondate.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

**Informazioni Aggiuntive**  
**ai sensi di**  
**Obblighi Specifici Previsti dalla Legge Italiana**

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**

**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

***CERTIFICAZIONE RELATIVA AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2011  
AI SENSI DELL'ART. 154-bis, PAR. 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998  
("TESTO UNICO DELLA FINANZA")***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Bortoli dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, par. 2 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 Febbraio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Testo unico della finanza"), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Roma, 27 Aprile 2011

Stefano Bortoli

Dirigente responsabile alla redazione dei  
documenti contabili di Lottomatica Group S.p.A.